Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 1 - A.LORU (VILLACIDRO)

CAIC895007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 1 - A.LORU (VILLACIDRO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8831** del **07/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

Le scelte strategiche

22 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
83 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
102 Moduli di orientamento formativo
105 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
248 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
255 Attività previste in relazione al PNSD
262 Valutazione degli apprendimenti
279 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

290 Modello organizzativo
295 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
297 Reti e Convenzioni attivate
303 Piano di formazione del personale docente
309 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri alunni è piuttosto eterogeneo. Una buona parte delle famiglie è attenta ai bisogni educativi dei propri figli e costituisce una risorsa per la scuola in quanto garantisce la propria attiva partecipazione. Anche la popolazione scolastica risulta piuttosto eterogenea. La maggior parte degli alunni partecipa proficuamente al dialogo educativo. Nella nostra istituzione scolastica non si registra una presenza significativa di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Nella nostra istituzione scolastica sono presenti diversi alunni in situazione di svantaggio socioeconomico. E' evidente che provenire da un contesto socio-economico e culturale svantaggiato costituisce un forte vincolo e può influire in modo negativo nel processo di crescita dei bambini e dei ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Villacidro, con circa 13.171 abitanti, è il centro più popoloso del Medio Campidano. L'economia, da sempre a vocazione agro-pastorale, alla fine degli anni sessanta cominciò a vivere un periodo di sviluppo industriale che si rivelò effimero. Oggi gli spazi abbandonati dalle industrie dismesse sono stati ripopolati da piccole e medie imprese, molte delle quali a vocazione agroalimentare e da centri di distribuzione e commerciali. Una risorsa importante per il nostro territorio è costituita indubbiamente dal vasto patrimonio ambientale. Nel territorio sono presenti diverse risorse e competenze utili per la scuola: i servizi sanitari quali la Neuropsichiatria infantile, i centri riabilitativi che seguono gli alunni con bisogni educativi speciali, il Consultorio familiare e il SerD, numerose associazioni sportive e di volontariato, le Parrocchie e la Fondazione "G. Dessì" che promuove diversi eventi culturali rivolti anche agli alunni e percorsi formativi destinati agli insegnanti. Il Comune di Villacidro garantisce la manutenzione degli edifici scolastici, il servizio mensa e il servizio di assistenza educativa specialistica. La scuola collabora attivamente con l'Informagiovani, i Servizi sociali e il Servizio educativo che ha attivato a scuola lo sportello d'ascolto rivolto ad alunni e genitori e la consulenza agli insegnanti.
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione in Sardegna nel 2022 era del 11,8%, nel Sud Sardegna in particolare era del 12,3%. Nel nostro territorio numerose famiglie vivono in una situazione economica precaria, questo aspetto costituisce un forte vincolo ed influisce in modo estremamente negativo anche nel processo di crescita dei bambini e dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse disponibili sono quelle messe a disposizione dalla Comunità Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Villacidro. La scuola si attiva per ricevere ulteriori finanziamenti, per il corrente anno scolastico è stato chiesto il finanziamento regionale del progetto Progressi (linea Recuperiamo e linea Aiutiamoci). Sono in fase attuativa i progetti PNRR Next generation classroom e PNRR per il contrasto della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali. Sono invece in via di definizione i progetti PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

e PNRR Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Gli elementi che garantiscono la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risultano adeguati. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono presenti gli ascensori per accedere al primo piano. Tutte le classi sono dotate di LIM o display touch e di un PC. Le dotazioni digitali e gli arredi saranno ulteriormente implementate grazie al progetto PNRR Next generation classroom. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in ogni classe, su richiesta dei docenti, è presente un pc in cui è installato un software dell'Anastasis a disposizione di eventuali alunni con Difficoltà di apprendimento. La scuola secondaria è dotata di un laboratorio linguistico. La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono dotate di un laboratorio informatico-multimediale e di un laboratorio informatico mobile. Nel nostro istituto sono presenti tre palestre e due biblioteche.

Si evidenzia infine che sono stati finanziati i seguenti progetti:

- ***PNRR Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi,*** ormai in fase conclusiva, grazie al quale le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi.
- ***PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie e alla lotta alla dispersione scolastica"*** in corso di attuazione nella scuola secondaria di I grado
- ***PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*** . Il progetto si è appena concluso con la consegna dei materiali e l'allestimento dei diversi ambienti di apprendimento innovativi progettati.
- ***PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)***. Il progetto è in via di definizione ed è prevista la realizzazione di due linee di intervento di seguito indicate.

Linea di intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

- ***PNRR Linea di investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*** (D. M. n. 66 del 2023). Il progetto è in via di definizione.

• Risorse assegnate € 52.393,42

• Si prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale.

• La linea di investimento è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

ATTIVITA' PREVISTE

- ***Percorsi di formazione sulla transizione digitale*** sono erogati in presenza, on line o in forma ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.
- ***Laboratori di formazione sul campo*** che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring , coaching , supervisione, job shadowing , affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento «Scuola 4.0»
- ***Comunità di pratiche per l'apprendimento,*** da attivare in ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, animata da un gruppo di formatori interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento tra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base

di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Vincoli:

Risultano da potenziare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti per un uso maggiormente efficace e proficuo della strumentazione in dotazione alla scuola. Il finanziamento del progetto PNRR Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - consentirà di rispondere a questa esigenza.

Risorse professionali

Opportunità:
Per quanto riguarda le caratteristiche degli insegnanti si rileva che la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Dall'analisi dei dati sulla distribuzione degli insegnanti per fasce d'età emerge un corpo docente con un'età media in linea con il dato nazionale e regionale (dati 2021-22). Il personale ha elevate competenze professionali, possiede numerosi titoli (lauree, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento e certificazioni in ambito linguistico e informatico), partecipa frequentemente a momenti di aggiornamento professionale promossi dalla scuola, nel territorio e a livello nazionale e ha maturato notevole esperienza nei seguenti settori: sociopsicopedagogico, ambientale, letterario, teatrale, musicale, artistico, delle nuove tecnologie e dell'educazione alla salute.
Vincoli:
L'insularità in genere limita e talvolta pregiudica la possibilità, per i docenti, di partecipare a momenti formativi di particolare interesse che si organizzano in altre Regioni della penisola. Permane, anche se in progressiva diminuzione, una quota minima di docenti di sostegno non specializzati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 1 - A.LORU (VILLACIDRO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC895007
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA N. 3 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Telefono	070932010
Email	CAIC895007@istruzione.it
Pec	CAIC895007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoloruvillacidro.edu.it

Plessi

VIA FARINA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA895014
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 2 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

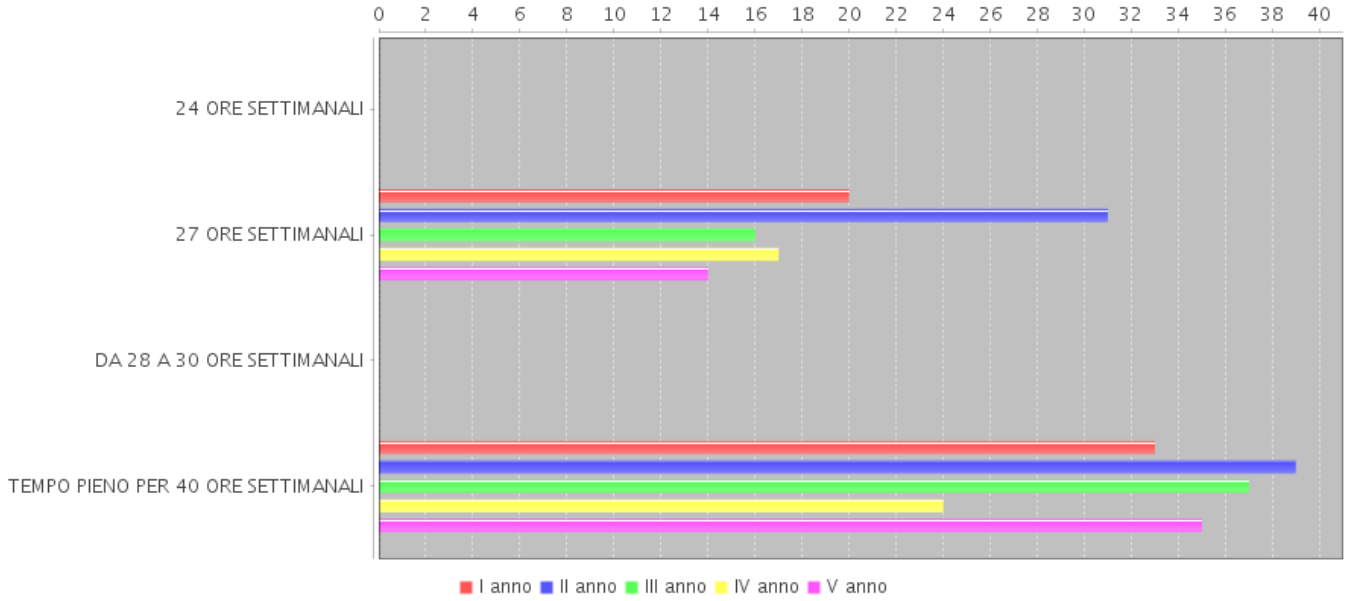
VIA MELIS INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA895025
Indirizzo	VIA G.B. MELIS, 7 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

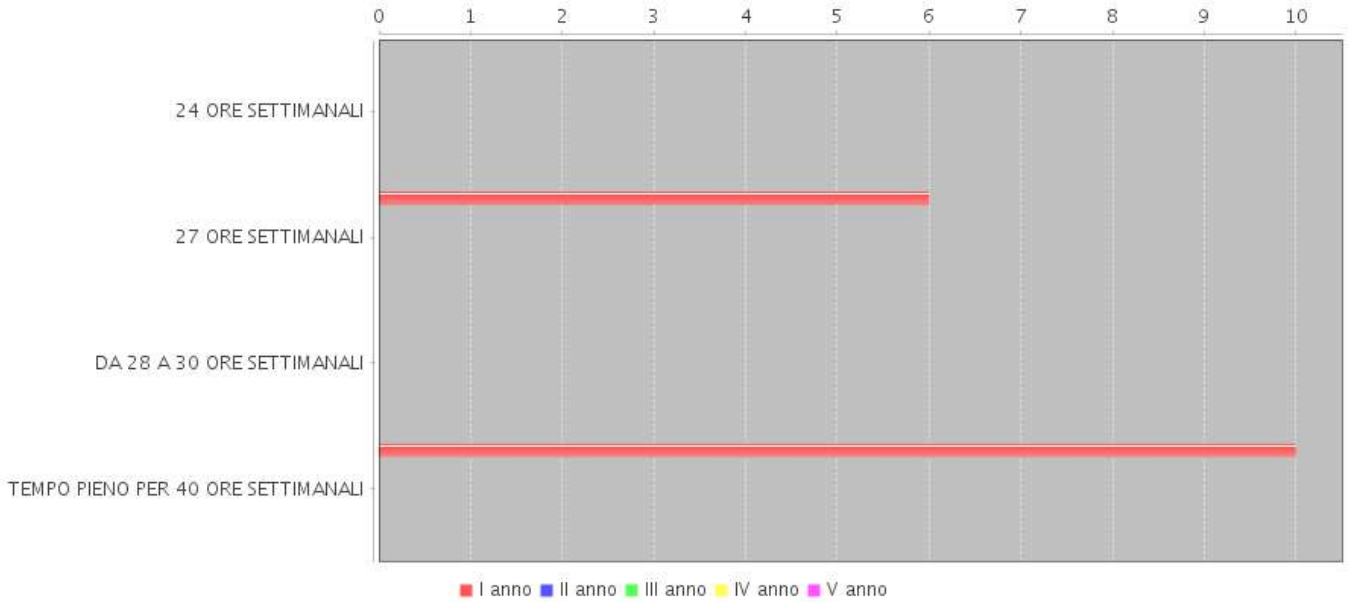
VIA FARINA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE895019
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 2 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Numero Classi	16
Totale Alunni	266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



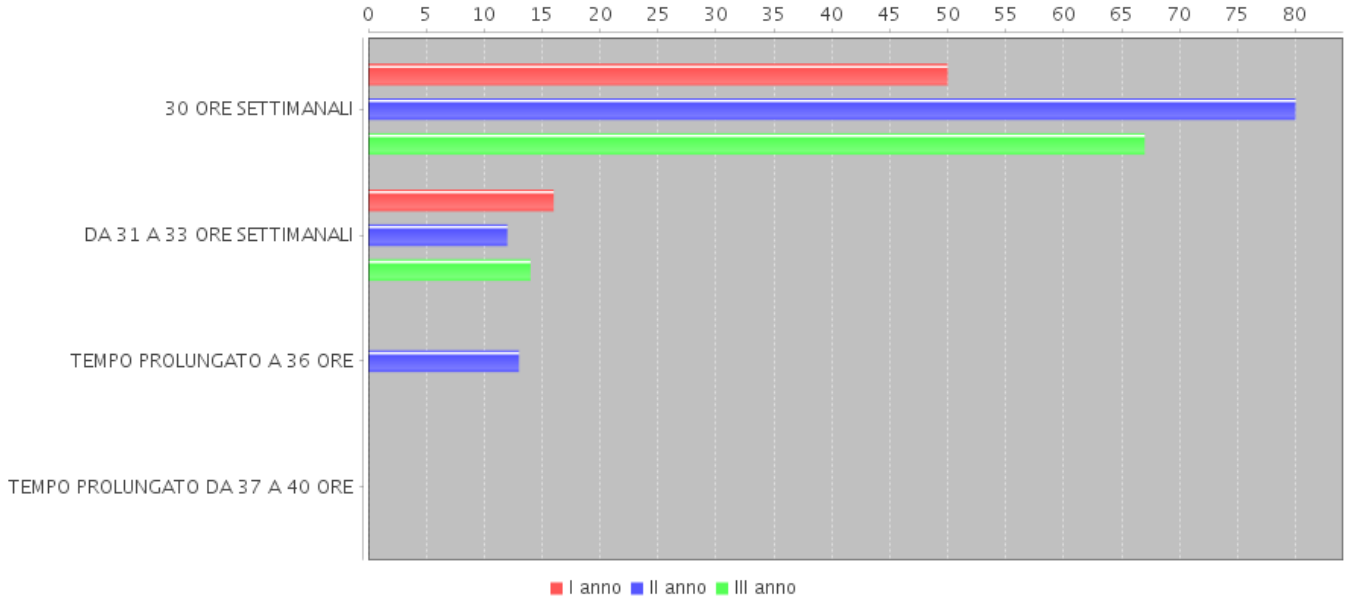
Numero classi per tempo scuola



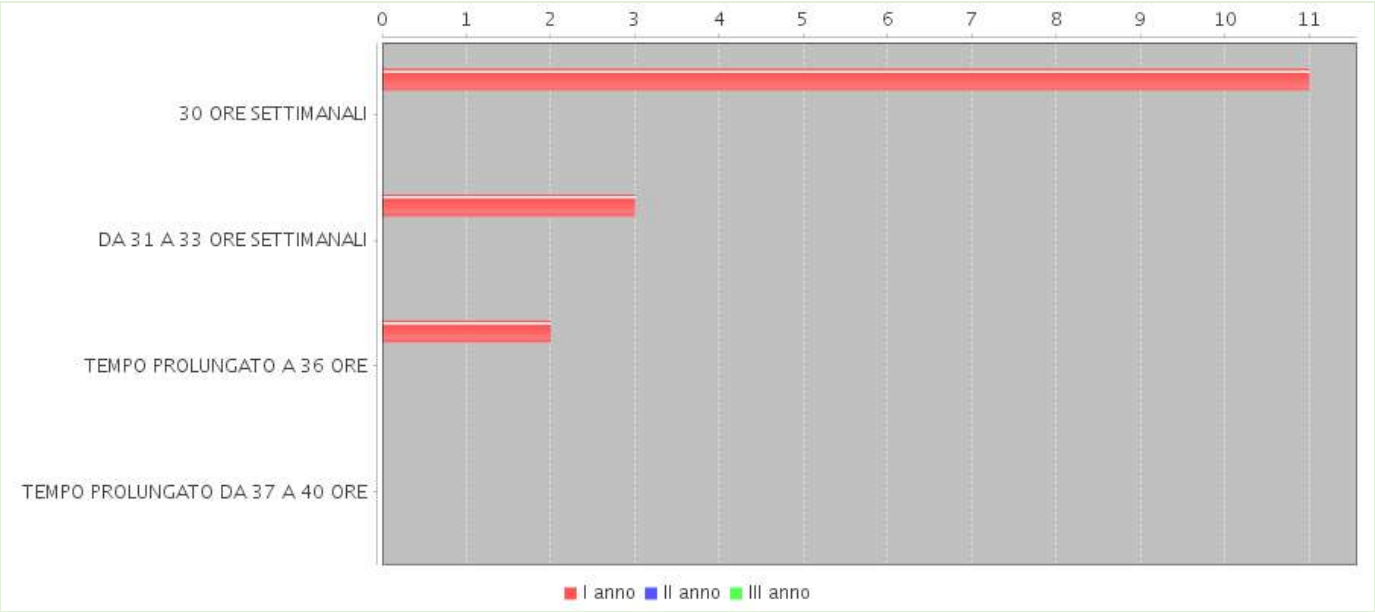
A. LORU - (VILLACIDRO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM895018
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA , N.3 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Numero Classi	16
Totale Alunni	252

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo n. 1 "A.Loru" è nato nell'anno scolastico 2014-2015 quando il Piano regionale per il dimensionamento ha istituito nel Comune di Villacidro due Istituti Comprensivi che hanno sostituito la Direzione Didattica e la Scuola secondaria di I grado. Esso ha raccolto l'eredità e le esperienze maturate dalle scuole che lo compongono, esperienze didattiche innovative e qualificanti, valorizzate dalla sinergia tra i tre ordini scolastici e arricchite nel corso degli anni. Dall'anno scolastico 2015/16 ha preso avvio, nella Scuola secondaria di 1°grado il corso ad indirizzo musicale e dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato nella scuola primaria, oltre al tempo pieno, anche il

tempo normale.

Nell'anno scolastico 2018/2019 nella Scuola secondaria di primo grado le aule tradizionali sono diventate laboratori disciplinari che gli alunni utilizzano per lo svolgimento delle diverse attività didattiche spostandosi, al termine di ogni lezione, nei diversi spazi di apprendimento. In seguito all'interruzione, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, dal corrente anno scolastico si è ripreso con tale modello organizzativo riadattandolo alle nuove esigenze.

Nel 2022, come previsto nella legge di bilancio, nella scuola primaria le attività didattiche sono state integrate con due ore di educazione motoria, nelle ultime due classi della scuola primaria, condotte da un docente laureato in scienze motorie. Nello specifico, nell'anno scolastico 2022-2023, sono state garantite nelle classi quinte, e da quest'anno sono state coinvolte anche le classi quarte. Tali ore rientrano pienamente nel curricolo obbligatorio sostituendo le ore di "educazione fisica. Le ore di educazione motoria sono incluse nelle 40 ore settimanali del tempo pieno, mentre sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale delle 27 ore attivato nella nostra istituzione scolastica.

Pertanto questo ha determinato una riorganizzazione dell'orario delle classi quarte e quinte a tempo normale e l'ora precedentemente effettuata dal docente di posto comune, per l'insegnamento dell'educazione fisica, è utilizzata per lo svolgimento di un'ulteriore ora di matematica, come deliberato dal Collegio dei docenti.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO a.s. 2023-2024

FORMAZIONE CLASSI

Criteri per la formazione delle classi

Nella formazione delle classi si dovranno garantire due aspetti generali:

- Eterogeneità all'interno di ciascuna classe.
- Omogeneità tra le classi.

Si terrà conto dei seguenti aspetti:

- Indicazioni delle famiglie sul modulo orario scelto.
- Omogeneità nel rapporto tra maschi e femmine.
- Livello di competenze acquisite.

- Difficoltà sociali e relazionali.
- Equa distribuzione tra alunni BES, ripetenti e disabili.
- Mantenimento di un piccolo numero di alunni proveniente dalla stessa classe.
- Preferenza, espressa dai genitori, di un compagno purché la scelta sia reciproca e tenga conto dei precedenti criteri.

Verranno presi in considerazione:

- Documenti ufficiali di valutazione.
- Valutazioni sintetiche espresse dagli insegnanti durante incontri formali fra docenti dei due ordini di scuola

Gli alunni ripetenti saranno iscritti alla classe della sezione già frequentata salvo particolari situazione legate all'equilibrio tra le classi o a documentate incompatibilità.

Criteri per la formazione delle classi ad indirizzo musicale

Per l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Commissione, come da regolamento. Della Commissione fanno parte il Dirigente scolastico o un suo delegato, un docente di musica dell'istituto e i quattro docenti di strumento. La commissione provvederà a stilare apposita graduatoria seguendo i criteri di assegnazione dei punteggi, dell'assegnazione dello strumento e di eventuali ripescaggi come specificato all'interno del regolamento.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore. Il numero massimo di alunni che possono far parte dello stesso gruppo classe è di n. 24 (sei per strumento). Una volta ammessi al Percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi degli alunni e costituisce materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza dei Dirigente Scolastico, il quale considera

innanzitutto le esigenze degli alunni e la necessità di armonizzare la dotazione organica dei diversi ordini di scuola.

Il Dirigente adotta i seguenti criteri:

- Continuità didattica
- Passaggio, di norma, dei docenti delle classi in uscita alle classi prime
- Presenza di particolari e specifiche esigenze

ISCRIZIONI, ANTICIPI, ISCRITTI IN ECCEDENZA

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni alle Scuole dell'infanzia del plesso di via Melis e di via Farina si effettuano presentando la domanda cartacea presso gli Uffici di segreteria della nostra istituzione scolastica.

I moduli possono essere ritirati in Segreteria o scaricati dal sito web della scuola al seguente indirizzo:

https://www.istitutocomprensivoloruvillacidro.it/iscrizioni-anno-scolastico-2024-2025/

Le iscrizioni alle classi prime della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado potranno essere effettuate esclusivamente on line.

Accesso al nuovo sistema di iscrizioni on line

Al fine di favorire le iniziative di orientamento delle scuole e offrire un servizio utile per le famiglie, da quest'anno è stata messa a disposizione la ***Piattaforma Unica*** https://unica.istruzione.gov.it/it , punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

All'interno della Piattaforma Unica è presente il nuovo punto di accesso alle iscrizioni on line, con tutte le informazioni utili per la procedura ("Iscrizioni").

Sono inoltre presenti specifiche sezioni per accompagnare le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo e professionale successivo.

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) ***possono accedere al sistema***

di iscrizioni on line all'interno della Piattaforma Unica, sezione "Orientamento" https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni , ***utilizzando le proprie credenziali*** SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

All'atto dell'iscrizione i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale rendono le informazioni essenziali relative all'alunno/studente per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola prescelta.

Nella domanda di iscrizione è necessario inserire il codice identificativo della scuola scelta. Per la scelta delle nostre scuole dovranno essere indicati:

- ***Per la Scuola primaria di via Farina il codice CAEE895019***
- ***Per la Scuola secondaria di I grado di via G. Deledda il codice CAMM895018***

Inserimento alunni anticipatari

Scuola dell'infanzia

Premesso che l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

a) alla disponibilità dei posti;

b) all' accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;

c) alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;

d) alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

A tal proposito si evidenzia che il Collegio dei docenti, valutata la funzionalità dei locali e delle

dotazioni disponibili e le esigenze educative e didattiche degli alunni, ha stabilito che possono essere accolti come anticipatari i bambini che compiranno tre anni di età entro il 31 gennaio 2024.

I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre purché autonomi. Nello specifico è richiesto un sufficiente grado di autonomia, relativamente all'uso dei servizi e alla consumazione del pasto, che verrà accertata dagli insegnanti attraverso specifici incontri con le famiglie e durante il primo periodo di inserimento.

L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari avverrà in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.

Nel primo periodo di accoglienza (fino all'avvio del servizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile e gli stessi frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze. Il tempo scuola sarà progressivamente ampliato sulla base delle valutazioni che le docenti effettueranno sull'inserimento e sul livello di autonomia individuale raggiunto.

Successivamente, all'avvio del servizio mensa, la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano (dalle ore 8,15 alle ore 13,15 con il servizio mensa incluso) fino al compimento del terzo anno d'età.

A partire dal compimento del terzo anno di età i bambini anticipatari possono frequentare la scuola dell'infanzia per l'intera giornata, tranne nei casi in cui non si valuti l'opportunità di una frequenza per 25 ore settimanali (con servizio mensa incluso) come previsto dell'art. 2 comma 5 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, che prevede "Permane la possibilità, prevista dalle norme vigenti, di chiedere, da parte delle famiglie, un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali."

REGOLAMENTO ISCRIZIONI, CRITERI DI AMMISSIONE E ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola primaria

Possono essere iscritti anticipatamente i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Accoglimento di eventuali richieste d'iscrizione in eccedenza

Nel caso di impossibilità di accogliere tutte le richieste di iscrizione o, per la scuola dell'infanzia, di assegnare il plesso richiesto, si procede alla formulazione di apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- Alunni provenienti dallo stesso Istituto Comprensivo;
- Fratelli già frequentanti lo stesso Istituto Comprensivo o lo stesso plesso;
- Vicinanza al plesso richiesto all'atto dell'iscrizione;
- Estrazione a sorte a parità dei precedenti criteri.

SI ALLEGANO INOLTRE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2023-2024
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA a.s. 2023-2024
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA a.s. 2023-2024

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	38
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro	6
Strutture sportive	Palestra	3
	Giardini e cortili	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	255
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM e Display touch presenti nelle	16

aule

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI DEI VARI PLESSI

SCUOLA INFANZIA VIA G.B.MELIS

La struttura è composta da quattro sezioni ed è dotata dei seguenti ambienti comuni:

- ***laboratorio polifunzionale con connessione internet***
- ***salone polivalente per attività ludiche e di socializzazione, attività teatrali e concerti***
- ***sala mensa***

SCUOLA INFANZIA VIA FARINA

La struttura è composta da due sezioni ed è dotata dei seguenti ambienti comuni:

- ***laboratorio polifunzionale con connessione internet***
- ***salone polivalente per attività ludiche e di socializzazione, attività teatrali e concerti***
- ***sala mensa***

SCUOLA PRIMARIA VIA FARINA

La struttura è composta da sedici aule ed è dotata dei seguenti ambienti comuni:

- ***laboratorio multimediale/informatica***
- ***laboratorio scientifico***
- ***aula multifunzionale (recupero, integrazione, potenziamento, animazione alla lettura e teatro)***
- ***biblioteca***
- ***due sale mensa***
- ***palestra***
- ***2 saloni polivalenti (attività teatrali e concerti)***
- ***giardino interno***

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VIA GRAZIA DELEDDA

La struttura è composta da quindici aule ed è dotata dei seguenti ambienti comuni:

- ***laboratorio multimediale/informatica***

- ***laboratorio linguistico***
- ***laboratorio scientifico***
- ***aula multifunzionale (recupero, integrazione, potenziamento)***
- ***biblioteca***
- ***sala mensa***
- ***due palestre***
- ***quattro aule strumento***
- ***2 saloni polivalenti (attività teatrali e concerti)***

Tutti i plessi sono dotati di spazi verdi che sono oggetto di valorizzazione, anche grazie a progetti legati alla cura e tutela dell'ambiente verso i quali la nostra Istituzione ha sempre avuto una particolare sensibilità.

La dotazione della strumentazione digitale del nostro istituto è in continuo aumento anche grazie al finanziamento di diversi progetti PON. Inoltre i tablet e i PC portatili, oltre a quelli fissi, presenti nelle diverse aule, costituiscono dei laboratori multimediali mobili, utilizzati per la DDI, il comodato d'uso e per la realizzazione di progetti per l'inclusione scolastica.

L' aumento delle iscrizioni registrato negli ultimi cinque anni sia nella scuola primaria che in quella secondaria ha reso necessario adibire ad aule e a laboratori, ambienti che precedentemente erano utilizzati come spazi comuni destinati alla realizzazione di progetti specifici. Pertanto sarebbe auspicabile, soprattutto nella Scuola secondaria di I grado, un'ampliamento degli spazi con interventi strutturali volti a garantire una maggiore disponibilità di ambienti di apprendimento funzionali alle realizzazione delle diverse attività formative.

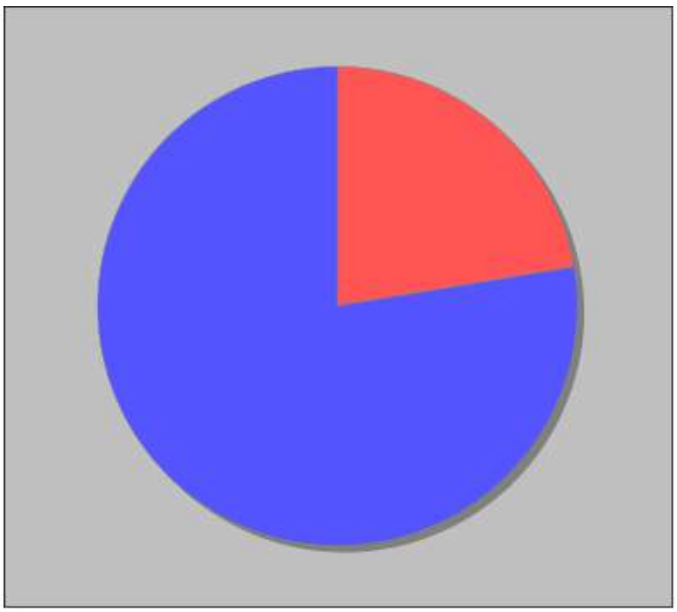
Per il nostro Istituto sarebbe auspicabile ed opportuno la realizzazione di un'aula magna da destinare alle numerose attività che coinvolgono un alto numero di persone: Collegio dei docenti, incontri con le famiglie, rappresentazioni teatrali, concerti e presentazioni di diversa natura che hanno come protagonisti gli alunni.

Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	20

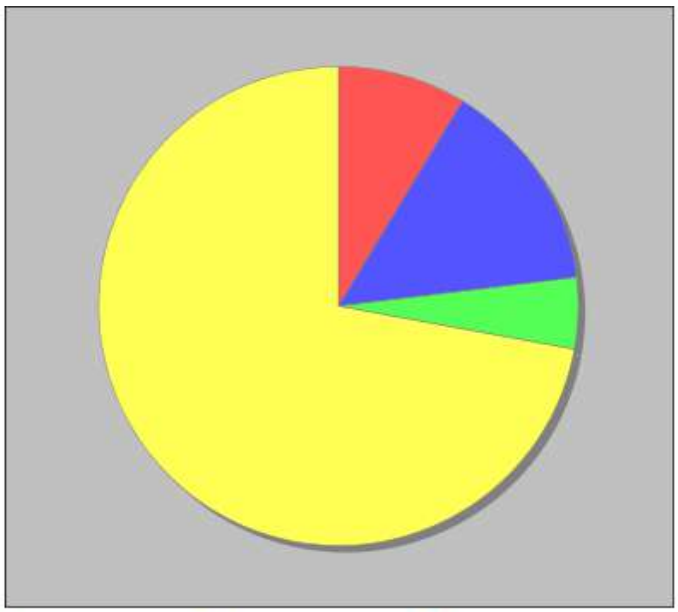
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 30
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 9 Da 2 a 3 anni – 15 Da 4 a 5 anni – 5
Piu' di 5 anni – 75

Approfondimento

Risorse professionali

Il nostro Istituto si caratterizza per la presenza di personale docente complessivamente stabile in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria che garantisce un adeguato supporto anche ai docenti nominati negli ultimi anni a seguito di diversi pensionamenti. Il confronto fra i

docenti permette lo scambio di buone prassi e un costante arricchimento. L'inserimento di nuove professionalità è da stimolo per una progettazione innovativa e finalizzata al miglioramento.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra ***"Vision"*** è offrire un ambiente di apprendimento che consenta a tutte le alunne e a tutti gli alunni di sviluppare le proprie potenzialità in un sereno e graduale percorso di crescita che favorisca la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri.

L'Istituto Comprensivo garantisce opportunità formative in grado di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e organizza ambienti educativi e di apprendimento in cui ciascun alunno possa esprimere le proprie potenzialità.

Noi intendiamo il servizio scolastico come un sistema formativo integrato, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mantenendo una forte connessione educativa e culturale con le famiglie e il contesto socio-ambientale del territorio e nel rispetto delle richieste ministeriali, intendiamo offrire percorsi formativi realizzabili in base alle risorse e coerenti con i bisogni rilevati.

La nostra ***"Mission"*** si basa sulla consapevolezza che la scuola dell'autonomia deve perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana" nell'ottica della formazione integrale dell'individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni e nella valorizzazione delle diversità. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni si sceglieranno obiettivi e percorsi personalizzati; grazie all'autonomia scolastica si adotteranno formule curricolari e modulari flessibili, i cui esiti saranno oggetto di periodica valutazione. La valutazione assumerà una valenza formativa, infatti, attraverso la metodologia e didattica del "problem-solving", del "brainstorming", del "cooperative learning", del "service learning" non sarà sanzionatoria, ma mirata ad individuare le strategie per favorire i processi di apprendimento cioè valutare per educare.

La vision e la mission del nostro Istituto è quindi promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di percorsi formativi di qualità, equi e inclusivi.

Riteniamo fondamentale far acquisire a tutti gli alunni gli strumenti necessari per esercitare una cittadinanza attiva e pensiamo che essa possa essere esercitata acquisendo buone competenze di base in particolare nella lingua italiana, nella lingua inglese e nell'area logico-matematica e scientifica. Siamo convinti che altrettanto importante sia l'acquisizione delle competenze trasversali, delle life skills che incidono in modo determinante non solo sul successo scolastico ma anche sul futuro positivo inserimento sociale e lavorativo dei nostri alunni.

Pertanto l'Istituto ha individuato obiettivi e priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche, musicali e artistiche, allo sviluppo delle competenze digitali e in materia di cittadinanza attiva, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale e alla promozione delle eccellenze.

Per tali obiettivi formativi prioritari si rimanda alla sezione "Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma7 L.107/15)".

La programmazione della nostra offerta formativa, incentrata sugli obiettivi prioritari individuati, consente il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e il raggiungimento dei traguardi e delle priorità fissati nel RAV.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022-2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Attivare dei percorsi formativi per innovare la metodologia didattica.

Grazie al finanziamento dei progetti PNRR potranno essere avviati importanti percorsi formativi rivolti ai docenti per migliorare la metodologia didattica.

Nello specifico attraverso il progetto PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - saranno realizzati dei percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Con le risorse del progetto PNRR Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - saranno attivati dei percorsi formativi finalizzati a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale per migliorare gli apprendimenti degli alunni e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Attivare dei percorsi formativi per innovare la metodologia didattica.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi formativi di lingua e metodologia (inglese) per docenti

Descrizione dell'attività	Attraverso il progetto PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - saranno realizzati dei percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. In base alla rilevazione dei bisogni e delle disponibilità dei docenti in servizio nella scuola, saranno attivati due percorsi formativi di lingua e metodologia per conseguire la preparazione necessaria a sostenere una certificazione linguistica di livello B1 e B2 in inglese. Ciascun corso coinvolgerà almeno 5 docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabile del gruppo di lavoro incaricato della progettazione dei percorsi formativi di lingua e metodologia (inglese)
Risultati attesi	Il risultato atteso è che almeno 10 docenti acquisiscano una preparazione adeguata per sostenere una certificazione linguistica al livello successivo a quello di partenza.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico

Descrizione dell'attività	Con le risorse del progetto PNRR Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - saranno attivati dei percorsi formativi finalizzati a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale per migliorare gli apprendimenti degli alunni e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabile del gruppo di lavoro incaricato della gestione tecnica del progetto
Risultati attesi	Il miglioramento delle competenze digitali dei docenti al fine di favorire lo sviluppo di un sistema di didattica digitale integrata e il processo di transizione digitale del personale scolastico. Si attende la pubblicazione delle istruzioni operative per definire quantitativamente i target da raggiungere.

Percorso n° 2: Innovazione degli ambienti educativo-didattici e di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado utilizzando i fondi del PNRR Scuola 4.0 a tal fine destinati.

Ampliare le azioni di innovazione degli ambienti di apprendimento, già avviate nella scuola dell'infanzia, attraverso le risorse del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado utilizzando i fondi del PNRR Scuola 4.0 a tal fine destinati.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione dell'attività	Realizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado attraverso grazie alle dotazioni digitali e agli arredi acquistati con le risorse del progetto PON per la scuola dell'infanzia e il progetto PNRR Scuola 4.0.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Scuola dell'infanzia: Coordinatrice del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" in collaborazione

	con il gruppo di lavoro. Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: Progettista tecnico degli ambienti e degli spazi e Progettista metodologico - didattico dei nuovi ambienti
Risultati attesi	Nel corrente anno scolastico si concluderanno le consegne delle dotazioni digitali e degli arredi acquistati con le risorse del progetto PON per la scuola dell'infanzia e il progetto PNRR Scuola 4.0. Saranno quindi allestiti e utilizzati gli spazi e gli ambienti di apprendimento innovativi progettati.

Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione

Utilizzare l'organico di potenziamento, per garantire ore di compresenza fra insegnanti e incrementare gli interventi di recupero e potenziamento individualizzati o in piccoli gruppi.

Utilizzare le risorse del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali per attuare interventi integrati e sinergici per il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni della scuola secondaria di I grado in situazione di fragilità negli apprendimenti.

Se il progetto regionale Progressi verrà finanziato, utilizzare i docenti aggiuntivi per la scuola secondaria e i pedagogisti per la scuola primaria per l'attuazione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento delle competenze di base e del metodo di studio degli alunni che non hanno ancora raggiunto le competenze attese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Utilizzare l'organico di potenziamento per garantire ore di compresenza dei docenti e incrementare gli interventi di recupero individualizzati o in piccoli gruppi.

Contrastare la fragilità negli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso l'attuazione delle progettualità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la riduzione dei divari territoriali.

Attivare percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare.

Attività prevista nel percorso: Interventi per il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni in situazione di fragilità negli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Rafforzamento dello sviluppo delle competenze di base e trasversali degli alunni in situazione di fragilità negli apprendimenti. Saranno privilegiate strategie di intervento di tipo olistico, non confinate ai soli obiettivi di apprendimento disciplinari, ma utili ad acquisire/recuperare conoscenze e sviluppare competenze di più ampio respiro. Saranno organizzate attività diversificate, che possano stimolare la motivazione e favorire un apprendimento efficace con un lavoro in team mirato tra docenti di classe e insegnanti aggiuntivi. Si utilizzerà la didattica per competenze con interventi specifici centrati sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze di base e disciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare: Responsabili di plesso della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; Progetto PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali: Componenti del Gruppo di lavoro incaricato; Progetto Progressi (se verrà finanziato): Referenti di progetto
Risultati attesi	Attraverso l'organico potenziato, le progettualità del PNRR per il contrasto della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali e, se il progetto regionale Progressi verrà finanziato, i docenti aggiuntivi per la scuola secondaria di I grado e i pedagogisti per la scuola primaria, si garantiscono ore di compresenza fra gli insegnanti, si incrementano gli interventi individualizzati per il recupero e il potenziamento e si sviluppano specifici percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali degli alunni in situazione di fragilità negli apprendimenti. Risultati attesi: miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base in italiano, matematica e inglese miglioramento delle competenze trasversali miglioramento del metodo di studio miglioramento dei risultati scolastici a garanzia del successo formativo innalzamento dei voti miglioramento dei processi di inclusione e potenziamento delle opportunità formative rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerato il triennio appena concluso e le ripercussioni negative che l'emergenza epidemiologica ha avuto anche sugli apprendimenti degli alunni, si ritiene importante continuare a lavorare nei prossimi anni per il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate.

Dal corrente anno scolastico, come previsto nelle azioni strategiche del nostro Istituto, il Curricolo verticale è stato integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale . La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria. In relazione al Curricolo la scuola continuerà ad elaborare e sperimentare percorsi e UDA interdisciplinari inerenti alle competenze di cittadinanza e a promuovere interventi incisivi per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.

Si evidenzia inoltre che sono stati già stati finanziati i seguenti progetti:

- ***PNRR Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi***, ormai in fase conclusiva, grazie al quale le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi.
- ***PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie e alla lotta alla dispersione scolastica"*** in corso di attuazione nella scuola secondaria di I grado
- ***PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*** . Il progetto si è appena concluso con la consegna dei materiali e l'allestimento dei diversi ambienti di apprendimento innovativi progettati.
- ***PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche***

(D.M. n. 65/2023). Il progetto è in via di definizione ed è prevista la realizzazione di due linee di intervento di seguito indicate:

Linea di intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

- ***PNRR Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*** per il quale saranno pubblicate a breve le istruzioni operative per l'elaborazione del progetto di istituto.

Negli ultimi anni per poter favorire l'adozione di una didattica innovativa sono stati attivati diversi corsi di formazione rivolti agli insegnanti. Nello specifico sono state attuate le unità formative di seguito indicate: Flipped classroom, Apprendimento cooperativo in classe, Didattica per competenze, Nuove tecnologie per la didattica. Ulteriori opportunità formative per l'innovazione della didattica saranno proposte anche nel corso di questo triennio anche grazie al finanziamento dei suddetti progetti PNRR.

Come già evidenziato in precedenza, nella scuola secondaria di I grado già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata sperimentata un'organizzazione modulare delle lezioni in cui l'aula laboratorio, diventa centro focale del processo esperenziale di apprendimento e polo gravitazionale delle attività didattiche disciplinari. Si tratta di una piccola rivoluzione volta a garantire agli alunni una più efficace acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e a rendere più flessibile il sistema scolastico.

La giornata scolastica è scandita da tre blocchi disciplinari di 110 minuti ciascuno, in modo da disporre di tempi più distesi che consentano di introdurre l'argomento e di dare spazio alle attività laboratoriali, anche mediante lavori di gruppo, finalizzate al consolidamento di quanto appena appreso.

Al termine di ciascun blocco e quindi alle 10:05 e alle 12:10 è consentito agli alunni un momento d'intervallo a cui segue il cambio d'aula-laboratorio.

Dopo l'interruzione a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tale organizzazione modulare è stata ripristinata a partire dal corrente anno scolastico. La posizione e il numero delle aule-laboratorio è stato modificato in base alle nuove esigenze e si è deciso di mantenere la possibilità di trascorrere uno dei due intervalli all'aperto nell'ampio cortile della scuola come si faceva nel periodo della pandemia.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie anche alla disponibilità di arredi nuovi funzionali alle pratiche metodologiche più innovative (flipped classroom, coperative learning, didattica per competenze, service learning), si promuove il potenziamento di un apprendimento in cui l'alunno ha un ruolo attivo, collaborativo e sempre più centrale al fine di rendere la didattica più coinvolgente e

accattivante. L'interesse verso argomenti e tematiche trattati in classe non è l'unico elemento che promuove la motivazione e il coinvolgimento, vengono infatti proposti stimolanti compiti di realtà e attività laboratoriali che favoriscono l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali promuovendo l'interazione e la collaborazione fra gli alunni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le pratiche metodologiche più innovative ***(flipped classroom, coperative learning, didattica per competenze, service learning)***, costituiscono un importante supporto alla didattica.

Nella scuola secondaria di I grado, nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia si conducono attività per piccoli gruppi e interventi individualizzati utilizzando varie metodologie innovative nei laboratori a disposizione ponendo al centro gli alunni col loro impegno attivo e promuovendo un apprendimento cooperativo.

Fra le azioni strategiche che il nostro Istituto ha portato avanti c'è sicuramente quella di revisione del Curricolo verticale, integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria.

In relazione al Curricolo la scuola continuerà ad elaborare e sperimentare percorsi e UDA

interdisciplinari inerenti le competenze di cittadinanza e a promuovere interventi incisivi per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni, caratterizzati dall'emergenza epidemiologica e per diversi periodi dalla didattica a distanza, il nostro Istituto ha ricevuto specifici finanziamenti ministeriali, regionali e comunali che hanno consentito di incrementare le dotazioni tecnologiche.

Sono stati finanziati inoltre i progetti PON Smart class, PON Smart class ODS, PON Digital board, PON reti locali cablate e wireless e due progetti della Fondazione Sardegna. Le risorse ottenute hanno consentito di acquistare 25 display touch screen, che hanno sostituito le lim più obsolete, ulteriori dispositivi digitali (pc portatili e tablet), sussidi didattici e arredi che hanno permesso di arricchire gli ambienti di apprendimento rendendoli sempre più funzionali allo svolgimento di pratiche didattiche innovative.

Nella Scuola secondaria di I grado e nella Scuola Primaria sono stati creati appositi spazi laboratoriali dove è possibile utilizzare le TIC. Inoltre sono stati messi a disposizione ulteriori pc

e tablet con relativo carrello che consentono di realizzare dei laboratori mobili nelle aule didattiche ampliando così le opportunità di apprendimento.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia si evidenzia che gli arredi, nei due plessi, sono stati in gran parte rinnovati grazie all'intervento del Comune di Villacidro che ha usufruito dei fondi regionali del progetto Iscol@ a tal fine stanziati.

Inoltre, grazie al finanziamento del progetto ***PON –"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*** sono stati acquistati arredi, sussidi e attrezzature digitali e sono stati creati spazi di apprendimento innovativi utili a supportare metodologie didattiche attive e inclusive.

I materiali attualmente consegnati soddisfano le esigenze dei bambini e stimolano lo sviluppo delle capacità, delle abilità cognitive, emotive e relazionali nei diversi campi di esperienza, come previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Si riporta di seguito l'elenco delle dotazioni digitali, dei sussidi e degli arredi acquistati.

SCUOLA INFANZIA VIA MELIS

- ***Aula Esperienziale*** 2 Pareti Touch pareti fino a 6m+3m + Pavimento immersivo no touch

- ***KIDVERSE LICENZA SCUOLA SESSENNALE***

- ***Sedute morbide***: ciascuna seduta è costituita da Parallelepipedi in gommapiuma

- ***Banco didattico digitale reversibile 2 in 1 "PINGUIN" con:***

  – Design ergonomico pensato per bambini dai 3 ai 6 anni, utilizzabile sia con seduta, per una corretta postura del corpo, che in posizione eretta. Pensato per l'uso individuale o di gruppo.

  -Rotazione completa del banco di 180° per convertirlo da banco digitale a banco tradizionale.

- Possibilità di alimentazione di un secondo dispositivo abbinato.

- Banco analogico.

- PC.

- App con attività didattiche .

SCUOLA INFANZIA VIA FARINA

- ***Sedute morbide***: ciascuna seduta è costituita da Parallelepipedi in gommapiuma

- ***Set di 9 materassi arcobaleno CL1IM*** - Soluzioni dï arredo morbide che sostengono e incoraggiano lo sviluppo relazionale e sensomotorio dei bambini da 0 a 6 anni, attraverso un sistema di materiali morbidi combinabili con estrema flessibilità; progettati per le esperienze di scoperta del corpo e dello spazio.

- ***Libreria circolare e modulare***

- ***Divanetto curvo basso***

- ***Pavimento interattivo CampusPlay OnEVO Magic Carpet*** – Dispositivo All-in-one per pavimento interattivo con proiettore e PC integrato con pacchetto software EVO; Sensori di movimento. Il pacchetto software EVO include 96 games + 4 quiz.

- ***Banco didattico digitale reversibile 2in1 "PINGUIN"*** con:

– Design ergonomico pensato per bambini dai 3 ai 6 anni, utilizzabile sia con seduta, per una corretta postura del corpo, che in posizione eretta. Pensato per l'uso individuale o di gruppo.

-Rotazione completa del banco di 180° per convertirlo da banco digitale a banco

tradizionale.

- Possibilità di alimentazione di un secondo dispositivo abbinato.

- Banco analogico.

- PC.

- App con attività didattiche .

- ***Blue-Bot - Green Kit***

- ***Polydron XL SET 2:*** il SET conta 36 pezzi tra 13 triangoli e 24 quadrati. Soluzioni ideali per costruire strutture come torri, casette, labirinti in cui i bambini possono muoversi in spazi guidati.

- ***Polydron magnetici giganti:*** (4 SET) Sistema di costruzioni geometriche, con Forme in 2D che possono essere assemblate

- ***LEGO Education Coding Express:*** Set per la classe è composto da 4 scatole di Coding Express, sufficienti a far lavorare fino a 24 studenti contemporaneamente.

- ***LEGO DUPLO StoryTales (3 SET)***- Il set utilizza 3 basi che possono essere combinate con 5 sfondi a due lati per caratterizzarne il tono. Questi elementi possono essere utilizzati per raccontare una storia dall'inizio alla fine, per individuare scene chiave o persino per emozionanti giochi di ruolo in cui i bambini possono inventare e mettere in scena le proprie storie. Questo set è stato ideato per insegnare i principi della narrazione e contribuire allo sviluppo del linguaggio.

PNRR Piano Scuola 4.0 - Next generation classrooms

Grazie al finanziamento del ***Piano scuola 4.0 del PNRR***, che prevede come prima azione la NEXT GENERATION CLASSROOMS, il nostro Istituto si è attivato per la trasformazione di altre aule

della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado in ambienti di apprendimento innovativi.

Tali aule favoriranno i processi di inclusione, l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti , facilitando la collaborazione e l'interazione fra alunni e docenti; stimoleranno la motivazione ad apprendere attraverso il peer learning, il problem solving e la co-progettazione e favoriranno l'adozione di una didattica personalizzata. Tali attività consentiranno di consolidare le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, pratiche e fisiche.

Si riporta l'elenco degli ***ARREDI INNOVATIVI*** e delle ***DOTAZIONI DIGITALI acquistate:***

ARREDI INNOVATIVI

- ***MOBILI LIBRERIA CURVI***, su ruote (di diverse altezze);

- ***ELEMENTI MORBIDI MODULARI/CURVI/TRAPEZIO;***

- ***ELEMENTI MORBIDI PER MOBILI CURVI DOPPIO;***

- ***SEDUTA POUF MORBIDO COMPOSTO DA 6 PEZZI;***

- ***POUF MORBIDO CUBO/ANGOLO/DOPPIO/LUNA/CURVO;***

- ***CUSCINO COPRI SEDUTA;***

- ***MOBILE GIORNO 2 RIPIANI;***

- ***TAVOLO QUADRATO LEGNO.***

DOTAZIONI DIGITALI

- ***140 TABLET;***

- ***32 PC/TABLET 2in1;***

- 2 STAMPANTI 3D;

- 2 MICROSCOPI DIGITALI;

- 6 CARRELLI STAZIONE DI RICARICA NOTEBOOK-TABLET ;

- 2 CARRELLI MOBILE PER SCHERMI INTERATTIVI 86 POLLICI;

- 6 CARRELLI MOBILE PER SCHERMI INTERATTIVI 65 POLLICI;

- 40 CUFFIE CON MICROFONO;

- 3 ACCESS POINT;

- 2 DISPLAY INTERATTIVO 86 POLLICI;

- 6 DISPLAY INTERATTIVO 65 POLLICI.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Creat(t)ivi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di ambienti “tradizionali” in spazi di apprendimento innovativi, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, attraverso la progettazione di nuovi scenari di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che consentano l'adozione di una didattica sempre più inclusiva. L’azione punta a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento “ibridi”, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. Si vuole pertanto favorire l’apprendimento attivo e collaborativo di alunne e alunni, la collaborazione e l’interazione fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l’inclusione e la personalizzazione della

didattica. Il progetto promuove inoltre il potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Centra il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto in considerazione degli esiti negli apprendimenti dei nostri alunni, in particolare

di quelli che hanno evidenziato situazioni di fragilità, e in funzione degli obiettivi programmati nel PTOF, si propone di progettare tre linee di intervento. Attraverso queste azioni si intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica, inevitabile e triste conseguenza di lacune mai colmate e talvolta di un malessere vissuto nei confronti dell'esperienza scolastica. A tal proposito, si definirà un'offerta formativa in grado di intercettare esigenze diversificate, riconoscendo le peculiarità di ciascun alunno, in modo da favorire la piena inclusione e il benessere personale e scolastico. Per raggiungere queste finalità, in sinergia e collaborazione con i servizi territoriali, si potranno definire percorsi nuovi, coerenti con gli iter progettuali da realizzare. La prima linea, che coprirà almeno il 30% dell'importo finanziato, sarà strutturata in percorsi di mentoring e orientamento, e sarà riservata agli alunni individuati come maggiormente a rischio di dispersione, in riferimento ai dati Invalsi e/o a rilevazioni atte a individuare condizioni di svantaggio socio-culturale e cognitivo. Si tratta di un percorso uno a uno, offerto da una figura professionale interna o esterna alla scuola che si occupi di sostenere, motivare, orientare, fornendo modalità efficaci per la conoscenza del "sé" e una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e propensioni. La seconda linea sarà caratterizzata da percorsi di potenziamento e recupero in italiano e matematica e indirizzata ad alunni che hanno manifestato un'evidente difficoltà nella didattica curricolare. Essa avrà come obiettivo allineare le competenze di base per un proseguimento degli studi efficace e positivo. La terza, che si realizzerà attraverso dei laboratori co-curricolari, mirerà a sviluppare nei ragazzi più fragili un maggiore coinvolgimento emotivo nei confronti dell'Istituzione scolastica, valorizzando le inclinazioni individuali e declinandole in abilità trasversali. Si intende, infatti, favorire l'espressione delle attitudini personali, perché possano essere riconosciute e condivise all'interno di un progetto sinergico e inclusivo. Le tre percorsi formativi potranno intersecarsi tra loro nei casi in cui si ritenga di dover adottare un'azione combinata che accompagni e guidi i ragazzi in più ambiti, per una maggiore efficacia dell'intervento.

Importo del finanziamento

€ 62.344,77

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	76.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

Al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, il nostro Istituto prevede un'offerta formativa di qualità e inclusiva, che mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili, rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future;
- potenziamento delle competenze musicali e artistiche;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamneti ispirati ad uno stile di vita sano ;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionalialla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FARINA INFANZIA	CAAA895014
VIA MELIS INFANZIA	CAAA895025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FARINA PRIMARIA	CAEE895019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. LORU - (VILLACIDRO)	CAMM895018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per consentire agli alunni di raggiungere le competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione è stato già elaborato il curricolo verticale e sono state dettagliate per singolo anno di corso le competenze disciplinari attese.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato inoltre elaborato il ***Curricolo verticale di educazione civica*** che consente di promuovere interventi maggiormente incisivi anche per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.

Nel corso di ogni anno scolastico vengono programmate delle unità di apprendimento, trasversali alle diverse discipline e ai diversi ordini scolastici, finalizzate al perseguimento di specifici obiettivi di apprendimento di educazione civica.

Come previsto nel Piano di miglioramento, il Curricolo verticale è stato integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. N. 1 - A.LORU (VILLACIDRO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FARINA INFANZIA CAAA895014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MELIS INFANZIA CAAA895025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FARINA PRIMARIA CAEE895019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. LORU - (VILLACIDRO) CAMM895018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore andrà individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti vigenti, comprensivo anche della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Tutti i docenti sono chiamati a condividere gli obiettivi, gli strumenti e la valutazione di questo insegnamento.

Un'attenzione particolare merita ***l'introduzione dell'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia*** con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla «***cittadinanza responsabile***». Nei campi di esperienza ci sono tutti gli spunti utili per introdurre un discorso di educazione civica relativo ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura ecc. Quindi non vi è bisogno di una modifica sostanziale

dell'azione didattica. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Approfondimento

I TEMPI SCUOLA DEL NOSTRO ISTITUTO: NUOVE OPPORTUNITA' FORMATIVE

L'obiettivo degli ultimi anni è stato quello di ampliare la possibilità di scelta delle famiglie offrendo ***nuove opportunità formative***. Pertanto dall'anno scolastico 2015/16 ha preso avvio, nella Scuola secondaria di I grado il corso ad indirizzo musicale, mentre dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato nella scuola primaria, oltre al tempo pieno, anche il tempo scuola ordinario di 27 ore settimanali.

Dall'anno scorso la legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto la presenza del docente di educazione motoria, laureato in "Scienze motorie e sportive», in tutte le classi quinte della scuola primaria. Questa novità non comporta cambiamenti di orario per le classi a tempo pieno, mentre per quelle a tempo ordinario sono previste 2 ore aggiuntive settimanali. Quindi dal corrente anno scolastico oltre alle classi quinte, anche le classi quarte, a tempo ordinario svolgono 29 ore di lezione. Tali ore rientrano pienamente nel curricolo obbligatorio e sostituiscono le ore di "educazione fisica.

Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto garantisce quindi i seguenti tempi scuola:

ORDINE SCOLASTICO	***TEMPO SCUOLA***
SCUOLA DELL'INFANZIA	***- 25 ORE SETTIMANALI*** (sabato chiuso): Ingesso e accoglienza: dalle 8:15 alle 9:15 Orario uscita: 13:15 ***- 40 ORE SETTIMANALI*** (sabato chiuso): Ingesso e accoglienza: dalle 8:15 alle 9:15 Orario uscita: dalle 15:15 alle 16:15
SCUOLA PRIMARIA	***-40 ORE SETTIMANALI - TEMPO PIENO*** (sabato chiuso) • dal lunedì al venerdì dalle 08:15/8:30-16:15/16:30 (ingressi scaglionati) ***-27 ORE SETTIMANALI*** (classi 1^-2^-3^) ***TEMPO ORDINARIO*** (sabato chiuso). Anno scolastico 2023-2024 Quest'anno l'organizzazione del tempo scuola delle classi prime, seconde e terze a tempo ordinario (27 ore) è la seguente: • Lunedì 8:15 -13:45 • Martedì 8:15 -13:15 • Mercoledì 8:15 -13:45 • Giovedì 8:15 -13:45 • Venerdì 8:15-13:45 Anno scolastico 2024-2025 Il prossimo anno scolastico l'organizzazione del

tempo scuola delle classi prime, seconde e terze a tempo ordinario (27 ore) sarà la seguente:

- Lunedì 8:15 -13:45
- Martedì 8:15 -13:45
- Mercoledì 8:15 -13:45
- Giovedì 8:15 -13:45
- Venerdì 8:15-13:15

-*29 ORE SETTIMANALI (classe 4^ e 5^) - ***TEMPO ORDINARIO*** (sabato chiuso).

Anno scolastico 2023-2024

Quest'anno l'organizzazione del tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale a seguito dell'introduzione delle due ore di educazione motoria è la seguente:

- Lunedì 8:15 -13:45
- Martedì 8:15 - 13:15 / 14:30 - 16:30
- Mercoledì 8:15 - 13:45
- Giovedì 8:15 - 13:45
- Venerdì 8:15 -13:45

Anno scolastico 2024-2025

Per il prossimo anno scolastico l'organizzazione del tempo scuola delle classi quarte e quinte a tempo normale che si prevede di adottare a seguito dell'introduzione delle due ore di educazione motoria è la seguente:

- Lunedì 8:15 -14:15
- Martedì 8:15 - 14:15
- Mercoledì 8:15 - 14:15
- Giovedì 8:15 - 14:15

	• Venerdì 8:15 -13:15
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 	***-30 ORE SETTIMANALI - TEMPO ORDINARIO*** (sabato chiuso): • dal lunedì al venerdì dalle 08:15 alle 14:15 ***-33 ORE SETTIMANALI - TEMPO ORDINARIO AD INDIRIZZO MUSICALE*** (sabato chiuso) Le tre ore aggiuntive al tempo ordinario sono articolate in due ore di musica di insieme e teoria (2 ore settimanali) e un'ora di lezione individuale di strumento concordata a inizio anno scolastico con le famiglie. ***-36 ORE SETTIMANALI - TEMPO PROLUNGATO*** (sabato chiuso) articolato nel seguente modo e con due rientri pomeridiani, durante i quali di svolgono i vari laboratori: • Lunedì 8:15 - 14:15 • Martedì 8:15 - 14:15/(mensa dalle 14:15 alle 15:00) /15:00 -17:00 • Mercoledì 8:15 - 14:15 • Giovedì 8:15 - 14:15/(mensa dalle 14:15 alle 15:00) /15:00 -17:00 • Venerdì 8:15 - 14:15

I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario previsto dalla normativa di riferimento, di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

La lezione individuale (un'ora) si svolge nel pomeriggio in orario non coincidente con le altre attività didattiche curriculari.

La lezione di teoria e Musica di Insieme (due ore), potrà svolgersi anche in orario antimeridiano, a seconda delle esigenze didattiche e organizzative della scuola; in nessun caso sarà possibile programmare la lezione individuale nella stessa giornata dedicata alla Musica di Insieme.

Nei percorsi a indirizzo musicale è previsto lo studio di uno degli strumenti di seguito indicati:

- Pianoforte
- Violino
- Clarinetto
- Percussioni

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL TEMPO PROLUNGATO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il tempo prolungato ha un tempo scuola di 36 ore comprensivo di 2 rientri pomeridiani (con servizio mensa)

In genere vengono attivati i laboratori di seguito indicati:

- Cucina
- Educazione ambientale
- Linguistico-creativi
- Artistico-espressivi

Curricolo di Istituto

I.C. N. 1 - A.LORU (VILLACIDRO)

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il ***Curricolo dell'Istituto*** nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova il suo sviluppo integrale in tutte le dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e che consenta a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità, costruendo progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per la realizzazione dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto, realizzando una continuità orizzontale e verticale al fine di contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

La scuola è riuscita a realizzare un curricolo verticale rispondente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del contesto territoriale, condividendo i processi di progettazione e valutazione.

All'interno dell'Istituto i tre ordini di scuola hanno elaborato un proprio curricolo a partire dalle linee guida ministeriali. La riflessione interna sul curricolo ha coinvolto una parte consistente della comunità professionale. Sono stati effettuati incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria per la costruzione del curricolo verticale: sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e i traguardi di competenza per anno di corso e, di conseguenza, i traguardi di competenza in uscita per ciascun ordine.

Nell'anno scolastico 2020-2021 e' stato elaborato il curricolo verticale di educazione civica.

Nel corrente anno scolastico si conclude anche il processo di revisione e integrazione del Curricolo verticale con le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze trasversali fondamentali per lo sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. Sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado si progettano percorsi comuni, prove di ingresso, verifiche intermedie e finali per classi parallele. Il progetto di Istituto finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa è fulcro di una vasta gamma di attività laboratoriali per le quali alunni e famiglie esprimono molta soddisfazione. Inoltre la scuola riesce a garantire un elevato numero di progetti che coinvolgono attivamente gli alunni incoraggiando un atteggiamento positivo nei confronti della conoscenza, stimolando la curiosità e il gusto della scoperta e della conquista.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA, dove sarà possibile visualizzare relativi traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

BEN-ESSERE

Attraverso il progetto ***"BEN-ESSERE"*** (consultabiole nella sezione ***Iniziative di ampliamento***

dell'offerta formativa"), la scuola dell'infanzia intende arricchire la propria offerta formativa e promuovere ulteriori iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile al fine di concorrere ad un graduale sviluppo della coscienza della identità personale e della conoscenza di quelle altrui; al riconoscimento e rispetto delle diversità che caratterizzano tutte le persone e alla progressiva maturazione del rispetto di sè, degli altri, della salute e del benessere.

Infatti, attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e di routine, i bambini vengono guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e di quello umano in cui vivono, stimolando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Tali attività concrete, attive e operative saranno inoltre integrate con un iniziale approccio verso le nuove tecnologie, rispetto alle quali i docenti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi ad uso inadeguato ed eccessivo.

In tal modo l'educazione cittadinanza caratterizzerà ogni esperienza dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per consentire agli alunni di raggiungere le competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione è stato elaborato il ***Curricolo verticale*** e sono state dettagliate per singolo anno di corso le competenze disciplinari attese.

Il ***Curricolo verticale*** elaborato e già sperimentato durante il triennio 2016-2019 ha consentito indubbiamente di migliorare i processi di continuità fra i diversi ordini scolastici e di progettuare e attuare unità focalizzate sugli obiettivi e sulle competenze disciplinari. Determinante per il raggiungimento di questi importanti risultati è stato il percorso compiuto dai docenti riuniti nei dipartimenti disciplinari verticali. In questa sede infatti gli insegnanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi e di condividere la scelta degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza disciplinari da inserire per singolo anno di corso. Il documento elaborato rappresenta ora il punto di riferimento per la stesura delle diverse programmazioni disciplinari.

Dal corrente anno scolastico, come previsto nelle azioni strategiche del nostro Istituto, il ***Curricolo verticale*** è stato integrato con le competenze trasversali e incentrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, competenze fondamentali per lo

sviluppo di ogni persona, per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale . La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria. In relazione al Curricolo la scuola continuerà ad elaborare e sperimentare percorsi e UDA interdisciplinari inerenti alle competenze di cittadinanza e a promuovere interventi incisivi per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri alunni.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale, come previsto nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, sono stati definiti anche gli obiettivi e le competenze, trasversali alle diverse discipline. Si riportano di seguito ***obiettivi e competenze attese*** individuati.

- Favorire i processi di auto-orientamento

- Riuscire ad essere consapevoli delle proprie risorse e potenzialità

- Saper leggere e gestire le proprie emozioni

- Riuscire a rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli

- Promuovere il senso di responsabilità individuale e collettivo

- Saper condurre e portare a termine le attività in modo autonomo

- Riuscire ad avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti naturali e sociali

- Saper riconoscere gli atteggiamenti non rispettosi dell'altro e saper assumere comportamenti corretti

- Promuovere la riflessione e la comprensione, non superficiale, della realtà

- Saper pensare in modo analitico e critico

- Saper ricercare significati ed elaborare mappe cognitive

- Stabilire con i genitori rapporti costruttivi e condividere una progettualità comune

- Saper riconoscere nei genitori e negli insegnanti valori condivisi

- Promuovere lo studio delle discipline intese come chiavi interpretative della realtà

- Saper analizzare la realtà attraverso l'integrazione dei punti di vista di discipline diverse

- Promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva

- Saper essere solidali, cooperativi e collaborativi

- Saper riconoscere e rispettare i valori e diritti inviolabili di ogni essere umano sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana

- Sapersi esprimere in lingua italiana, oralmente e per iscritto, in modo corretto e appropriato per poter accedere ai saperi ed esercitare una cittadinanza attiva

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per collegarvi nuovi contenuti

- Saper sistematizzare le nuove conoscenze acquisite ancorandole a quelle già possedute

- Attuare interventi che valorizzino le risorse e le potenzialità di ciascun alunno

- Riuscire ad esprimere le proprie risorse e potenzialità valorizzando i punti di forza e compensando quelli di debolezza

- Favorire l'esplorazione e la scoperta

- Saper porsi domande, fare ipotesi e verificarle

- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo

- Saper lavorare in gruppo

- Promuovere negli alunni la consapevolezza del proprio modo di apprendere

- Saper riconoscere le difficoltà incontrate nel lavoro scolastico e le strategie più funzionali al loro superamento

- Realizzare percorsi formativi laboratoriali

- Saper progettare e sperimentare percorsi e attività pratico-operative

- Promuovere la frequenza della biblioteca scolastica

- Sapersi orientare fra le diverse produzioni letterarie e saper soddisfare i propri gusti e le proprie preferenze nella scelta dei testi.

La riflessione interna sul curricolo continuerà a coinvolgere tutta la comunità professionale e continueranno gli incontri per dipartimenti, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria per la sua revisione.

Attività alternative all' IRC

- Attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato (es. Temi base dell'educazione alla cittadinanza);

- Aspetti di cittadinanza (il "mondo" delle regole, diritti e doveri, legalità, giustizia, ecologia, intercultura, affettività, riferimenti alla Costituzione italiana e documenti sui diritti umani);

- Valori e virtù umane che concorrono allo sviluppo del bene comune nella convivenza civile e alla promozione umana (amicizia, solidarietà, diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente);

- Personaggi esemplari che incarnano valori di legalità, responsabilità, difesa dei diritti, promozione umana: modelli culturali da cui prendere esempio;

- Attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente;

- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica

Accoglienza, Continuità e Orientamento

Il ***progetto continuità*** nella nostra scuola è sempre stato un filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi legati degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a vari livelli: organizzativo, didattico, progettuale. Pertanto, non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Anche orientare è un'azione complessa che richiede interventi che mirino alla persona sul piano dell'informazione e della formazione, l'orientamento deve essere considerato come un processo finalizzato all'acquisizione di strumenti, di metodi e della consapevolezza per gestire in modo autonomo le proprie scelte. Questa impostazione vuole promuovere la continuità come fondamentale processo di crescita e vuole diventare un consolidamento

sin dalla più tenera età.

Anche per quest'anno scolastico i contenuti del progetto Accoglienza, Continuità e Orientamento del nostro Istituto Comprensivo faranno riferimento agli obiettivi da perseguire nell'ambito dell'educazione civica. Il tema trattato quest'anno sarà quello del rispetto e della parità di genere.

La consapevolezza della propria identità di genere, passa in gran parte attraverso la socializzazione. In età giovanile infatti, i ragazzi sono sempre impegnati nel processo di costruzione e ricerca di sè, in linea di continuità o di rottura con i modelli dominanti. Particolarmente significativo in questo processo, risulta essere la connessione con le varie agenzie educative, tra cui la scuola.

A scuola vengono attivati tutti quei processi educativi che svolgono un ruolo cruciale sul piano della valorizzazione delle differenze di genere e pongono le basi per futuri rapporti sociali che garantiscono pari opportunità a cittadine e cittadini.

La scuola non deve essere percepita solo come un'agenzia educativa che ha il compito di trasmettere saperi e competenze, ma deve saper puntare a un lavoro orientato alla dimensione pratica ed esperienziale. Per questo motivo in questo progetto si intende privilegiare la logica laboratoriale e i processi riflessivi, permettendo agli alunni di far crescere la consapevolezza e l'identità di sé intervenendo principalmente sul piano del "saper fare" e del "saper essere".

Partendo dalla scuola dell'infanzia, si vogliono porre le basi per educare i bambini all'ascolto. Ascoltare e ascoltarsi è importante perché si creano empatia e legami positivi, elementi questi ultimi fondamentali nel percorso di crescita di un individuo.

Alla scuola primaria continuando sulle esperienze dell'ascolto, sia musicale che letterario

(fiabe, racconti) si vogliono portare i bambini a prendere consapevolezza delle uguaglianze e delle differenze e della loro importanza. Nella scuola secondaria, sul filo conduttore dell'ascolto, proposto attraverso testi o musica, si possono far riflettere gli alunni sull' importanza della diversità e della possibilità dell'interscambiabilità dei ruoli.

Attraverso queste attività si avrà modo di mettere in contatto i diversi ordini scolastici e di creare opportunità di confronto che permetteranno agli alunni di esplorare, conoscere, e si darà la possibilità di frequentare, attraverso attività comuni, un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

La continuità si prefigge infatti, di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e di rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

OBIETTIVI GENERALI:

1. Favorire l'accoglienza delle bambine e dei bambini nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia;
2. Accompagnare ed accogliere le bambine e i bambini nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
3. Accompagnare ed accogliere le ragazze e i ragazzi nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado;
4. Guidare i ragazzi e le ragazze ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.
5. Promuovere legami positivi tra tutti gli alunni.
6. Sviluppare il gusto musicale e saperne cogliere differenze e particolarità.
7. Sviluppare capacità espressive e di comunicazione.
8. Imparare ad ascoltare con attenzione e in modo critico.

9. Favorire l'empatia e la solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Finalità generali

- Agevolare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo.
- Consentire a tutti gli alunni di familiarizzare e conoscere l'ambiente della nuova scuola.
- Stimolare negli alunni un senso di responsabilità.
- Sviluppare negli alunni di ogni ordine di scuola il desiderio di comunicare ad altri le proprie emozioni, esperienze e conoscenze.
- Promuovere relazioni interpersonali.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.
- Costruire e migliorare la consapevolezza del sé ed emotiva.

Obiettivi per i/le bambini/e del nido:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i giochi della scuola dell'infanzia.
- Stimolare il gusto all'ascolto di storie e musica.

Obiettivi per gli/le alunni/e della scuola dell'infanzia:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti, gli orari e i materiali della scuola primaria.
- Conoscere gli insegnanti della scuola primaria
- Promuovere curiosità verso i testi scritti.
- Stimolare il gusto all'ascolto di storie e musica.
- Rielaborare le proprie emozioni attraverso diversi canali espressivi.

Obiettivi per gli/le alunni/e della scuola primaria:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola secondaria di 1° grado.
- Promuovere il piacere alla lettura e le capacità di ascolto.
- Rielaborare ed esprimere le proprie emozioni attraverso diversi canali espressivi.
- Imparare a esprimere attraverso il proprio corpo emozioni suscitate dalla musica.
- Conoscere l'organizzazione oraria della scuola secondaria con i diversi indirizzi: musicale, prolungato e ordinario.

Obiettivi per gli/le alunni/e della scuola secondaria:

- Conoscere l'organizzazione oraria e l'offerta formativa delle diverse scuole e dei

diversi indirizzi.

· Arrivare ad una scelta consapevole e serena del percorso di studi che si vuole affrontare attraverso la conoscenza dei diversi istituti del territorio con visite guidate.

 Supporto e superamento di dubbi e incertezze legate alla scelta della scuola successiva.

Competenze attese

 Inserirsi in modo sereno nel nuovo ambiente scolastico;

 Vivere positivamente il cambiamento;

 Favorire l'instaurazione di rapporti sociali positivi e allargati;

 Acquisizione da parte dell'alunno della coscienza di sé, delle proprie emozioni come premessa per una scelta consapevole e adeguata alle proprie caratteristiche;

 Rafforzare l'autostima;

 Consentire una relazione dinamica tra esigenze della persona (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità offerte dal sistema formativo;

 Conoscere l'offerta formativa del territorio;

 Operare scelte didattiche e educative che siano in sintonia con quelle intraprese nella scuola elementare e media.

Operare una corretta e mirata prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

L'attività proposta potrà essere lo spunto di riflessione sull'importanza del rispetto delle idee e delle caratteristiche di ognuno che si rafforza maggiormente con l'importanza del gruppo, della collaborazione fra diversi per il raggiungimento di un obiettivo comune, così per la musica e per l'orchestra anche per qualsiasi altra attività.

La scelta di promuovere un ascolto guidato in tutti i tre ordini scolastici, nasce dal fatto che attraverso la musica si impara ad ascoltare e ad ascoltarsi. Nello specifico, la musica descrittiva, o musica a programma, attraverso particolari suoni e dinamiche descrive un oggetto o una persona, una situazione specifica oppure seguire una trama di una storia particolare. Ed è quindi, attraverso questa concezione del diverso proposto con una semplice attività musicale, che si vuole far cadere l'attenzione sulle differenze che contano. Differenze date appunto dagli strumenti, che per timbro e materiali diversi, si identificano ognuno con un personaggio diverso dalla chiara identità.

- Alla scuola secondaria, sempre in tema con le diversità rappresentate dagli strumenti, si vuole proporre l'ascolto del brano "Il carnevale degli animali" di Camille Saint Saens.
- Alla scuola primaria si propone l'ascolto e l'analisi della favola sinfonica di "Pierino e il Lupo" di S. Sergeevic Prokofiev con lo svolgimento di diverse attività. (Si allegano esempi di attività).
- Alla scuola dell'infanzia e alle classi iniziali della scuola primaria: brano musicale "orchestra degli animali" di Dolores Olioso.

Per perseguire questi obiettivi si è pensato di proporre, attraverso il filo conduttore della musica, dalla scuola dell'infanzia, sino alla secondaria l'ascolto di alcuni brani che hanno come tematica il riconoscimento di ruoli ben precisi all' interno di un'opera.

I bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si potranno cimentare nella costruzione di strumenti musicali fatti con oggetti di facile reperibilità e durante gli incontri

previsti per il mese di Maggio, potranno condividerli insieme e associarli all'animale o alla storia ascoltata.

Queste attività permetteranno di mettere in contatto i diversi ordini scolastici e di creare opportunità di confronto, di esplorazione, di conoscenza di frequenza di un ambiente scolastico nuovo per suscitare un sentimento di curiosità evitando di promuovere stati d'ansia infondati.

La continuità si prefigge infatti, di aiutare il bambino ad affrontare e superare questi sentimenti di confusione e di rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Per il corrente A.S. in riferimento alla tematica comune scelta per tutti gli ordini scolastici e per ampliare le conoscenze, si propongono le seguenti letture e i link per accedere a materiali utili per lo svolgimento di suddette attività:

- Astrid Lindgren: "Pippi calzelunghe"
- Bianca Pitzorno: "L'incredibile storia di Lavinia"
- Bianca Pitzorno: "Extra terrestre alla pari"
- Sarah Rossi: "Margherita Hack esploratrice delle stelle"
- Paola Capriolo: "Rita Levi Montalcini una vita per la conoscenza"
- Davide Morosinotto: "Marie Curie: la signora dell'atomo"
- Cristina Sivieri Tagliabue e Maria Scoglio: "Missione parità"
- Schede operative

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N. 1 - A.LORU (VILLACIDRO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: LINEA DI INTERVENTO A: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Con i fondi del PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) è prevista con la Linea di intervento A (il cui progetto è in via di definizione), la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VIA FARINA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: GIOCHIAMO ATTRAVERSO IL CODING

La scuola non può ignorare che l'utilizzo delle nuove tecnologie fa parte della quotidianità anche dei bambini che appartengono alla fascia d'età 3-6 anni. L'interesse della scuola dell'infanzia è quello di favorire/accompagnare il bambino nell'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari per affrontare problemi, semplici progetti e sviluppare il loro senso critico di cittadinanza digitale attraverso attività ludiche accattivanti e coinvolgenti.

I bambini saranno guidati attraverso attività ludico-didattiche adeguate alla loro età/su misura, volte a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (processo mentale logico e creativo che aiuti i bambini a esplorare, a scomporre e a riformulare i problemi, in modo da renderli più semplici, più gestibili e a risolverli in modo efficiente e automatico).

Nell' insieme delle procedure utili a favorire lo sviluppo di questo pensiero il Coding può aiutare i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare un semplice gioco, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer e a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

Saranno privilegiate inizialmente attività di Unplugged, cioè di attività realizzate senza il supporto di alcun dispositivo (in genere grandi reticoli da mettere a terra).

Seguiranno in una seconda fase semplici attività di robotica educativa con l'utilizzo dei Blue-Bot (piccoli robotini per bambini a forma di api) acquistati grazie ai finanziamenti del PON Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Strutturare il movimento del proprio corpo in rapporto alla posizione dei parametri spaziali dell'ambiente fisico e dei giochi motori strutturati.
- Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio
- Prendere coscienza della propria lateralità in ambito spaziale, grafico e in rapporto

agli altri
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro
- Assumere e portare a termine compiti e consegne date
- Mostrare interesse a macchine e strumenti tecnologici
- Utilizzare le tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la mediazione dell'insegnante
- Relazionarsi con gli altri, scambiare idee e punti di vista, per risolvere problemi e pianificare attività, costruire rapporti, gestire conflitti
- Leggere ed eseguire istruzioni, controllando il proprio movimento
- Realizzare semplici progetti

Dettaglio plesso: VIA FARINA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Crea-Attiva-Mente

Il progetto STEM "Crea-Attiva-Mente" ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alle attività di Coding, di programmazione e robotica per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. L'approccio precoce all'attività di programmazione è ritenuto fondamentale per accrescere le competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi nel mondo delle tecnologie e della rete in modo critico e consapevole.

Attraverso le piattaforme ZAPLYCODE e CODE.ORG sperimenteranno i primi fondamenti di programmazione e utilizzeranno il coding e la Pixel Art operando con attività ludiche e accattivanti.

Tramite la costruzione del robot RoboMaker gli alunni muoveranno i primi passi nella robotica; lo scopo è quello di promuovere la collaborazione tra pari e non, per studiare e sviluppare metodi efficaci di esecuzione automatica di comandi. In questa fase del progetto è prevista, infatti, la cooperazione tra i bambini della 2^ D della scuola primaria e i ragazzi della 1^ A della scuola secondaria di primo grado.

L'intento di far lavorare insieme bambini e ragazzi di due ordini di scuola differenti nasce dalla necessità di promuovere uno spirito di collaborazione tra le diverse fasce d'età al fine di garantire un'esperienza di continuità e di integrazione per gli alunni .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale attraverso il coding.
- Stimolare la creatività e la fantasia attraverso la pixel art.
- Acquisire conoscenze sui principi della robotica.

- Collaborare con i pari e non per la risoluzione dei problemi.
- Sviluppare un pensiero critico.

Azione n° 2: LA MAGIA DEI VULCANI

Il progetto "STEM: LA MAGIA DEI VULCANI!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, critico e creativo degli alunni, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Gli studenti: creerano un vulcano con materiale di riuso, simuleranno l'eruzione vulcanica attraverso la combinazione di sostanze basiche e acide, realizzeranno un piccolo plastico per mostrare e spiegare la struttura del vulcano, scopriranno l'origine della pietra vulcanica, realizzeranno disegni di vulcani unici e luminosi e costruiranno griglie per sperimentare il coding unplugged utile per esercitare la capacità di muoversi lungo un percorso.

Tutto il percorso sarà documentato su cartaceo, google documenti, powtoon e infine archiviato su google drive e condiviso. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, "problem solving" e "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula. L'ambiente di apprendimento sarà dinamico e interattivo. Gli studenti si comporteranno come ricercatori: faranno domande, ipotizzeranno e verificheranno, confronteranno gli esiti e i risultati. L'errore sarà considerato parte integrante del processo di apprendimento. Il docente avrà il ruolo del supervisore e mediatore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire le conoscenze scientifiche.
- Promuovere il pensiero critico.
- Stimolare la creatività.
- Effettuare prove ed esperimenti sulle proprietà dei materiali.
- Utilizzare il metodo scientifico sperimentale.
- Avviare la comprensione del funzionamento di un piccolo circuito elettrico.
- Capire l'errore e trovare una soluzione.
- Promuovere la socializzazione.

Azione n° 3: IL FORNETTO SOLARE

L'idea di questo laboratorio scientifico è nata perché abbraccia numerose attività accomunate tutte dalla possibilità di sviluppare nuove conoscenze, privilegiando il gioco e il divertimento. In un contesto scolastico gli esperimenti scientifici consentono di acquisire conoscenze tecniche, valorizzano le esperienze ed il bagaglio delle skills. Imparare attraverso il gioco è un metodo che stimola sia il ragionamento che la creatività dato che mette gli allievi in condizioni di trovare soluzioni a determinati problemi o quesiti. Valore aggiunto è lo stimolo alla socializzazione ed ai processi ad essa sottostanti: quindi, tali attività sono anche strumenti per dare vita ad aggregazione, condivisione, accoglienza,

inclusione e tutti quegli altri numerosi valori che dovrebbero essere alla base di qualsiasi formazione scolastica.

Il progetto è partito con l'obiettivo di rendere più fruibile un argomento impegnativo riguardante le diverse forme di energia e per rinforzare gli apprendimenti appresi. Il lavoro mirerà alla costruzione di alcuni "Fornetti solari" da realizzare con materiali semplici e di recupero.

Gli elaborati saranno costruiti attraverso un lavoro cooperativo alla potata di tutti i bambini, attraverso i quali potranno comprendere che l'energia contenuta nella luce solare viene in parte, assorbita dagli oggetti e dai materiali di cui sono costituiti, provocandone un aumento della temperatura

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capire quanto l'utilizzo di risorse naturali, come il sole, possa garantire ottimi risultati ecosostenibili.

- Fornire conoscenze scientifiche .
- Capire che i fenomeni fisici avvengono ogni giorno.
- Saper osservare e valutare.
- Utilizzare una terminologia specifica.
- Promuovere il lavoro cooperativo.
- Incentivare la relazione e la socializzazione.
- Stimolare la curiosità e creatività.
- Sapere e saper fare

○ Azione n° 4: “A scuola di creatività con le STEAM: dall’artigianato al digitale”

Il percorso si articola intorno all’idea di “apprendimento creativo” e dimostra come, attraverso il Tinkering ed il Making, sia possinbile insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare. L'insegnamento STEAM prevede un'educazione che viene definita attraverso un'integrazione di più materie ed è l'acronimo anglosassone di Scienze, Tecnologia, Ingegneria(Engineering), Arte e Matematica.

In pratica, con la STEAM si prevede un approccio interdisciplinare che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti.

Il percorso scolastico degli allievi è incentivato alla carriera scientifica, cercando di uniformare ciò che è teoria a quella che sarà poi la pratica una volta entrati nel mondo del lavoro, senza però tralasciare la cultura in generale. Con questa premessa, a maggior ragione nasce la necessità di promuovere la multidiscipliarità orientata a fornire agli allievi un'istruzione trasversale a 360 gradi, trasferendo conoscenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche, umanistiche e relazionali. In pratica, la STEAM rimanda alla realtà, trasmettendo ai ragazzi, fin dai primi anni scolastici, delle nozioni che sono utili per poter vivere la vita in maniera dinamica e "multitasking".

Questo percorso prevede la realizzazione di oggetti di vari tipo, da manufatti in legno o stoffa a giochi antichi a oggetti tecnologici in modo da stimolare negli alunni la creatività manuale e digitale e migliorare la manualità e il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Proporre un approccio innovativo di didattica laboratoriale per lo studio delle Steam, che fonda l'uso della logica ed il rigore formale, propria del pensiero computazionale, con la creatività e la manualità del tinkering.
- Creare oggetti con materiali di recupero.
- Approfondire le conoscenze scientifiche.
- Promuovere il pensiero critico.
- Stimolare la creatività.
- Sviluppare il pensiero computazionale.

- Capire l'errore e trovare una soluzione.
- Promuovere la socializzazione.

Dettaglio plesso: A. LORU - (VILLACIDRO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: GenerAzioneBellismo (Podcast)

In In un progetto di classi parallele del primo anno del costo di studi della scuola secondaria di primo grado, gli alunni creeranno un podcast che sarà una raccolta di storie, aneddoti e riflessioni che ispirano e promuovono la gentilezza, la generosità, la disponibilità verso gli altri, l'importanza dell'onestà nelle relazioni umane e simili.

L'obbiettivo sarà quello di sviluppare, con la bellezza di queste narrazioni, un senso di cittadinanza attiva e responsabile, consentendo inoltre di far partecipare gli studenti attivamente alla vita della comunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità di ricerca per raccogliere informazioni accurate, pertinenti e aggiornate sul tema del podcast.

- Sviluppo delle abilità tecniche: la creazione del podcast richiederà l'utilizzo di strumenti e tecnologie come per es. software di editing audio. Questo permetterà agli studenti di sviluppare competenze tecnologiche e digitali che sono sempre più importanti nella società moderna.

- Comprendere i principi di base dell'audioediting e imparare a utilizzare software di editing audio per registrare, modificare e con l'inserimento del suono.

- Imparare a integrare elementi multimediali, come effetti sonori o interviste, per arricchire l'esperienza di ascolto e rendere più dinamico il podcast.

Azione n° 2: EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'azione progettuale proposta offre agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente, l'argomento "alimentazione", secondo i punti di vista delle scienze e della matematica e della tecnologia, attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare e comprendere i

temi di una corretta e sana alimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuare ed evitare abitudini e comportamenti dannosi per la salute.

L'alunno sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.

L'alunno sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, utilizzando anche linguaggi digitali.

Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute.

- Competenze di base in Scienze, Matematica e Tecnologia
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare

- Spirito di iniziativa

Azione n° 3: APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE (word, powerpoint, excel)

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria.

Gli alunni saranno organizzati mantenendo le loro postazioni abituali (in caso di lavoro svolto in classe) in modo da poter seguire al meglio l'iter di lavoro predisposto. Il lavoro sarà svolto con il supporto del pc o tablet che ciascun alunno dovrà portare da casa, nel caso qualche alunno non abbia la possibilità di avere il pc si provvederà con delle turnazioni a far utilizzare la LIM al fine di assicurare a tutti un uso pratico degli strumenti.

Gli studenti saranno guidati nell'uso delle funzioni di base dei software sopraelencati al fine di essere in grado di produrre elaborati semplici e di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nelle varie discipline curricolari. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche del lavoro svolto; si effettuerà inoltre l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico, come l'attenzione, l'ascolto, i tempi di applicazione e la capacità di seguire le procedure indicate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

La tendenza a considerare le giovani generazioni con l'appellativo di "nativi digitali" induce spesso a credere che gli alunni e le alunne siano in grado di gestire e soprattutto dominare gli strumenti informatici. In realtà, da un'osservazione quotidiana, appare sempre più evidente che le nuove generazioni riescano ad utilizzare senza grosse difficoltà i social, mentre le applicazioni più tradizionali e legate alla produttività facilitata dalle tecnologie informatiche, siano usate molto poco o in alcuni casi per nulla.

Tale difficoltà nella gestione e uso di tali risorse talvolta si traduce in una demotivazione a svolgere compiti e attività assegnate dai docenti che necessitano di un supporto tecnologico. Si cercherà quindi di migliorare il confronto con la tecnologia al fine di superare eventuali ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Si ritiene perciò di adottare strategie di lavoro diversificate, finalizzando le attività di laboratorio a:

· Consolidare le capacità di base;

· Promuovere l'interesse e l'uso delle tecnologie informatiche in modo responsabile;

· Sviluppare la fiducia in sé e migliorare le capacità di problem solving;

· Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base;

· Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

· Promuovere l'apprendimento delle discipline STEAM;

Nello specifico il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

-prendere confidenza con i software di base del pacchetto Office (word, powerpoint, excel);

-essere in grado nel caso di word di formattare un testo semplice, usare il grassetto, il corsivo, gestire i corpi di testo scegliendo caratteri e dimensioni adeguate al fine stabilito, inserire caratteri speciali, gestire i paragrafi e i margini, stampare su supporto cartaceo e in pdf;

-essere in grado nel caso di excel di creare elenchi di dati e informazioni, ricavare diagrammi e grafici, costruire semplici fogli di calcolo per verificare operazioni e calcoli svolti a mano, stampare su supporto cartaceo e in pdf;

-essere in grado nel caso di powerpoint di costruire una presentazione con caratteri e immagini di dimensioni corrette, usare in maniera oculata ed efficace le animazioni, stampare su supporto cartaceo e in pdf.

Azione n° 4: CORSO INTRODUTTIVO AL CAD

Il progetto, nasce con l'intento di colmare il gap tra la scuola e il mondo digitale, preparando gli studenti delle classi terze, ad affrontare i successivi impegni scolastici ma soprattutto a prepararli per le nuove professioni che il mondo del lavoro proporrà loro. Durante il corso, apprenderanno i primi rudimenti del software per la progettazione digitale AutoCAD©, oggi fornito gratuitamente alla nostra scuola, dalla società proprietaria Autodesk, con l'obiettivo di realizzare tavole grafiche al computer. In questo modo gli studenti sperimenteranno, procedure e attività tipiche di uno studio professionale acquisendo competenze digitali uniche ed evidentemente spendibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Promuovere lo sviluppo e diffondere l'idea del cambiamento necessario alla scuola in relazione ad una società digitale

· Analizzare l'efficacia di diverse tecnologie per la didattica

· Acquisire una sufficiente capacità grafica supportata da una logica competenza della materia almeno nei suoi contenuti essenziali.

· Conoscere le funzioni fondamentali di AutoCAD per la realizzazione di disegni con i più comuni metodi di rappresentazione.

· Saper eseguire in modo autonomo un semplice disegno al Cad.

· Comprendere che gli strumenti del disegno permettono di trasferire su carta il prodotto di un'operazione intellettuale, e che anche i programmi di disegno automatico (CAD), per quanto sofisticati, non fanno altro che riportare in bella copia un prodotto maturato da processi logici mentali.

· Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto, individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, definire strategie di azione, verificare i risultati.

· Comunicare: usare il linguaggio specifico della disciplina.

· Collaborare e partecipare: · partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole, intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni, aiutare i compagni in difficoltà.

· Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi, utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove, comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione.

Azione n° 5: CODING INTUITIVO

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria saranno organizzati mantenendo le loro postazioni abituali (in caso di lavoro svolto in classe) in modo da poter seguire al meglio l'iter di lavoro predisposto. Il lavoro sarà svolto con il supporto del pc o tablet che ciascun alunno dovrà portare da casa, nel caso qualche alunno non abbia la possibilità di avere il pc si provvederà con delle turnazioni a far utilizzare la LIM al fine di assicurare a tutti un uso pratico degli strumenti.

Gli studenti saranno guidati nella comprensione del funzionamento logico di un computer e nel ragionamento computazionale del coding intuitivo. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche del lavoro svolto; si effettuerà inoltre l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico, come l'attenzione, l'ascolto, i tempi di applicazione e la capacità di seguire le procedure indicate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La tendenza a considerare le giovani generazioni con l'appellativo di "nativi digitali" induce spesso a credere che gli alunni e le alunne siano in grado di gestire e soprattutto dominare

gli strumenti informatici. In realtà, da un'osservazione quotidiana, appare sempre più evidente che le nuove generazioni riescano ad utilizzare senza grosse difficoltà i social, mentre le applicazioni più tradizionali e legate alla produttività facilitata dalle tecnologie informatiche, siano usate molto poco o in alcuni casi per nulla.

Tale difficoltà nella gestione e uso di tali risorse talvolta si traduce in una demotivazione a svolgere compiti e attività assegnate dai docenti che necessitano di un supporto tecnologico. Si cercherà quindi di migliorare il confronto con la tecnologia al fine di superare eventuali ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Si ritiene perciò di adottare strategie di lavoro diversificate, finalizzando le attività di laboratorio a:

· Consolidare le capacità di base;

· Promuovere l'interesse e l'uso delle tecnologie informatiche in modo responsabile;

· Sviluppare la fiducia in sé e migliorare le capacità di problem solving;

· Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base;

· Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;

· Promuovere l'apprendimento delle discipline STEAM;

Nello specifico il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Approcciarsi alla risoluzione di problemi attraverso il ragionamento computazionale;

- Prendere confidenza con i programmi base sul coding;

- Essere in grado di costruire un processo logico con una serie di azioni da trasformare in comandi elaborati con algoritmi semplici;

- Produrre la demo di un semplice videogame;

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. LORU - (VILLACIDRO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: La conoscenza di sé e del territorio di appartenenza: chi sono? Dove vivo?

- La mia carta d'identità.
- Questionari autoconoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare se stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio e sugli stili di apprendimento.
- Sportello d'ascolto utile alla conoscenza di se stessi.
- La mappa del territorio in cui vivo
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: Progetto scuola attiva junior, Tutti a teatro, Monumenti aperti, Radici di Sardegna, Lingue e culture comparate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: La conoscenza di sé e della società: chi sono? Quali sono le mie attitudini e i miei interessi?

- Le questioni decisive del nostro tempo: smontare gli stereotipi i cliché e i miti fake.
- Letture per stimolare la riflessione su se stessi.
- Questionari sulle attitudini e sulle capacità.
- Analisi dei cambiamenti: come sono e come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri
- Sportello d'ascolto utile alla conoscenza di se stessi.
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: Monumenti aperti, Scuola attiva junior, Amici di penna, Incontri con il corpo della forestale, Concerti musicali nel territorio, Cancro io ti boccio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Accrescere la conoscenza di sé per imparare a scegliere in modo consapevole: quale percorso di studi?

- Letture per stimolare la riflessione su se stessi.
- Test su motivazione scolastica
- Test preferenze scolastiche e professionali.
- Incontri degli studenti con gli esperti (sportello psicologico e Informagiovani) utile alla conoscenza di se stessi e all'autorientamento.
- Analisi dell'offerta formativa delle scuole superiori per operare confronti con le

proprie attitudini e i propri interessi.
- Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori.
- Attività laboratoriali e/o open day presso le scuole superiori ospitanti.
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: uscite didattiche nel territorio, viaggi d'istruzione, partecipazione a laboratori a tema (giornata della memoria, giornata delle lingue, laboratorio di recitazione, teatro musica e poesia.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

BEN- ESSERE

I continui cambiamenti sociali influiscono notevolmente sulla vita dell'individuo così come i differenti contesti in cui il bambino cresce, come la famiglia, il gruppo dei pari, la scuola svolgono un ruolo determinante nello sviluppo emotivo, sociale e cognitivo. Appare fondamentale predisporre interventi educativi specifici per dotare i bambini, fin dai primi anni di scolarizzazione, di quelle competenze necessarie per aiutarli ad affrontare e superare gli ostacoli che possono incontrare nel loro percorso di vita. E' compito della scuola ricreare ambienti di apprendimento che sviluppano e potenziano abilità, capacità e conoscenze emotive sociali e cognitive nel bambino; progettare contesti stimolanti e motivanti che forniscano opportunità di crescita. Il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico 2023/2024 con cadenza settimanale. Le esperienze coinvolgeranno tutti i bambini attraverso attività di sezione e intersezione organizzate con l'intento di alimentare e sostenere la curiosità, l'interesse e la motivazione del bambino. Ogni plesso a seguito dell'osservazione iniziale progetterà i percorsi didattici specifici che si snoderanno nella programmazione di plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Acquisire e applicare le regole di convivenza civile. • Esprimere le proprie opinioni, ascoltare e comprendere quelle degli altri. • Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali e prosociali al fine di creare relazioni interpersonali sane e significative tra cui l'importanza di creare amicizie, il cercare e fornire aiuto e l'attuazione di comportamenti di cura nei confronti del prossimo. • Sensibilizzare al rispetto di sé e degli altri e al riconoscimento e accettazione del diverso da sé favorendo l'inclusione di tutti. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Promuovere l'educazione al benessere psico-fisico attraverso il concetto del prendersi cura di sé e degli altri. • Favorire la condivisione di esperienze di vita di tutti i bambini. • Utilizzare diverse forme di comunicazione per superare le barriere linguistiche ad esempio utilizzando il linguaggio non verbale, il movimento, la musica e l'arte che sono forme universali di comunicazione. • Permettere ad ognuno di sperimentare successi offrendo situazioni e compiti stimolanti. •

Promuovere l'ascolto attivo al fine di renderlo partecipe del proprio apprendimento. • Avviare la conoscenza di sé. • Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività. • Acquisire consapevolezza sull'importanza delle dinamiche relazionali per promuovere benessere psicofisico e sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardini e cortili

Approfondimento

Durante l'anno scolastico si prevedono 5 giornate di compresenza con sospensione del servizio mensa:

1. 22 dicembre (Natale);

2. 8 febbraio (giovedì grasso, festa carnevale);

3. 10 maggio uscita didattica;

4. 24 maggio Manifestazione finale Progetto attività motoria "Avventure in movimento"

5. 7 giugno 2023 Manifestazione finale del Progetto d'Istituto.

“AVVENTURE IN MOVIMENTO” Progetto d'Istituto scuola dell'infanzia

Il Progetto denominato “Avventure in movimento”, sulla scia dell’esperienza vissuta nell’anno scolastico 2022/2023, intende promuovere la piena attuazione delle Indicazioni Ministeriali, che mettono in evidenza il ruolo fondamentale e il valore educativo dell’attività motoria per lo sviluppo integrale della personalità del bambino. Il gioco motorio rappresenta l’attività che permette al bambino di conoscere, apprendere ed esplorare la realtà che lo circonda. Il bambino, attraverso l’attività motoria, costruisce l’immagine di sé come persona fisica e come individuo capace di sviluppare relazioni con i pari e con le figure adulte di riferimento. Appare, quindi, importante elaborare un percorso che, oltre a promuovere lo sviluppo degli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare, rotolare...), intende favorire l’inclusione, la crescita cognitiva ed emotiva nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle capacità di ciascun bambino. Il progetto intende favorire la socializzazione, l’autostima e garantire il benessere psico-fisico degli alunni ponendo al centro le necessità e i bisogni di ciascuno. Il coinvolgimento di tutti gli alunni della Scuola dell’Infanzia sarà la condizione operativa con la quale si realizzeranno degli interventi didattici-organizzativi di attività motoria, attraverso la piena collaborazione fra la Scuola, la famiglia, il mondo sportivo e le Istituzioni. Il progetto avrà la durata di un intero anno scolastico fino alla manifestazione conclusiva, nella quale il programma comune condiviso dai bambini e i docenti creerà un’opportunità di incontro tra coetanei, insegnanti, e alla quale potranno partecipare, come spettatori, i familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Condivisione e rispetto delle regole. - Accettazione e rispetto dell’altro. - Garantire l’alfabetizzazione motoria di base. - Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive.Conoscenza dello schema corporeo. - Acquisizione schemi motori di base: camminare, strisciare, correre, saltare, rotolare... . - Orientarsi nello spazio. - Favorire un armonico sviluppo psicofisico. - Promuovere l’espressione corporea e la comunicazione. - Interagire, attraverso il corpo, con lo spazio, gli oggetti, gli altri. - Sviluppare la coordinazione dei movimenti. - Esprimere le proprie emozioni. - Acquisire fiducia nelle capacità del proprio corpo e imparare a conoscere le potenzialitàed i limiti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"STAI BENI" Progetto scuola dell'infanzia

Il Progetto denominato “Stai beni” mira ad ampliare gli orizzonti linguistici dei bambini e a stimolare l’utilizzo della lingua sarda nella variante locale a livello orale, benchè semplice e adatta all’età degli alunni. L’interdipendenza fra pensiero e linguaggio rende chiaro che le lingue sono un mezzo per esprimere, scoprire la realtà e guardare in modo diverso il mondo. Appare, quindi, importante elaborare un percorso che, oltre a promuovere lo sviluppo del linguaggio e del pensiero del bambino, intende favorire l’inclusione, la crescita cognitiva ed emotiva nel rispetto dei tempi di apprendimento, delle capacità, degli interessi e bisogni di ciascun bambino. Il progetto intende favorire la socializzazione, l’autostima e garantire il benessere psico-fisico degli alunni. Il coinvolgimento di tutti gli alunni di 5 anni della Scuola dell’Infanzia sarà la condizione operativa con la quale si realizzeranno degli interventi didattici-organizzativi, attraverso la piena collaborazione fra la Scuola, la famiglia e la Provincia. Il progetto avrà la durata di un intero anno scolastico fino alla Rappresentazione teatrale conclusiva, nella quale il programma comune condiviso dai bambini e i docenti creerà un’opportunità di incontro tra coetanei, insegnanti, specialista esterno e alla quale potranno partecipare, come spettatori, i familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Conoscenza iniziale dei saperi in Lingua Sarda, tramite l'ascolto e la comprensione di storie e racconti, con l'utilizzo dei canali uditivo e visivo. 2. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio, riappropriandosi della lingua come strumento di comunicazione. 3. Rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del proprio patrimonio storico e culturale. 4. Riproduzione di semplici parole e frasi in Lingua Sarda. 5. Ascoltare, capire e apprendere il trascorrere delle stagionalità e del tempo, riconoscere i colori. 6. Saper nominare le parti del corpo e le azioni che con esse si possono fare. 7. Saper riconoscere i vari alimenti presenti nella piramide alimentare. 8. Riprodurre nei vari codici linguistici il contenuto del racconto (espressivo grafico- motorio- drammatico- verbale); 9. Saper interagire, rispettare le regole di convivenza e l'ambiente che ci circonda, le proprie cose e quelle altrui. 10.Acquisizione del rispetto di sé e degli altri e riconoscere e accettare il diverso da sé favorendo l'inclusione di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"PIANTIAMO SINERGIA" Progetto scuola dell'Infanzia e classi 2^A-2^B-2^C-2^D-3^A-3^B-4^A della scuola primaria

Con il progetto Orto Sinergico si vuole dare seguito alle esperienze legate al progetto “Orto Sensoriale” che hanno entusiasmato e appassionato i bambini della scuola primaria e della scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2022/23. Le differenti pratiche di coltivazione e gestione di un orto sinergico, rispetto ad un orto convenzionale, offriranno agli alunni spunti di riflessione sull’importanza delle relazioni sociali; l'orto sinergico si basa, infatti, sul concetto di sinergia tra le diverse piante e il suolo che le ospita. L'una collabora al benessere dell'altra e insieme si prendono cura del suolo, in un perfetto stato di equilibrio e simbiosi. I bambini sperimenteranno così l’importanza della collaborazione e del mutuo aiuto tra le specie per il buon funzionamento dell’intero “sistema orto” e saranno invitati a cogliere le analogie con il nostro “sistema sociale” dove, le relazioni positive tra le persone diventano fondamento di una comunità accogliente e inclusiva. Coltivare un orto a scuola è un’attività interdisciplinare adattabile ad ogni età; facilita i percorsi di educazione ecologica e alimentare grazie al rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. In questo modo i bambini svilupperanno in modo coerente anche competenze specifiche nell’ambito dello studio degli ecosistemi e dello sviluppo sostenibile. I bambini potranno “imparare facendo” sviluppando la manualità, il concetto del “prendersi cura di”, il concetto di diversità e l’abilità a lavorare in gruppo. Attraverso la coltivazione di un orto si vuole inoltre favorire, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento, sviluppando le proprie inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, assumere sempre maggiore consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri e si impara condividendo gesti, scelte, nozioni e metodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola

secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Valorizzare e potenziare le competenze sociali, relazionali, linguistiche e logico matematiche. • Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta sul territorio attraverso l'apporto delle esperienze di esperti esterni che attraverso il loro aiuto condividono con alunni e insegnanti le buone pratiche. • Potenziare le competenze laboratoriali. • Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in contatto con gli elementi naturali, con particolare riferimento all'alimentazione. • Potenziamento dell'inclusione scolastica con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali presentati dagli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardini e cortili

"DAL CAMPO ALLA TAVOLA" Progetto classe 3^B scuola

primaria

Il progetto si propone di guidare gli alunni alla scoperta della filiera produttiva di alcuni alimenti. Oggi si è infatti creata una distanza di esperienza e quindi di conoscenza tra il momento del consumo del cibo e quello della sua produzione. Per i bambini risulta molto difficile mettere in relazione ciò che mangiano ogni giorno con la sua reale origine. Questo percorso di conoscenza vuole restituire valore e dignità al cibo come “merce” profondamente diversa da ogni altra; sia per la fatica necessaria alla sua produzione e per quanto questa incida sull’ambiente e sui rapporti sociali, sia per l’intimità che realizza con noi stessi nel momento del consumo (“siamo ciò che mangiamo” e le nostre abitudini alimentari possono implicare forti ripercussioni sulla nostra salute). In virtù di questa collocazione distintiva rispetto a qualsiasi altra merce, il cibo merita conoscenza, consapevolezza e attenzione anche rispetto all’esigenza di limitarne al minimo ,meglio ancora di evitarne del tutto , lo spreco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

 Promuovere lo sviluppo della cultura degli alimenti attraverso la conoscenza del territorio e delle produzioni locali. Sviluppare la conoscenza dei processi di trasformazione di alcuni alimenti. Promuovere l'interesse e la curiosità verso l'ambiente naturale. Sostenere la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale, partendo dalla presa di coscienza della propria realtà. Educare alla comprensione del cambiamento culturale, storico, sociale e religioso del proprio territorio. Comprendere che la propria cultura è il risultato di un ampio numero di azioni progredite nel tempo ed attivate dagli interessi dell'uomo. Educare alla convivenza civile ed al rispetto delle regole. Ricercare elementi del nostro territorio per promuovere la valorizzazione dell'identità personale. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute individuandone le trasformazioni. Ricercare e conoscere tracce e memorie della tradizione popolare locale. Analizzare fonti diverse per ricavare informazioni utili a dimostrare il mutare della storia e degli eventi. Sviluppare capacità di collaborazione, condivisione.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"TERRA NOSTA: storia e leggenda, territorio e tradizioni" Progetto d'Istituto scuola primaria

Il progetto, che avrà una durata triennale, scaturisce dalla necessità di promuovere una conoscenza dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della storia della Sardegna, anche attraverso la valorizzazione della lingua sarda. Verranno utilizzate leggende e storie, poesie e filastrocche, musiche e canti sardi, attività culinarie, manipolative, grafico e pittoriche, giochi di movimento e verranno realizzate uscite sul territorio. Le aree tematiche di riferimento saranno: Intercultura, Linguaggi Creativi, Cura di sé degli altri e dell'ambiente, Innovazione tecnologica,

Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; - Diffondere la conoscenza della storia e della cultura sarda; - Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta sul territorio; - Contrastare la dispersione scolastica; - Potenziare le metodologie innovative e laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Durante l'anno scolastico si prevedono le seguenti giornate in cui deve essere garantita la compresenza nell'intera mattinata con la sospensione del servizio mensa per il tempo pieno e un orario massimo di 5 ore per le classi del tempo normale:

- 22 dicembre 2023 (Natale)
- 8 febbraio 2024 (Carnevale)
- 27 marzo 2023 (Pasqua)
- Maggio (Uscite didattiche) la data sarà diversa per ogni sezione
- Dal 3 al 7 giugno per le giornate finali

"S'ANTONI DE SU FOGU" nella tradizione sarda. Progetto classi 1^C-2^B-2^D

Il progetto "Sant'Antoni de su fogu" nella tradizione sarda nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla riscoperta delle antiche tradizioni della nostra isola. Oltre all'avvicinamento alla

tradizione del territorio le classi si recheranno a Mamoiada dove la tradizione di Sant'Antonio Abate è una festa nata in tempi antichissimi come rito propiziatorio per la nuova annata agraria. Celebrata ogni anno il 17 gennaio, era in passato una delle ricorrenze più sentite in tutte le comunità contadine. Anche oggi è molto diffusa in Sardegna specialmente nelle zone rurali, dove le tradizioni sono molto più radicate che nelle grandi città. A Mamoiada è una vera festa del popolo. In occasione di questa festa "escono", come si dice in paese, per la prima volta nell'anno sos Mamuthones e sos Issohadores (una delle rappresentazioni più arcaiche del folclore isolano). La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per la tradizione. Condividere queste esperienze sarà un'esperienza unica per i bambini e le bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Socializzare attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale; • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive; • Suscitare nell'alunno la curiosità nei confronti della realtà che lo circonda; • Educare alla lettura geo-storica del territorio; • Conoscere le tradizioni della propria regione; • Approfondimento della storia degli insediamenti umani e dei fenomeni sociali attraverso le testimonianze dell'evoluzione umana in un determinato luogo; • Avvicinamento agli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio; • Conoscenza delle tradizioni folkloristiche e rurali, nonché di aspetti socio-economici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

"AMICA PECORA:LO STRAORDINARIO VIAGGIO DI TRASFORMAZIONE DEL LATTE E DELLA LANA" Progetto classi 2^A e 3^A scuola primaria

Attraverso attività multisensoriali e multidisciplinari i bambini verranno guidati in particolar modo nel: - conoscere le principali caratteristiche della pecora, ponendo il focus sulla loro natura pacifica e gregaria, da cui far sviluppare una maggiore cultura dell'ecocentrismo, in cui tutti siamo legati gli uni agli altri e ognuno nel gruppo contribuisce al benessere comune attraverso il proprio contributo nello stare insieme, rispettandonele differenze e le peculiarità. -

osservare il processo tecnologico dei prodotti della pecora: il latte e i formaggi, i trattamenti e le lavorazioni a cui sono sottoposti prima di arrivare sulle nostre tavole. Questo rappresenta il primo passo per acquisire una conoscenza agricola della nostra tradizione e della nostra terra e allo stesso tempo per fare storia e scienze in modo creativo. Inoltre attraverso la degustazione del formaggio il progetto entra a far parte di un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. I bambini infatti saranno coinvolti in un laboratorio pratico sul processo di lavorazione e trasformazione del latte improvvisandosi casari per un giorno. Saranno guidati in tale attività da un esperto esterno. Verranno proposte attività laboratoriali per conoscere le usanze della trasformazione della lana, in particolar modo i bambini potranno sperimentare la cardatura della lana con utensili del passato(pettini per cardatura). La fase successiva prevede, attraverso un esperto esterno, un laboratorio per la creazione di un arazzo con la lana a fiocco. Il prodotto finale sarà un'opera artistica per ciascuna classe. Inoltre attraverso video esplicativi potranno vedere come veniva trasformata la lana in gomitoli per esser poi utilizzata nella realizzazione di capi d'abbigliamento. I bambini si cimenteranno nella realizzazione di una coperta in lana creata con semplici mattonelle con il supporto del "telaio di giò"(telaio di forma quadrata con dei pippiolini che consentono l'intreccio della lana per formare dei quadrotti). Successivamente ogni quadrato verrà unito per formare una copertina che verrà donata in beneficenza. Tale attività vuole sviluppare la consapevolezza della cooperazione per il raggiungimento di un fine comune(la copertina) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Conoscere le caratteristiche della pecora e i suoi prodotti - Favorire lo sviluppo della cultura degli alimenti attraverso la conoscenza del territorio e delle produzioni locali. - Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente naturale. - Sviluppare consapevolezza dei processi di trasformazione degli alimenti. - Sviluppare capacità di collaborazione, condivisione e di resilienza. - Conoscere ed attuare diverse tecniche artistiche con la lana di pecora. - Imparare ad imparare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare i bambini alla riscoperta e osservazione del territorio, alla valorizzazione dei prodotti tipici della nostra cultura, il rispetto per gli animali e la natura nonchè la valorizzazione del gruppo come insieme .

"TI RACCONTO IL MIO PAESE" Progetto classi 3^C e 5^C scuola primaria

Il progetto prevede: la lettura dell'opera Paese d'ombre di Giuseppe Dessì con un approfondimento sui luoghi che hanno caratterizzato l'opera, la scoperta e conoscenza della Fluminer, una passeggiata con guida specializzata alla scoperta dei luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima

acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Promuovere una maggiore conoscenza del territorio in cui viviamo. - Rendere i bambini consapevoli che le azioni sul territorio producono delle trasformazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"DAL LATTE AI SUOI PRODOTTI" Progetto classe 4°A scuola primaria

Il progetto si ricollega al progetto triennale di Istituto “Terra nosta” e in particolare quest’anno noi affronteremo la tematica della trasformazione tradizionale e industriale del latte. Durante il corso dell’anno si affronterà l’argomento della trasformazione nelle diverse discipline, dove verranno prima presentate tutte le caratteristiche del prodotto e le varie possibilità di lavorazione sia dal punto di vista tradizionale che moderno. Avvalendoci del supporto dei genitori, alcuni esperti nel settore della trasformazione del latte, ai bambini verrà data la possibilità di osservare direttamente il procedimento di lavorazione e successivamente con il prodotto ottenuto si faranno i ravioli, prodotto tipico sardo. A conclusione del progetto si vorrebbe organizzare, entro l’ultimo trimestre delle lezioni, una visita guidata alla Tre A di Arborea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Ampliamento della conoscenza della cultura della Sardegna e delle proprie origini. - Acquisire maggiore consapevolezza del proprio passato e il legame che ci unisce al presente. - La realizzazione di prodotti alimentari tipici nostrani: i ravioli.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Giardini e cortili

"GLI ARDITI RICERCATORI CRESCONO" Progetto classe 4°C scuola primaria

Il progetto, che vuole valorizzare l' "Ambiente, le piccole realtà artigianali e industrie del Paese, le tradizioni e la cultura del territorio", nasce dall'esigenza di promuovere nei bambini atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, se inserite in uno sforzo comune portato avanti dalla comunità, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il rispetto e la salvaguardia del proprio patrimonio linguistico, socio-culturale e antropico – ambientale e la valorizzazione dell'imprenditoria locale nell'ottica dell'Educazione alla Cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Conoscere i monumenti storici, quelli artistici, le tradizioni, gli usi, i costumi dell'ambiente di appartenenza e individuare le trasformazioni determinate dall'uomo. - Promuovere un atteggiamento responsabile di scoperta e salvaguardia del proprio patrimonio socio-culturale e antropico - ambientale. - Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle

proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. - Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. - Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"CHI SIAMO, COME ERAVAMO: LINGUA, STORIA E CULTURA DELLA SARDEGNA" Progetto classe 5^A scuola primaria

Il progetto prevede attività mirate alla conoscenza della lingua, della storia e della cultura della Sardegna. Con cadenza settimanale, si prevedono delle ore dedicate all'uso della lingua sarda, per favorirne il recupero orale. Con cadenza mensile la presentazione di personaggi storici di rilievo della storia della Sardegna. Si prevede anche l' incontro con artigiani locali che illustrino tecniche antiche di lavorazione dei materiali o produzioni di oggetti tipici della tradizione (cestineria, tessitura, metallurgia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva

(100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Abituare all'ascolto, alla comprensione e all'uso della lingua sarda nella variante locale. - Valorizzare la cultura d'origine con un recupero del lessico, delle tradizioni popolari e della storia del territorio di appartenenza - Utilizzare la lingua sarda come strumento di comunicazione ma anche di trasmissione del sapere -Sviluppare atteggiamenti positivi verso la cultura e la lingua sarda.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"AMICI DI PENNA NELL'ISOLA E NELLA PENISOLA" Progetto classe 5^A scuola primaria

A partire dalla classe quarta la classe ha attivato due percorsi di corrispondenza epistolare. Con una classe quarta di Orgosolo, e con una classe quarta di Gardolo (Trento). Durante il corso dell'anno i bambini si sono scambiati numerose lettere, con una serie di risvolti positivi nello sviluppo delle competenze di apprendimento, formative e culturali. Lo scambio ha previsto anche diversi incontri online, anche solo per vedersi, salutarsi, scambiarsi gli auguri nelle varie ricorrenze. Ad Aprile 2023 è stata organizzata una visita guidata ad Orgosolo, e i bambini delle due classi hanno potuto conoscersi direttamente; la nostra classe ha avuto modo di visitare il paese ed entrare in contatto con una realtà territoriale sarda, ma diversa da quella di Villacidro. Nel corso di quest'anno scolastico si è già ripresa la corrispondenza epistolare con entrambe le classi. Il 23 Aprile 2024 la classe di Orgosolo farà una gita a Villacidro, per cui si prevede di

incontrarli, nelle modalità che saranno definite in seguito (mangeremo insieme, e trascorreremo insieme il pomeriggio). Nel corso del mese di marzo o aprile 2024 si programma un viaggio di istruzione in Trentino Alto Adige, per incontrare la classe quinta della Penisola, con la quale già è stato riallacciato il contatto epistolare. Il viaggio permetterà agli alunni di completare il percorso avviato con la conoscenza diretta degli amici di penna, e con la conoscenza di una regione italiana profondamente diversa dalla Sardegna, sia da un punto di vista territoriale, che culturale, economico e sociale. Un'esperienza che i docenti valutano altamente formativa da tutti i punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove, impegnative ma divertenti; - arricchimento delle conoscenze e approfondimento dei contenuti disciplinari - apprezzamento del patrimonio naturalistico, storico, geografico, architettonico della Sardegna e dell'Italia - acquisizione e/o consolidamento delle autonomie personali. -

riconoscimento e rispetto delle diverse realtà che ci circondano, delle regole e della civile convivenza; - stimolo alla riflessione sul mondo che ci circonda e alla considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. - sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

"I GIOCHI DI IERI E DI OGGI ... UN PONTE CHE CI UNISCE" Progetto classe 4°A scuola primaria

Il progetto si ricollega al progetto triennale di Istituto “Terra nosta” e in particolare quest’anno noi affronteremo la tematica dei giochi del passato. Durante il corso dell’anno si organizzeranno delle attività laboratoriali, dove verranno prima presentati diversi giochi utilizzati nel passato e poi con l’aiuto di un esperto esterno i bambini verranno coinvolti attivamente nella realizzazione di alcuni di essi. A conclusione del progetto si vorrebbe organizzare, entro l’ultimo trimestre delle lezioni, una visita guidata al museo del giocattolo di Ales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva

(100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Ampliamento della conoscenza della cultura della Sardegna e delle proprie origini. - Acquisire maggiore consapevolezza del proprio passato e il legame che ci unisce al presente. - La realizzazione di semplici giochi.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Giardini e cortili

Approfondimento

In alcuni giorni dell'ultima settimana di lezione i bambini verranno coinvolti nello svolgimento di diversi giochi tradizionali.

“FIBAI e TESSI” Progetto classe 3^A scuola primaria

Il progetto è complementare a quello di plesso “Terra nosta” e intende sviluppare la conoscenza di sé e dell'altro, la salvaguardia del proprio patrimonio linguistico, socio-culturale e antropico ambientale e allo stesso tempo rispetto e interesse per quello di altre realtà culturali. Già da tre anni, infatti, si è attivato il gemellaggio con la classe 3D del tempo pieno dell'Istituto Comprensivo “Grazie Tavernelle” di Ancona per condividere alcune delle tante attività ed esperienze significative vissute ognuno nella propria realtà scolastica e territoriale. Aree tematiche: Intercultura, Linguaggi Creativi, Cura di sé degli altri e dell'ambiente, Innovazione tecnologica, Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

1. Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze nel presente e nel futuro. 2. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione e solidarietà. 3. Promuovere e valorizzare l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista e la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con altre realtà. 4. Assumere comportamenti coerenti: individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardini e cortili

"#IOLEGGGOPERCHE'" Progetto d'Istituto

L'Istituto partecipa all'evento nazionale #IOLEGGOPERCHÈ, organizzato dall'Associazione Italiana Editori, col sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #IOLEGGOPERCHÉ è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo dell'iniziativa, nel corso ultimi

due anni sono stati donati alle scuole del nostro Istituto circa trecento libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle nostre biblioteche scolastiche. Quest'anno l'evento si svolge nella settimana dal 4 al 12 novembre 2023. L'Istituto partecipa anche al Contest "Libri in gioco...per crescere insieme", con la realizzazione di un evento ideato e organizzato dalla classe 5°A della Scuola Primaria, e con il coinvolgimento di diverse classi della scuola primaria. L'evento prevede la realizzazione di giochi che hanno come tema i libri e le fiabe per bambini. Gli alunni della classe 5°A, guidati dai docenti, saranno organizzatori e presentatori dell'iniziativa. La classe organizzerà una serie di giochi per le classi della scuola primaria iscritte ai giochi (1°C – 2°B –2°D), che si sfideranno tra loro in giochi e attività di movimento su titoli e trame dei libri per bambini più conosciuti. Sono previste diverse giornate, di cui una almeno in piazza Lavatoio, in base al numero della classi che parteciperanno alle gare. E' coinvolta nell'evento la libreria "Paese d'ombre", gemellata con l'Istituto per la settimana di #IOLEGGOPERCHÈ. All'interno della libreria vengono organizzati i giochi "Caccia al titolo" e "Caccia alla parola", che vedono i bambini muoversi all'interno della libreria, in esplorazione di un mondo spesso del tutto sconosciuto a loro. Sono direttamente legati a questo progetto i progetti della singole classi legate all'evento (5°A: "Libri in gioco...per crescere insieme" – 1°C – 2°B – 2°C: partecipazione al Contest).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche e delle capacità espressive. - Sviluppo delle capacità organizzative nella realizzazione di eventi legati al libro, alla lettura, alla scrittura. - Sviluppo e rinforzo delle capacità di ascolto dei diversi generi letterari (narrazioni, poesie, testi teatrali). - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. - Sviluppo di comportamenti responsabili rispettosi delle persone e degli ambienti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

"LIBRI IN GIOCO ... PER CRESCERE INSIEME" Progetto classe 5°A scuola primaria

L'evento è da realizzarsi all'interno del progetto d'Istituto #IOLEGGOPERCHÈ, nella settimana dal 4 al 12 novembre 2023. Consiste nella realizzazione di giochi che hanno come tema i libri e le

fiabe per bambini. I bambini guidati dai docenti saranno organizzatori e presentatori degli eventi. La classe organizzerà una serie di giochi per le altre classi della scuola primaria, che si sfideranno tra loro in giochi e attività di movimento su titoli e trame dei libri per bambini più conosciuti. Sono previste diverse giornate, di cui una almeno in piazza Lavatoio, in base al numero della classi che parteciperanno alle gare. Sarà coinvolta la libreria "Paese d'ombre", gemellata con l'istituto per la settimana di #IOLEGGOPERCHÈ. Nella giornata al Lavatoio gli alunni intervisteranno i passanti sulle loro attività di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche e delle capacità espressive - Sviluppo delle capacità organizzative nella realizzazione di eventi legati al libro, alla lettura, alla scrittura. - Sviluppo e rinforzo delle capacità di ascolto dei diversi generi letterari (narrazioni, poesie, testi

teatrali). - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. - Creazione e costruzione di prodotti multimediali. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - Sviluppo di comportamenti responsabili rispettosi delle persone e degli ambienti. - Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità e potenzialità.

Risorse professionali	Interno

"NEL PIANETA DEI LIBRI" Progetto classe 2^ D - 2^B - 1^C

Il progetto "Nel pianeta dei libri" nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura e, contemporaneamente, fargli apprendere l'abitudine a frequentare la biblioteca comunale, luogo in cui attraverso la grande varietà di libri si può spaziare e viaggiare con le ali della fantasia. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper spaziare e viaggiare con le ali della fantasia. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Il libro, così inteso, diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività. L'attività di lettura, così concepita, non sarà considerata come un fatto isolato, bensì come un percorso ricco di esperienze significative. Condividere l'esperienza della lettura con i compagni sarà un'esperienza arricchente dei diversi punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

• Sviluppare capacità di ascolto. • Promuovere la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario genere. • Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario genere. • Acquisire nuove conoscenze lessicali. • Favorire la padronanza della lingua italiana. • Valorizzare le capacità individuali e collettive. • Favorire l'integrazione e la socializzazione. • Promuovere il senso di condivisione e collaborazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"I LIBRI SONO ALI, TESORI LE PAROLE" Progetto classe 5^A scuola primaria

- Lettura in classe o in altri spazi idonei di racconti, romanzi, poesie per bambini su vari temi. - Lettura in italiano di varie opere: Mamma in povere, La Costituzione narrata ai bambini, Sotto il burqa, Paese d'ombre. Focus su Italo Calvino, di cui ricorre il centenario dalla nascita. - Lettura lingua sarda di racconti tradizionali: opera "Sa domu e s'orcu", con conversazioni mirate. - Concorso di lettura "Topo Lettore – categoria rossa" – classe quinta; - Allestimento e gestione Biblioteca di classe e scolastica. - Giochi linguistici, sfide, sketch, rappresentazioni, performance, e attività varie che sviluppino l'interesse per la lettura, la competenza tecnica di lettura di vari testi, il gusto verso l'opera letteraria nelle sue varie forme artistiche (prosa, poesia, teatro, canzone d'autore). - Gestione e ampliamento della biblioteca virtuale di classe nello spazio dell'aula virtuale Classroom. - Realizzazione e utilizzo di semplici strumenti di organizzazione dei libri e del servizio di prestito della biblioteca di classe con l'utilizzo di un software di catalogazione di libri, per creare il catalogo della biblioteca scolastica. - Giochi vari legati all' arricchimento del lessico, alla scoperta delle parole e alla creazione di frasi, di difficoltà graduale, in base alle abilità di lettura raggiunte (caccia al tesoro, tombola di parole, Scarabeo, cruciverba, giochi con il vocabolario). - Attività in cui la lettura è elemento indispensabile per lo svolgimento delle stesse (istruzioni per l'esecuzione di esperimenti, di giochi, di comportamenti, drammatizzazioni, indovinelli, etc.). - Attività di scrittura creativa e sperimentazione di vari generi letterari. - Partecipazione a concorsi letterari, se si dovesse presentare l'occasione. - In novembre partecipazione al concorso letterario Junior Monsignor Giuseppe Pittau. - Concorso di scrittura "Gatto scrittore – Micia scrittrice Le attività verranno arricchite e incrementate ogni volta che si creerà un' opportunità funzionale al potenziamento del progetto (presentazione di libri, incontri con autori, partecipazione ad eventi a tema).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche e delle capacità espressive orali e scritte . - Sviluppo delle capacità organizzative nella realizzazione di eventi legati al libro, alla lettura, alla scrittura. - Sviluppo e rinforzo delle capacità di ascolto dei diversi generi letterari (narrazioni, poesie, testi teatrali, in lingua italiana e in lingua sarda. - Potenziamento della funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura. - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire. - Creazione e costruzione di libri o prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse. - Sviluppo delle competenze in materia di

cittadinanza attiva e democratica; - Sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili, rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future. - Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità e potenzialità (partecipazione a giochi letterari, gare poetiche e narrative, concorsi di scrittura e lettura).

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PIACERE LETTURA "Io viaggio, oltre Terra, scalando il Purgatorio" Progetto classe 4^C scuola primaria

Il progetto per la classe quarta avrà l'intento di animare la lettura per sviluppare le capacità espressive e quelle creative del bambino, di stimolarlo a leggere per il piacere di leggere (motivazione intrinseca) e, proprio perché il bambino impara a leggere ascoltando l'insegnante la cui voce, con le dovute pause e ritmi, ha il potere di accentuare, rappresentare, drammatizzare le situazioni ed evocare particolari atmosfere, il "Gran Lettore" con una lettura a lungo termine, durante tutto il percorso formativo, si proporrà di suscitare nei bambini entusiasmo, suspense, desiderio di conoscere e imitare chi legge e si propone agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

• Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto; • seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale; • saper usare i vari segni della comunicazione; • valorizzare la creatività, l'immaginazione e il controllo di sé mediante le diversificate attività di animazione della lettura; • rappresentare stati d'animo attraverso il ritmo, la parola, il dipinto e la musica; • leggere le immagini, comprenderle ed esprimere ciò che esse comunicano; • usare la memoria; • potenziare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"IL NOSTRO NATALE" Progetto classe 1^C scuola primaria

Il progetto teatro "Il nostro Natale" coinvolge gli alunni della classe prima C; l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli: - emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi; - linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare; - creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro. • Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita. • Far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente. l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante. • Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; • Educare alla collaborazione e alla cooperazione; • Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro
	Aula generica

"PICCOLE MUSE: letteratura, cinema, teatro, danza" Progetto classe 5^A scuola primaria

Il progetto intende riunire insieme tutte le attività legate alla letteratura, al cinema, al teatro, alla

musica, alla danza, sia offerte agli alunni, che prodotte dagli alunni. Nel corso dell'anno si proporranno agli alunni esperienze di arricchimento culturale e artistico fornito dalla partecipazione a rappresentazioni teatrali o di balletto, alla proiezione di film selezionati dai docenti, a festival di letteratura e incontri con autori (scrittori e poeti). Sempre nel corso dell'anno gli alunni saranno invitati a mettersi in gioco in produzioni artistiche personali (realizzazione di piccole rappresentazioni teatrali, balletti o danze, poesie e racconti, cortometraggi e video). Nel dettaglio si prevedono le seguenti attività: Ottobre 2023: Partecipazione al Festival Letterario "Tuttestorie". Novembre 2023: partecipazione alle attività proposte in occasione del premio Letterario Giuseppe Dessì. Partecipazione ad eventi nazionali legati ai libri #IOLEGGOPERCHE' – LIBRI(a)MOCI. Dicembre 2023: realizzazione di una piccola rappresentazione natalizia (recita, sketch, balletto) da presentare alle famiglie. Gennaio / Febbraio2024: Visione di un film scelto presso il cinema di Samassi. Gennaio/Febbraio 2024: partecipazione a una rappresentazione teatrale presso il teatro lirico di Cagliari. Gennaio – Maggio 2024: Visione in classe di un film (selezionato dal docente) al mese. Giugno 2024: realizzazione di un saggio finale di fine percorso (canti, poesie, recite, balli, cortometraggio) da presentare alle famiglie. Ogni occasione che si presenterà nel corso dell'anno significativo per l'arricchimento culturale degli alunni sarà integrata nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione all'immagine nelle varie forme espressive. - Conoscere storie e narrazioni nelle diverse forme di espressione (letteratura, cinema, teatro) - Alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e teatrale, con la partecipazione diretta e negli spazi idonei a rappresentazioni teatrali e visione di lungometraggi. - Capacità di fruizione consapevole dell'opera filmica e della rappresentazione teatrale. - Stimolare la creatività e il senso critico, con la stesura di brevi recensioni dei film visti, o divenendo autori di sceneggiature o copioni teatrali. - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"MUSICA INSIEME" Progetto classe 4^C-2^C

Il progetto per la classe quarta C e la classe seconda C vuole portare la musica a tutti i bambini

in modo facile e divertente, con attività coinvolgenti che tutti possono realizzare con un po' di passione e buona volontà. Sarà un lavoro di arricchimento che stimolerà il bambino a musicare solo per il piacere intrinseco. Proprio perché il bambino impara ad assaporare l'amore per l'arte musicale ascoltando l'insegnante che evoca particolari atmosfere e messaggi tratti da testi in musica, per poi rappresentarli con il corpo e la voce, il percorso progettuale si proporrà di suscitare nei bambini il desiderio di mettersi alla prova imitando la figura che si propone agli altri, per diventare, poi, personaggio principale e al contempo parte di un gruppo coeso nella realizzazione di un quadro teatrale, da mettere in scena a Natale e farne un dono di senso alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e glia altri, • saper ascoltare, comprendere ed esprimersi, • saper usare i vari segni della comunicazione; • rappresentare stati d'animo attraverso il ritmo, la parola, e la musica; • eseguire da soli o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti; • utilizzare i testi in musica per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche; • usare la memoria; • stimolare la sensibilità dell'orecchio; • sviluppare la creatività, l'immaginazione e il controllo di sé, • costruire un saggio per Natale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"LE FINESTRE DEI DIRITTI E DEL RISPETTO". Progetto d'Istituto- Scuola amica UNICEF

L'insegnamento dell'educazione civica, reso obbligatorio dal 2020 tramite la legge 92 del 20 agosto 2019, ha introdotto l'insegnamento della materia nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica contenute nel D.M. n. 35 del

22.06.2020 delineano una strutturata declinazione in termini di contenuti e modalità della realizzazione di questo importante percorso di crescita, educazione e sensibilizzazione di studenti e studentesse su tematiche che concorrono alla loro formazione di cittadini e cittadine consapevoli. Le classi rifletteranno sul concetto di “rispetto” e di “diritti” dei bambini /ragazzi in situazioni più o meno note.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola

secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

L'obiettivo sarà portare gli alunni/e a conoscere ma soprattutto a riflettere e interiorizzare quali siano i loro diritti, riconoscendoli nel loro vissuto quotidiano. Attraverso tematiche specifiche di ed. civica, sarà possibile stabilire obiettivi specifici e valutabili attraverso delle verifiche orali e scritte. Obiettivi specifici: -Conoscere il contenuto della Convenzione sui diritti dell'infanzia, la sua genesi, la sua finalità. -Riconoscere i propri diritti . -Riconoscere i luoghi (famiglia – scuola etc.) dove tali diritti vengono riconosciuti . -Elaborare percorsi di rispetto reciproco e di conoscenza reciproca. -Superare le difficoltà dell'isolamento dovute alla pandemia e/o a fenomeni di bullismo. -Creare delle "finestre" per una "casa dei diritti" nella quale riconoscersi

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE" Progetto classe

2^C scuola primaria

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno avrà quattro macro argomenti. Ed. alla legalità - Ed. alla salute – Tradizioni e cultura - Ed. ambientale Fanno parte integrante del progetto di classe il progetto di plesso "Terra nosta", il progetto di Educazione civica di Istituto "Le finestre dei diritti e del rispetto", il progetto "Piantiamo sinergia" in collaborazione con qualche classe del plesso di Via Farina, il Progetto "Unicef - Scuola Amica", il progetto condiviso con la 4^C "Musica insieme", giornate commemorative istituzionali previste dal MIUR e giornate celebrative fondanti della crescita umana e civile (alcuni esempi: 13 novembre Giornata mondiale della gentilezza, 20 novembre Giornata dei diritti dell'infanzia, 21 novembre Festa dell'albero, 27 gennaio Giornata della memoria, 8 marzo Festa della donna, 22 aprile Giornata della Terra, 25 aprile Anniversario della liberazione d'Italia, 23 maggio Giornata Nazionale della Legalità, 2 giugno Festa della Repubblica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - educare alla solidarietà e alla

tolleranza; - acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità; - sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - comprendere che l'essere umano è in armonia con gli altri esseri viventi nel rispetto dell'ambiente condividendo e rispettando risorse, culture e beni comuni - stimolare i ragazzi ad adottare uno stile di vita sano e corretto basato su una scelta accurata degli alimenti e dei cibi - recuperare, conservare e valorizzare il rilevante patrimonio di saperi e produzioni agroalimentari tipiche che caratterizza il territorio; - creare e sviluppare un circuito tra i ragazzi e il mondo produttivo e creare integrazione tra il mondo della scuola e quello della campagna; - stimolare l'interesse per percorsi didattici innovativi fortemente integrati con le risorse agricole, ambientali, culturali e storiche del territorio; - favorire la costruzione di percorsi didattici in azienda; - acquisire una coscienza ecologica: rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"L'ALBERO DELLA FRATELLANZA" Progetto classe 4^C scuola primaria

Il progetto prevede un lavoro interdisciplinare con particolare riferimento all'ambito linguistico, alla Educazione Civica, all'Arte e alla Musica e si ispira a "fatti della realtà globale" che sono quelli che coinvolgono l'intera umanità: le guerre e i flussi migratori. Gli albi illustrati, le narrazioni, le immagini e i film saranno il filo conduttore della progettualità e rappresenteranno la necessità di un cammino dei diritti umani condiviso. Il percorso didattico vedrà i bambini come primi attori nelle conversazioni su argomenti di giustizia, partecipazione, discriminazione, libertà, divieto di tortura, diversità, segregazione, speranza. Questo lavoro sarà pervaso da momenti artistici che vedranno i bambini protagonisti nella realizzazione di un murales da realizzare a

scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"CASSETTO DEI RICORDI" Progetto classi 2^ D, 2^ B e 1^C

“Cassetto dei ricordi” è un progetto intergenerazionale che mette in comunicazione gli alunni della classe seconda con gli ospiti che alloggiano presso la casa di riposo. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza e la comprensione reciproca tra generazioni diverse, favorendo la crescita personale e sociale di tutti i partecipanti. Il progetto, attraverso la reminiscenza attiva,

mira all'integrazione fra generazioni tramite la conduzione di laboratori di incontro e scambio, finalizzati alla trasmissione di ricordi, esperienze e racconti dei soggetti anziani, intervistati dai bambini. Il progetto utilizza la reminiscenza attiva come efficace strumento, terapeutico e didattico al tempo stesso. Essa innanzitutto contribuisce notevolmente ad accrescere l'autostima della persona anziana, che spesso incontra difficoltà di vario genere nel relazionarsi con il contesto sociale, manifestando la tendenza a isolarsi e ad autoescludersi sentendosi inadeguato e ormai "inutile". I bambini che parteciperanno al progetto avranno, invece, la possibilità di costruire in prima persona un percorso didattico, saranno protagonisti attivi nel momento delle interviste agli anziani e potranno scegliere le modalità di espressione e rielaborazione più idonee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Creare occasioni di incontro e scambio tra i bambini di seconda e gli anziani alloggiati nella casa di riposo. • Aumentare la conoscenza e la comprensione reciproca tra generazioni diverse. • Sviluppare competenze sociali e relazionali. • Favorire la crescita personale e sociale di tutti i partecipanti. • Far nascere un'interazione reciproca dove i bambini aiutano gli anziani. • Stimolare le riflessioni sulla qualità della vita e sulla prevenzione dell'esclusione sociale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"STRADA FACENDO" Progetto classe 4^B scuola primaria

Il Progetto mira a fornire agli alunni le necessarie conoscenze delle norme giuridiche concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale". Risulta, peraltro, utile svolgere tale attività considerando che la posizione della scuola, posta in prossimità di una strada trafficata, espone gli alunni ad una serie di rischi. La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale. Il progetto favorisce, inoltre, la trasversalità dell'insegnamento in tutte le discipline curriculari, organizzando iniziative di collaborazione partecipata anche con genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Capacità di riconoscere i rischi della strada. - Riconoscimento e rispetto dei segnali stradali ed attuare i comportamenti necessari per essere un pedone o ciclista responsabile. - Capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. - Saper attuare comportamenti responsabili come passeggero di mezzo pubblico o privato. - Attuare comportamenti di sicurezza riconoscendo il ruolo e gli esempi dell'adulto.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"STORIA DELLA SCRITTURA" Progetto classe 5^A scuola primaria

Il progetto già avviato nel corso della quarta si svilupperà e concluderà nell'anno della quinta in corso. Il percorso verterà sul consolidamento delle conoscenze storiche e tecnologiche con attività laboratoriali mirate.; sulla conoscenza delle tecniche di scrittura usate dalle diverse civiltà nel tempo. Saranno inoltre realizzati laboratori didattici storico-tecnologici sulle scritture antiche. Classe quarta: -le tavolette d'argilla, il cuneiforme, lo stilo; (svolto) -il papiro, i geroglifici, gli inchiostri naturali;(svolto) -l'alfabeto fenicio, la scrittura in Sardegna.(svolto) Classe quinta: -la carta, gli artigiani della scrittura -l'alfabeto greco -le tavolette cerate dell'antica Roma -la pergamena e la scritture della Sardegna medievale (possibile visita guidata ad Iglesias o ad Orroli) -la stampa e la macchina da scrivere -gli strumenti per la scrittura dei nostri giorni. Si prevede un'uscita didattica presso l'Archivio Storico Comunale di Iglesias da effettuarsi nel mese di FEBBRAIO 2024 dove gli alunni potranno vedere direttamente le pergamene e i sigilli dell'età medievale, il Breve di Villa di Chiesa, conoscere le tecniche per la realizzazione delle pergamene, e le varie scritture nel tempo. In alternativa una visita guidata ad un laboratorio artigianale di Orroli, per vedere direttamente il processo di concia delle pelli per la realizzazione di pergamene e di altri manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Riconoscere l'importanza della scrittura nella storia dell'uomo. - Conoscere i vari strumenti utilizzati dall'uomo nel tempo per scrivere. - Conoscere la valenza e l'importanza dei documenti scritti e delle lettere prima dell'era di internet.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

"ARTE DI CARTA" Progetto classe 5^A scuola primaria

- Realizzazione di biglietti augurali per diverse ricorrenze, e oggetti con vari tipi di carta e cartoncino, forbici, colla, colori. - Tecniche di lavorazione e colorazione della carta (origami, quilling, vernissage, marmorizzazione, decorazione, ecc). - Riproduzione su carta e con varie tecniche di disegno e colorazione di opere famose di grandi artisti del passato. - Realizzazione di opere con materiali semplici o di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento della manualità fine, dell'attenzione, del senso estetico, dell'amore per l'arte.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"RECUPERO E POTENZIAMENTO" Progetto classe 4^C scuola primaria

"Poiché non tutti i bambini necessitano di tempi uguali per gli stessi apprendimenti, né godono delle stesse opportunità familiari e ambientali, per acquisire gli obiettivi formativi stabiliti da ogni istituzione scolastica, è indispensabile l'intervento di una funzione compensativa della scuola per dare di più a chi ha di meno e dare meglio a tutti." Il progetto di recupero e potenziamento sarà quindi utile a realizzare situazioni di apprendimento attraverso strategie metodologiche diverse da quelle classiche ed esercizi personalizzati più funzionali al consolidamento delle abilità di base. Si proporranno specifiche attività differenziate, mediante attività di recupero e potenziamento rivolte agli alunni che evidenziano carenze, difficoltà e imprecisioni e offrirà la possibilità di intervenire ai vari livelli di apprendimento graduando i percorsi fino alle attività di sviluppo che si realizzeranno con proposte di approfondimento e potenziamento della competenza maturata dagli alunni in merito ad una precisa unità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

• Ascoltare, comprendere e saper comunicare oralmente e per iscritto in modo corretto. • Calcolare e risolvere situazioni problematiche.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"A SCUOLA SENZA VOTI" Progetto classe 5^A scuola primaria

Mettere in atto azioni indirizzate verso la valutazione formativa dell'alunno. Attivare il contratto tra alunni e insegnanti (sviluppare un corretto approccio verso l'impegno scolastico).

Coinvolgere l'alunno e la famiglia nella valutazione delle attività scolastiche. Stabilire obiettivi di apprendimento o educativi "chiari" e criteri di valutazione condivisi tra alunni e docenti. Eliminare il voto numerico e individuare insieme agli alunni delle frasi "rappresentative" per l'approccio utilizzato verso le diverse attività e il lor svolgimento. Scegliere le attività da valutare e dare la possibilità all'alunno di individuare gli errori e auto correggere gli elaborati. Far auto valutare gli elaborati agli alunni, con osservazione critica di eventuali errori, e riflessione sulle motivazioni dell'errore, e sulla possibilità di evitarlo. Individuare strategie per evitare di commettere alcuni errori, trovare soluzioni per rinforzare i punti di debolezza e valorizzare i punti di forza. Confrontare la valutazione dell'alunno con la valutazione del docente. Stabilire dei momenti di colloquio individuale con l'alunno, in cui parlare delle attività svolte, del loro approccio ad essa, della maggiore o minore difficoltà incontrate nello svolgerle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Rendere il bambino più responsabile e consapevole del proprio ruolo nell’apprendimento. -

Attivare nel bambino riflessioni sul proprio modo di apprendere, sulle proprie capacità, attitudini, intelligenze e sui propri punti di debolezza. - Promuovere i processi di autovalutazione. - Favorire lo sviluppo di una motivazione intrinseca nei confronti dell'apprendimento. - Valorizzare e facilitare percorsi personalizzati. - Favorire tra gli alunni un clima di collaborazione e cooperazione, e sfavorire il clima di competizione. - Favorire negli insegnanti una maggiore consapevolezza degli effettivi bisogni degli alunni. - Favorire un clima di collaborazione e di cooperazione eliminando dinamiche di competizione. - Coinvolgere le famiglie rendendole attive e consapevoli nella crescita e nello sviluppo cognitivo dei proprio figli (spostare l'attenzione dal voto/profitto agli effettivi apprendimenti ed atteggiamenti dei propri figli).

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORT GIOVENTUDE Progetto d'Istituto scuola primaria

"Sport Gioventude" è un progetto promosso dal CONI Sardegna e la Regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024, finalizzato al sostegno all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Si prevede l'insegnamento delle attività motorie di base attraverso lezioni pratiche tenute da tecnici dei settori giovanili delle Federazioni Sportive attive sul territorio. I tecnici interagiranno con gli insegnanti titolari della classe, per almeno un'ora a settimana, preferibilmente per le classi prime, seconde e terze. Tutte le attività saranno svolte sotto la direzione e il controllo della Scuola Regionale dello sport del CONI Sardegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Acquisire gli schemi e le abilità di movimento. • Partecipare attivamente alle attività. • Migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. • Consolidare la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

VOLLEY S3 Progetto d'Istituto scuola primaria e secondaria

"Volley S3", progetto organizzato dalla Federazione Italiana Pallavolo per l'anno scolastico 2023/2024 che promuove la pratica della pallavolo. Il progetto "Volley S3" si basa su una dettagliata progressione tecnico/didattica e su percorsi di gioco adatti per ogni fascia d'età. Il gioco "Volley S3" segue un percorso didattico che rispetta le regole dell'apprendimento "dal facile al difficile" e dal "semplice al complesso". L'idea centrale è quella di concentrare energie e attenzioni su valori forti come Sport, Squadra e Salute. Il Comitato Territoriale FIPAV di Cagliari coordina il corso di "Volley S3" rivolti agli alunni. E' prevista la presenza di esperti esterni qualificati e la realizzazione di un evento finale presso il nostro plesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima

acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Contribuire alla diffusione e alla pratica della pallavolo indoor e outdoor • Realizzare il gesto tecnico della schiacciata, elemento fortemente attrattivo della pallavolo. • Concentrare energie e attenzioni su valori forti come sport, squadra e salute, ben coniugati insieme alla tecnica, all'organizzazione e alla comunicazione. • Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BASKET&SCHOOL TOGETHER Progetto Tutte le I^,II^ , III^

Basket&School Together è un progetto promosso dalla Federazione Italiana di Pallacanestro per promuovere la pallacanestro nella scuola primaria. Le azioni previste dal progetto sono interventi tenuti da istruttori qualificati per presentare agli alunni delle classi I^, II^ e III^ l'easybasket. Si tratta di interventi, 50 ore in totale, da realizzare nelle ore curricolari di attività di educazione fisica e sportiva delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Conoscere i fondamentali della pallacanestro: palleggio, passaggio e tiro. - Concentrare energie e attenzioni su valori forti come sport, squadra e salute, ben coniugati insieme alla tecnica, all'organizzazione e alla comunicazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Acquisire conoscenze, abilità e competenze. - Essere più autonomo e responsabile. - Sviluppare le capacità motorie . - Risolvere problemi di gioco e utilizzare le abilità specifiche per affrontare con consapevolezza ed efficacia le situazioni sempre diverse che il gioco gli pone.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si è concluso nel mese di novembre con un grande entusiasmo degli alunni, delle insegnanti e delle famiglie.

SCUOLA ATTIVA KIDS Progetto scuola primaria (Tutte le classi del tempo pieno)

SCUOLA ATTIVA KIDS è un progetto nazionale promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base nelle classi I, l'orientamento motorio e sportivo nelle classi II e III e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Il progetto è realizzato in

collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. È previsto il Tutor Sportivo Scolastico che affianca, per un'ora a settimana, i docenti delle classi II e III in palestra per l'orientamento motorio e sportivo (pallavolo e atletica), collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offrendo supporto programmatico agli insegnanti e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo. È prevista la partecipazione al contest a premi "Benessere e Movimento" e ai giochi di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

• Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; • Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. • Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi II□ e III□. • Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. • Promuovere la cultura del benessere e del movimento, l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"IL TRIATHLON ENTRA A SCUOLA" , tutte le classi della scuola primaria

Progetto promosso dalla Federazione Italiana Triathlon in collaborazione con le Scuole Triathlon Federali del territorio per promuovere la pratica del Triathlon in ambito scolastico, in particolare nelle Scuole Primarie utilizzando tecnici federali e tutor debitamente formati. Le attività, da svolgere nelle ore di Educazione Fisica insieme al tecnico/tutor delle società sportive, saranno strutturate in moduli da due ore ciascuno per un totale di 6 ore, nei quali saranno svolti giochi e attività ludico motorie propedeutiche alla multi-disciplina. A conclusione delle attività saranno lasciati dei diplomi e gadget per tutti i ragazzi partecipanti e un kit di progetto per le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità nella vita sociale e culturale Imparare a conoscere sè stessi e ad accettare i propri limiti Rispettare le regole Rispettare l'ambiente Migliorare la concentrazione Migliorare lo sviluppo delle capacità motorie Esaltare gli aspetti coordinativi, sviluppando le capacità di apprendimento motorio e di adattamento a trasformazione dei movimenti Agire in maniera matura e responsabile Attivare modalità di lavoro cooperativo

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"GIROTONDO" (Progressi, linea aiutiamoci) Scuola Primaria

Il progetto “Girotondo” segue un filone di azioni preesistente dell’Istituto “Antioco Loru”, dedicate all’esigenza di rispondere ai bisogni relativi alla formazione e all’educazione per l’inclusione scolastica e sociale di alunni e alunne. L’eredità negativa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 ha generato (e/o acuito) situazioni di disagio legate alla socializzazione e all’apprendimento all’interno delle dinamiche collettive. Tale proposta progettuale è stata indirizzata per il corrente anno scolastico alla scuola primaria, nella quale (anche alla luce dei risultati precedenti in tal senso) si ritiene utile e proficuo proseguire con il supporto di ulteriori risorse umane, adeguatamente formate, per poter incidere positivamente a livello metodologico, educativo e pedagogico nei processi di apprendimento. L’Istituto coglie positivamente l’opportunità offerta dalla “Linea Aiutiamoci” e il progetto “Girotondo” segue l’obiettivo di sostenere e supportare alunni e alunne per il superamento di difficoltà legate a diverse situazioni di svantaggio, comprese quelle acuite o generatesi nel periodo pandemico, come citato in precedenza. Nel contesto scolastico, l’inserimento di pedagogisti ed esperti nei processi educativi e di apprendimento offre l’opportunità di potenziare interventi personalizzati o in piccoli gruppi, attivando in classe azioni di osservazione e di interazione educativa. A tal fine si intende favorire un apprendimento efficace attraverso un lavoro in team tra docenti di classe e pedagogisti, mediante l’utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo e l’uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica. In tal senso si vuole lavorare per migliorare la motivazione verso lo studio; per gestire al meglio situazioni di conflitto; per favorire l’integrazione di alunni/e a rischio di futura dispersione scolastica, con DSA e altri bisogni educativi speciali. Sarà cura delle figure interessate quella di intervenire sui tempi di attenzione; di migliorare l’autonomia personale, l’autostima e la fiducia nelle proprie capacità; di promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; di recuperare, sviluppare e consolidare le competenze disciplinari valorizzando i diversi stili di apprendimento; di poter offrire occasioni di supporto alle famiglie che lo richiedono con incontri organizzati a scuola. Si propongono inoltre azioni di teacher training per il supporto al personale docente nelle funzioni educative, al fine di favorire la programmazione e la realizzazione di efficaci percorsi personalizzati finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al potenziamento della motivazione allo studio e dell’autostima di alunni e alunne, in particolare di quelli/e con bisogni educativi speciali. È prevista la realizzazione di interventi che privilegino modalità laboratoriali, anche per piccoli gruppi, per promuovere la

socialità, favorire il potenziamento e lo sviluppo delle risorse personali, il miglioramento delle competenze sociali e la promozione del benessere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

La presente proposta progettuale nasce dalla rilevazione di importanti disparità negli apprendimenti nella scuola primaria, acuiti anche a seguito del periodo pandemico. Si ritiene quindi assolutamente necessario intervenire precocemente per ridurre i debiti di apprendimento, migliorare l'autonomia personale, le competenze sociali e relazionali e creare le condizioni ottimali per il proseguo del percorso scolastico. Le competenze disciplinari e quelle trasversali costituiscono per ogni alunno/a un patrimonio essenziale spendibile in una pluralità di contesti come risorsa individuale a cui far riferimento nel presente e nel futuro Per il miglioramento delle suddette competenze si ritiene fondamentale l'inserimento nel contesto scolastico di pedagogisti/educatori a supporto di alunni/e del personale docente di classe, in coerenza con le linee essenziali del Progetto Progressi – Linea Aiutiamoci, privilegiando le attività in orario scolastico e prevedendo, all'occorrenza, in fase di progettazione del calendario, soprattutto per le classi a tempo normale (non prolungato), la possibilità di espletare delle ore anche in orario pomeridiano. Gli interventi saranno condotti da pedagogisti (o educatori) per attività in classe e interventi personalizzati e/o in piccoli gruppi volti al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, delle competenze sociali e relazionali e delle abilità di studio, privilegiando l'approccio metacognitivo. La conoscenza e la riflessione sui processi cognitivi conferisce una maggiore autoconsapevolezza e permette una migliore autogestione nell'apprendimento e nel lavoro scolastico. Attraverso dei percorsi mirati, incentrati sui bisogni formativi di alunni/e, il progetto si pone le finalità e gli obiettivi di seguito indicati: Finalità generali: □ promuovere il successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; □ contrastare la dispersione scolastica; □ accrescere la motivazione verso lo studio □ favorire il miglioramento

dell'autostima e del senso di autoefficacia percepita; □ promuovere una maggiore autonomia nelle attività scolastiche Obiettivi specifici: □ migliorare i risultati di apprendimento; □ acquisire consapevolezza sul proprio modo di apprendere; □ saper comprendere i testi letti e organizzare le informazioni in sintesi, mappe, schemi, etc... □ saper ascoltare in modo attivo □ Saper lavorare in team □ migliorare le competenze sociali e relazionali; Risultati attesi: □ miglioramento dei risultati di apprendimento; □ saper gestire dinamiche di lavoro in gruppo; □ miglioramento del metodo di lavoro (saper pianificare un lavoro e condurlo a termine attuando operazioni di controllo e autoregolazione del compito).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"RALLY MATEMATICO TRANSALPINO" classi dalla terza primaria alla terza secondaria

Le gare RMT propongono delle prove di risoluzione di problemi per classi Ciascuna prova consta di un certo numero di problemi, da 5 a 7 (5 per la terza primaria, 6 per la quarta e 7 dalla quinta), da risolvere in 50 minuti per tutte le categorie, a partire dalla distribuzione degli enunciati. Molti problemi sono comuni a diverse categorie. Sono scelti, in numero e grado di difficoltà, in modo che ogni allievo, indipendentemente dal suo livello, possa trovarvi il proprio ruolo e che l'insieme del compito sia globalmente troppo pesante per un solo individuo, per quanto capace e veloce sia, quindi richiede la collaborazione del gruppo. Ciascun gruppo classe si divide autonomamente in sottogruppi, ma la classe intera è responsabile delle risposte date e il punteggio del singolo problema viene attribuito alla classe. Gli allievi devono produrre una soluzione per ciascuno dei problemi. Non conta solo la "risposta giusta", le soluzioni sono giudicate anche in base al rigore dei passaggi e alla chiarezza nella descrizione del processo risolutivo adottato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

.fare matematica nel risolvere problemi; apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; sviluppare le loro capacità, oggi essenziali, di lavorare in gruppo nel farsi carico dell'intera responsabilità di una prova; confrontarsi con altri compagni e con altre classi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"DIORAMA/POPUP DELLE CITTA' INVISIBILI DI ITALO

CALVINO " classi 2^B, 2^D, 2^E della Scuola Secondaria

Gli alunni saranno organizzati in gruppi di tre, quattro ragazzi/e (in caso di lavoro svolto in classe) in modo da poter seguire al meglio l'iter di lavoro predisposto. Il lavoro sarà svolto con il supporto del pc o tablet o della LIM al fine di assicurare a tutti un uso pratico degli strumenti. In occasione dei 100 anni dalla nascita dello scrittore Italo Calvino, autore tra gli altri della raccolta di racconti "Le città invisibili", gli alunni saranno impegnati nella lettura dei racconti e successivamente alla scelta di uno di questi nella costruzione di un diorama/popup che rappresenti la città descritta nel racconto, utilizzando materiali di riciclo recuperati dal docente o eventualmente dagli alunni. Il disegno della città deriverà dall'elaborazione con software specifici che consentono tramite intelligenza artificiale di trasformare testi in immagini. L'attività pratica sarà supportata da contenuti didattici erogati con lezioni frontali, video tematici e immagini. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche del lavoro svolto con colloqui di gruppo allo scopo di valutare le competenze acquisite; si effettuerà inoltre l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico, come l'attenzione, l'ascolto, i tempi di applicazione e la capacità di seguire le procedure indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Le giovani generazioni stanno perdendo quella capacità del saper fare legata ad un'idea di imparare facendo che possiamo riferire ad una tradizione rinascimentale di trasmissione dei saperi dell'arte e della tecnica. La difficoltà prassica che gli alunni contemporanei mostrano si devono ad una mancanza di attività manuali che consentano di migliorare la coordinazione mente-occhio-mano. Si cercherà quindi di migliorare il confronto con la tecnologia, le scienze applicate e alle attività manuali al fine di superare eventuali ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Si ritiene perciò di adottare strategie di lavoro diversificate, finalizzando le attività di laboratorio a: • Consolidare le capacità di base; • Promuovere l'interesse e l'uso delle tecnologie in modo responsabile; • Sviluppare la fiducia in sé e migliorare le capacità di problem solving; • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base; • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; • Promuovere l'apprendimento delle discipline STEAM; Nello specifico il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: -prendere confidenza con gli elementi del disegno tecnico; -essere in grado di comprendere la composizione delle forme e la loro dinamicità; -essere in grado di capire le scale

di riduzione nel disegno; -essere in grado di comprendere i processi logici per il montaggio di modelli tridimensionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"TEORIA E MODELLI DI INFRASTRUTTURE TERRITORIALI" classi 3^B, 3^D, 3^E della Scuola Secondaria

Gli alunni saranno organizzati in gruppi di tre, quattro ragazzi/e (in caso di lavoro svolto in classe) in modo da poter seguire al meglio l'iter di lavoro predisposto. Il lavoro sarà svolto con il supporto del pc o tablet o della LIM al fine di assicurare a tutti un uso pratico degli strumenti. Gli alunni saranno impegnati nella costruzione di modelli fisici di infrastrutture territoriali utilizzando materiali di riciclo recuperati dal docente o eventualmente dagli alunni sulla base di disegni realizzati con software dedicati al disegno automatico. L'attività pratica sarà supportata da contenuti didattici erogati con lezioni frontali, video tematici e immagini. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche del lavoro svolto con colloqui di gruppo allo scopo di valutare le competenze acquisite; si effettuerà inoltre l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico, come l'attenzione, l'ascolto, i tempi di applicazione e la capacità di seguire le procedure indicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Le giovani generazioni stanno perdendo quella capacità del saper fare legata ad un'idea di imparare facendo che possiamo riferire ad una tradizione rinascimentale di trasmissione dei saperi dell'arte e della tecnica. La difficoltà prassica che gli alunni contemporanei mostrano si devono ad una mancanza di attività manuali che consentano di migliorare la coordinazione mente-occhio-mano. Si cercherà quindi di migliorare il confronto con la tecnologia, le scienze applicate e alle attività manuali al fine di superare eventuali ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Si ritiene perciò di adottare strategie di lavoro diversificate, finalizzando le attività di laboratorio a: • Consolidare le capacità di base; • Promuovere l'interesse e l'uso delle tecnologie in modo responsabile; • Sviluppare la fiducia in sé e migliorare le capacità di problem solving; • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base; • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; • Promuovere l'apprendimento delle discipline STEAM; Nello specifico il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: -saper rappresentare con gli strumenti digitali le infrastrutture; -prendere confidenza con gli elementi tecnologici legati alle infrastrutture; -essere in grado di comprendere le forme del territorio e lo spazio; -essere in grado di capire le scale di riduzione nel disegno; -essere in grado di comprendere i processi logici per il montaggio di modelli tridimensionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"CANCRO IO TI BOCCIO (AIRC)" classi Seconde della

Scuola Secondaria

Il progetto vuole essere un'occasione per diffondere a scuola conoscenze sugli stili di vita salutari e che si affianca all'iniziativa Le arance della salute ®: in questa giornata vengono distribuite le reticelle di arance rosse italiane, vasetti di miele e marmellata, a fronte di contributi con cui AIRC finanzia progetto di ricerca più innovativi svolti nelle principali istituzioni italiane e assegna borse di studio a giovani laureati che si vogliono specializzare in oncologia. E' previsto, durante l'anno scolastico, un incontro con la ricerca durante il quale studenti e docenti conosceranno un ricercatore, la sua esperienza di vita e professionale, che ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alle scienze, facendo scoprire loro le nuove frontiere della ricerca sul cancro. L'approfondimento delle scienze offre un momento di discussione, scambio e riflessione su argomenti quali: salute e benessere, corretti stili di vita, alimentazione, affrontando in maniera critica il tema della prevenzione. Dal confronto diretto col ricercatore gli studenti apprendono, con un approccio interdisciplinare, informazioni legate al curricolo scolastico e vicine alla loro quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

L'approfondimento delle scienze offre un momento di discussione, scambio e riflessione su argomenti quali: salute e benessere, corretti stili di vita, alimentazione, affrontando in maniera critica il tema della prevenzione. Dal confronto diretto col ricercatore gli studenti apprendono, con un approccio interdisciplinare, informazioni legate al curricolo scolastico e vicine alla loro quotidianità. Gli obiettivi che si prefiggono sono: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva Sviluppo dei comportamenti responsabili legate alla salute Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Giardini e cortili

"EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' "classi Terze della Scuola Secondaria

Promuovere negli alunni comportamenti corretti e responsabili affinché acquisiscano un benessere psico-fisico, sociale e morale attraverso l'individuazione di forme di disagio che possono alterare un naturale ed equilibrato rapporto con il proprio corpo e con l'altro sesso, riflettendo criticamente sui modelli culturali tradizionali ed acquisendo la consapevolezza della pari dignità tra le persone. Promuovere l'interiorizzazione della "sessualità" nel suo significato più completo di realizzazione del sé, come persona capace di porsi in rapporto con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola

secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Obiettivi Comportamentali Saper essere disponibili al confronto con gli altri. Saper prendere decisioni coerenti con il proprio modo di essere, rifiutando modelli imposti. Saper accettare la propria identità sessuale che si sta costruendo. Saper prendere coscienza del proprio ruolo di "persona", paritario nella diversità. Capire che la procreazione va affrontata tra individui responsabili e maturi fisicamente e psicologicamente. Favorire le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe. Rafforzare l'autostima. Obiettivi cognitivi Conoscere se stessi psicologicamente e biologicamente. Conoscere l'anatomia e le funzioni degli apparati riproduttori maschile e femminile. Essere consapevoli della "timeline" (linea del tempo) nei suoi diversi momenti: nascita, fanciullezza, adolescenza, maturità, vecchiaia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"PREVENZIONE PRIMARIA ALCOL, GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, INTERNET ADDICTION" classi Terze Scuola

Secondaria

La scuola come luogo educativo può e deve svolgere un ruolo centrale nella diffusione di una cultura preventiva volta a contrastare gli effetti del gioco d'azzardo e di tutti i comportamenti che possono indurre alla dipendenza patologica. La prevenzione universale trova nella scuola terreno fertile dove seminare un modello prudente verso il gioco d'azzardo, da rivolgere al sistema scuola comprendendo docenti, genitori, collaboratori scolastici). La finalità generale è aumentare la consapevolezza circa il gioco d'azzardo e offrire informazioni sulla possibilità di rivolgersi ai servizi erritoriali per informazioni o prese in carico di persone con il problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla prevenzione della dipendenza da alcol, internet e del Gioco d'azzardo patologico nelle fasce d'età più giovani. L'intento è quello di offrire occasioni di riflessione e confronto circa il rischio delle diverse forme di dipendenza e dai comportamenti ad esse correlati. L'intervento che viene proposto intende la scuola come un sistema complesso di elementi interconnessi, per questa ragione è auspicabile che ogni elemento venga integrato in forme coerenti al ruolo e ai bisogni specifici: dirigente, docenti, studenti, genitori e collaboratori scolastici partecipano ad un dialogo e una trasformazione condivisi. Il progetto si pone come obiettivi specifici: sensibilizzare gli adolescenti sulle tematiche della dipendenza da alcol, internet e gioco d'azzardo patologico incrementare la conoscenza delle problematiche correlate alla dipendenza da alcol, internet e da gioco illustrare i processi mentali che si attivano nella dipendenza da alcol, internet e nel gioco d'azzardo patologico favorire la consapevolezza sulla propria vulnerabilità al problema fornire strategie di prevenzione fornire strumenti per l'individuazione precoce di possibili comportamenti di dipendenza individuare possibili soluzioni di gestione per le persone coinvolte Presentare i servizi esistenti per il trattamento del DGA nel territorio e le modalità di accesso Promuovere pratiche di collaborazione scambio e supporto fra servizi per il trattamento del DGA e il sistema scuola (istituzioni, giovani, genitori, docenti e collaboratori, dirigenti e coordinatori).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"LA PREVENZIONE E' SALUTE" classi Seconde e Terze

della Scuola Secondaria

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere stili di vita sani e sensibilizzare alla vaccinazione contro il papilloma virus (HPV) attraverso azioni di formazione e informazione e successivo supporto nel tempo. Gli argomenti verteranno sui temi dell'educazione all'affettività in sicurezza e prevenzione delle malattie infettive sessualmente trasmesse. Ogni incontro avrà durata variabile e si svolgerà con brevi interventi seguiti dall'interazione con i ragazzi che potranno scegliere di porre domande anche in forma anonima. Per i genitori e il personale scolastico è previsto un unico intervento che precederà gli incontri con i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere stili di vita sani e sensibilizzare alla vaccinazione contro il papilloma virus (HPV) attraverso azioni di formazione e informazione e successivo supporto nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

"PROMOZIONE DEL BENESSERE E FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI"

Il progetto attuativo promosso nel nostro territorio dagli operatori della Asl Medio Campidano, persegue i seguenti obiettivi specifici: Promuovere e Attivare una rete di collaborazione con le scuole del territorio, i PLS, i MMG, i servizi sociali, socio-educativi, associazioni, ecc. e agenzie, che a vario titolo si occupano dei minori e delle loro famiglie nel territorio aziendale. Si promuoverà il contatto e la conoscenza reciproca con i colleghi operanti negli Sportelli Psicologici e Psicopedagogici attivi nelle scuole per la definizione di interventi di promozione della salute da realizzare negli stessi istituti scolastici e per facilitare l'accesso allo "Spazio Giovani" presso la sede consultoriale di San Gavino. Attivazione di brevi percorsi informativi/formativi su tematiche specifiche, inerenti la relazione genitori-figli. Favorire gli accessi allo "Spazio Giovani" attivo presso la sede consultoriale di San Gavino M.le per la realizzazione di consulenze e percorsi di sostegno individuali e familiari rivolte ai minori e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

La collaborazione sarà finalizzata all'individuazione precoce delle forme di disagio emotivo, relazionale e familiare che vedono coinvolti gli alunni. Attraverso una lettura condivisa dei loro bisogni psicologici si progetteranno interventi di promozione della salute a loro rivolti e percorsi formativi/informativi rivolti ai genitori, nonché invitarli e sensibilizzarli ad usufruire del servizio di consulenza psicologica attivo presso lo Spazio Giovani di San Gavino.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"BEN-ESSERE" tutte le classi della Scuola Secondaria

Il Progetto, finalizzato al benessere psico-fisico di alunni e docenti, viene distinto in due aree con differenti destinatari. 1 Un'area dedicata agli alunni • Giornate a tema (una per quadrimestre) dedicate ai vari laboratori (musica, teatro, yoga, canto...) nelle quali gli alunni potranno scegliere liberamente di partecipare ai laboratori di loro interesse; • Circle time organizzato e definito dai docenti dei diversi Consigli di classe in cui vengano trattati argomenti e tematiche significativi in modo da promuovere l'apertura, il dialogo e l'ascolto tra alunni e tra alunni e docenti. • Creazione di una web radio in uno spazio web dedicato che possa coinvolgere, sotto la supervisione dei docenti volontari, tutti gli alunni, sia nelle fasi di progettazione e realizzazione dei contenuti che nel supporto tecnico. (Progetto ancora in fase di definizione e elaborazione) 2 Un'area dedicata ai docenti • In fase di attuazione: condivisione buone pratiche: area virtuale in cui mettere a disposizione e condividere materiali, risorse e attività didattiche tra docenti. • In fase di attuazione: un sondaggio interno al corpo docente con l'obiettivo di reperire informazioni in merito alla possibilità di organizzare dei corsi interni di varia natura tenuti dai docenti stessi e indirizzati ai docenti. • In divenire: Spazio dedicato in area virtuale condivisa per alunni e docenti dove raccogliere iniziative e progetti scolastici ed extrascolastici particolarmente significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Promuovere il benessere individuale e sociale nella scuola di alunni e docenti; migliorare l'atteggiamento, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni verso la scuola; ridurre lo stress e l'ansia con conseguente aumento della fiducia nelle proprie capacità; incremento delle abilità sociali, dell'empatia e delle soft skills degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

Durante l'anno scolastico si prevedono alcune giornate dedicate a esibizioni musicali, giochi sportivi e rappresentazioni di vario genere organizzate da docenti e alunni e rivolte a tutto l'istituto.

In tali giornate si prevede un tempo scuola di quattro o cinque ore a seconda del tipo di organizzazione adottata e delle attività programmate.

Le giornate individuate sono:

22 dicembre 2023 (Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie)

27 Marzo 2024 (Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze pasquali)

7 Giugno 2024 (Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze estive)

Oltre a quelle sopraindicate, ci si riserva la possibilità di organizzare altre giornate tematiche durante il corso dell'anno.

"LABORATORIO TEMPO PROLUNGATO" classe 2D della Scuola Secondaria

L'attività si articolerà in tre distinti moduli, di Cucina, di Giardinaggio e di Informatica. Tutti i Laboratori che si terranno nei locali dell'istituto. Lo scopo di questi laboratori si prefigge di fornire agli studenti alcuni strumenti per poter essere autonomamente capaci di svolgere semplici lavori in gruppo, allo scopo di aumentare l'inclusione e la coesione del gruppo. L'intervento educativo è finalizzato a far acquisire diverse capacità, sociali, organizzative e manuali. Inoltre guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti degli altri attraverso la collaborazione. Questo approccio multilaboratoriale, si è rivelato come uno tra i più efficaci per fare educazione alimentare, ma in realtà, come vedremo, si tratta di un modo coinvolgente e divertente per fare anche informatica, matematica e altro ancora. Fare cucina significa anche avere a che fare con trasformazioni chimiche, fisiche e biologiche ed ecco allora che il laboratorio diventa una formidabile occasione per fare scienza. La lievitazione, le trasformazioni del glutine, la denaturazione delle proteine del latte o dell'uovo, l'aria incorporata nell'albume, il controllo dei parametri di temperatura, sono alcuni degli esempi di come in cucina si possano approfondire in modo gustoso, è il caso di dirlo, una quantità di seri argomenti scientifici. Questo comporta anche l'acquisizione di competenze matematiche e informatiche, proporzioni per adeguare una ricetta ai numero di commensali, ricerca delle ricette sua in formato cartaceo che digitale. Fare cucina a scuola aumenta l'autostima perché rende coscienti di quanto si possa essere in grado di fare con le proprie mani ed è un'importante spinta verso l'autonomia: imparare a fare da mangiare rende in effetti autonomi e indipendenti rispetto a una funzione fondamentale per gli esseri umani. Il laboratorio di giardinaggio riguarda più propriamente la realizzazione di un Orto Verticale, spazio con piccoli vasi per la cura di piante aromatiche, di piccole piante da frutto e piccoli ortaggi. La sistemazione sarà in vista a tutti gli alunni dell'istituto, con elementi statici realizzati dagli alunni, anche con materiali riciclati. Per la manutenzione ordinaria e i piccoli lavori di sistemazione saranno coinvolti gli alunni. Nel laboratorio di Informatica, saranno trattati argomenti di interesse attuale quali cyberbullismo, privacy e dati sensibili, ma introdurremo anche gli alunni alle ricerche in rete di materiale di studio, di ricerca e di informazione, con particolare attenzione alla scoperta di notizie "affidabili".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Riconoscere le relazioni e le interazioni tra bisogni e la realtà del proprio tempo. • Formare e consolidare negli studenti un approccio critico e scientifico verso i propri spazi. • Stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto. Conoscere il patrimonio naturalistico e culturale sia locale che globale. • Individuare comportamenti e attività umane e le risorse che possono produrre effetti negativi o positivi sull'ambiente che ci circonda. • Collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune. • Responsabilizzare e stimolare la cura verso un bene della collettività. • Saper organizzare e selezionare le proposte; • Maturare una conoscenza specifica dei problemi; • Potenziare e consolidare un ascolto critico e comunicativo; • Saper organizzare un lavoro per fasi; • Conoscere il percorso progettuale dalla prima idea abbozzata, alla sua realizzazione; • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina; • Comprendere l'importanza di diventare soggetti attivi e cittadini consapevoli delle risorse circostanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina

Strutture sportive Giardini e cortili

"TEMPO PROLUNGATO (TP1)" classe 2^D della Scuola Secondaria

Il progetto ha preso avvio in data 12 ottobre 2023, proseguirà fino al 31 maggio 2024 e si svolgerà il giovedì pomeriggio in orario curricolare per 2 ore, dalle 15 alle 17. Durante l'anno scolastico la classe potrà prepararsi a giornate a tema come la “Giornata della Memoria”, il Carnevale villacidrese e altre attività. ATTIVITA': LABORATORIO DI TEATRO IN COSA CONSISTE L’ATTIVITA’ L'attività di laboratorio teatrale prevede una prima fase propedeutica alla recitazione, in cui i ragazzi svolgono una serie di esercizi (singolarmente, a coppie o in gruppo), volti a migliorare la capacità di concentrazione, a vincere l'emotività e la timidezza nonché a migliorare il controllo del movimento, l'uso della voce, l'articolazione delle parole. Nella seconda fase i partecipanti imparano a improvvisare, creando delle brevi scenette sulla base di un canovaccio e di situazioni create al momento. Vengono impartite alcune basilari regole per stare sul palco. Nella terza fase, si passa alla memorizzazione di un dialogo da portare in scena e successivamente di un vero e proprio copione, scelto sulla base dei gusti dei partecipanti, del loro numero e delle loro caratteristiche. Chi non si sente di recitare, potrà svolgere altri compiti, come quello di suggeritore, costumista, truccatore, attrezzista, fotografo di scena, addetto alle musiche. COSA CARATTERIZZA IL LABORATORIO Il laboratorio teatrale offre l’occasione di mettersi in gioco, come possibilità di confronto e relazione con gli altri. Il teatro, inteso come forma interattiva di linguaggi diversi, verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale, si configura come prezioso strumento formativo. Il laboratorio teatrale migliora la coordinazione e la concentrazione; insegna a comunicare attraverso il proprio corpo, imparando a controllare i propri impulsi e l'emotività; accresce la capacità di relazione e cooperazione nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Lo scopo dell'attività è la messa in scena di uno spettacolo. Ogni alunno prenderà parte alla messa in scena contribuendo attivamente sulla base delle proprie attitudini. Si intende specificare, però, che l'idea di teatro didattico non si riferisce solamente al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono l'alunno all'espressione di sé nel contesto di gruppo. Si prediligerà infatti il lavoro di gruppo, in cui i diversi membri hanno bisogno gli uni degli altri per raggiungere uno scopo comune. Ognuno è

responsabile del proprio lavoro, non soltanto nei confronti di se stesso ma anche nei confronti degli altri partecipanti. I gruppi non saranno sempre gli stessi, ma dovranno aprirsi e condividere i risultati raggiunti, confrontandosi sulle difficoltà incontrate, attivando un meccanismo di insegnamento fra pari. Tale modello didattico ha lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare la fiducia in se stessi, la capacità di risolvere conflitti, prendere decisioni ed essere in grado di sostenerle, permette l'acquisizione di un atteggiamento critico e riflessivo e sviluppa l'autonomia personale di pensiero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"TUTTI A TEATRO" tutte le classi della Scuola Secondaria

"La musica esprime quello che costituisce la comunione delle anime, l'emozione pura, e indeterminata, la possanza emozionale dell'animo" "Nel melodramma il pensiero nazional popolare della nazione italiana" Antonio Gramsci. Sulla scia delle parole del grande intellettuale della nostra terra sarda sorge spontanea la necessità di far avere un contatto con il mondo musicale, declinato nelle forme del discorso melodrammatico, sinfonico e del balletto, tra la nostra scolaresca tutta e la fascinosa espressione dell'arte sopra citata. "Portare" - nel senso più letterale del termine - i nostri alunni a teatro renderà possibile per loro aver un contatto - in molti casi il primo e vero dal vivo - con la poliedricità del messaggio che all'interno di ogni opera si nasconde e che non è solo relegato alla "forma" musicale ma è intriso anche di aspetti inerenti i sentimenti, la sensibilità, l'arte, la vita tutta dell'essere umano che in ogni attimo della rappresentazione o dell'esecuzione si presenta all'uditore. Emerge quindi chiaro lo scopo di tale attività: rendere vivo il contatto tra ogni singolo alunno/a con la bellezza dell'arte musicale/teatrale affinché vi possa esser in ognuno un momento di crescita spesso negato dal rapporto con una quotidianità abrutente e misera sotto il profilo intellettuale. In senso più pragmatico l'attività si caratterizzerà con la richiesta di visita - prima - al teatro in tutti i suoi ambienti - in particolar modo in quelli dove operano le varie maestranze, i professori

d'orchestra ed i cantanti/attori - e - in un secondo momento - con l'assistere alla rappresentazione dell'opera scelta che verrà eseguita in una dimensione più consona per il giovane pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Il risultato principale in virtù di quanto espresso nella descrizione sintetica dell'attività si articola su due livelli: il primo che ha a che vedere con tutto l'uditorio presente a teatro sarà quello di permettere in tutti i partecipanti una crescita del gusto artistico e della sensibilità al bello che tale ambito culturale presenta. Più precisamente si auspica che il contatto con l'ambiente musicale supporti al meglio lo sviluppo dell'emotività e della raffinatezza dello spirito così da consolidare le parti più intime di ogni singolo alunno/a. Il secondo, più ad appannaggio degli studenti impegnati nella formazione musicale all'interno del corso dedicato, sarà quello di permettere loro, con l'ascolto dal vivo, di uno sviluppo maggiore della passione e dell'estetica musicale che accompagna tutti coloro che si dedicano alla propria formazione in tale ambito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

"ATTIVITA' NEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE" corso C Scuola Secondaria

Le attività di seguito elencate rientrano nelle finalità di promozione, conoscenza e valorizzazione dei percorsi a indirizzo musicale dell'Istituto come indica il nuovo DI n 176/2022. Tali attività sono tutte da realizzarsi all'interno di un anno scolastico in collaborazione con la scuola Primaria, con Enti e Associazioni del territorio. Nello specifico si intendono realizzare: 1. Concerto di Natale in collaborazione con la scuola Primaria 2. Orientamento e divulgazione percorsi ad indirizzo musicale (lezione concerto) 3. Partecipazione alla giornata della memoria in collaborazione con altre scuole del territorio (Liceo Piga di Villacidro). 4. Concorsi o campus musicali 5. Partecipazione a manifestazioni culturali nel territorio (Monumenti aperti) 6. Gemellaggi o collaborazioni con altre scuole a indirizzo musicale del territorio o associazioni musicali (scuola civica) 7. Saggi musicali di fine anno scolastico in collaborazione con la scuola primaria. Nei percorsi ad indirizzo musicale si intende mantenere attivo anche il legame didattico con i ragazzi che hanno lasciato la scuola secondaria di secondo grado, in particolare con quelli che negli ultimi due anni, a causa della pandemia, non hanno avuto modo di portare avanti tutte le attività previste. L' intento è quello di coinvolgere coloro che hanno dimostrato particolare interesse per le attività di gruppo, negli eventi musicali sopra citati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Tutte le attività proposte, hanno la finalità di creare una continuità tra i vari ordini di scuola e offrono agli alunni la possibilità di acquisire una più salda appropriazione del linguaggio musicale sia a livello espressivo che a livello comunicativo. Gli obiettivi che si prefiggono sono: • Consolidare la pratica strumentale individuale e d'insieme con piccoli ensemble e con l'orchestra. • Essere capaci di controllare le proprie emozioni durante una pubblica esecuzione. • Saper individuare brani e generi di culture differenti. • Conoscere da vicino i quattro strumenti proposti dell'IM; • Conoscere l'organizzazione oraria e didattica dei percorsi a indirizzo musicale e le attività che ne fanno parte. • Sensibilizzare e rafforzare la memoria sul tema della Shoah, soprattutto nel rispetto delle giovani generazioni. • Pubbliche esecuzioni dei brani studiati Le competenze attese rispetto alle attività proposte sono: • modalità di relazione interpersonale efficaci e positive; • maggiore empatia tra i gruppi classe; • maggiore autonomia personale e sociale; • superamento delle difficoltà tecniche. • conoscenza del repertorio classico e non. • scelta consapevole e motivata dello strumento e della pratica musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

"LE MOLTEPLICI FORME DELLA VIOLENZA SULLE DONNE" classi terze della Scuola Secondaria

Il progetto prevede l'intervento del Centro Interdistrettuale "Feminas" degli Ambiti Plus di Sanluri e Guspini con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sulle molteplici forme che la violenza di genere può assumere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Il progetto prevede l'intervento del Centro Interdistrettuale "Feminas" degli Ambiti Plus di Sanluri e Guspini con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sulle molteplici forme che la violenza di genere può assumere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi polivalenti utilizzati per concerti e teatro

"MONUMENTI APERTI 2024" classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria

L'attività prevede lo studio di alcuni monumenti della cittadina villacidrese e la loro presentazione al pubblico in occasione della manifestazione comunale "Monumenti Aperti". I ragazzi illustreranno i monumenti, la loro storia e le attività legate agli stessi e interagiranno con i visitatori come vere e proprie guide al servizio della loro cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico cittadino, lo sviluppo dello spirito collaborativo, il miglioramento delle capacità espositive e un primo sviluppo delle capacità relazionali grazie all'interazione con i visitatori. L'esperienza inoltre permetterà ai ragazzi di rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità e l'immagine positiva di sé stessi e sarà inoltre stimolata la curiosità dei ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

"AMICI DI PENNA" classi 2^A, 2^B, 2^D. 2^F della Scuola Secondaria

Dopo un primo contatto, ad ogni alunno verrà attribuito un “amico di penna”. Tra le coppie così create avverrà un primo scambio cartaceo e successivamente uno scambio di mail. Nel corso di questa corrispondenza ciascun alunno avrà modo di parlare di sé e del proprio paese. Lo scambio avverrà indirettamente, attraverso la mediazione dei docenti. A conclusione dell’attività, si prevede di organizzare una mattina di incontro tra le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - - Sviluppare e accrescere l'autostima e la capacità di socializzazione; - - sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà locale; - - incoraggiare l'apprendimento collaborativo. COMPETENZE ATTESE - saper scrivere testi di forma diversa, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro più adeguato; - utilizzare programmi di videoscrittura e di gestione della posta elettronica; - aver consapevolezza dei rischi della rete Internet; - selezionare e organizzare le informazioni acquisite; - comprendere aspetti e strutture della storia locale e del territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"RADICI DI SARDEGNA" classi 1^A e 1^C della Scuola Secondaria

Il progetto “Radici di Sardegna” è strutturato secondo una modalità multidisciplinare e trasversale. Le conoscenze dell’offerta formativa progettuale sono di tipo storico, geografico, letterario, linguistico, sociolinguistico, cinematografico, musicale, sociologico e di metodologia di ricerca delle fonti. I contenuti seguono un percorso che va dalla ricostruzione spazio temporale dei primi insediamenti dell’uomo nell’isola, cercando di offrire un quadro, sebbene semplificato e schematizzato, della preistoria e della storia della Sardegna. Accanto alla spiegazione delle fasi preistoriche e delle varie culture di riferimento, mediante lettura e discussione relative a conoscenze di tipo manualistico, saranno aggiunte man mano altre di tipologia audiovisiva. Inoltre avendo a disposizione un ricco patrimonio di tipo archeologico verrà dedicata attenzione ai siti del territorio. La fase puramente storica della nostra isola seguirà le medesime modalità con un’ulteriore analisi sulla metodologia di ricerca delle fonti. I concetti fondamentali della storia della Sardegna verranno analizzati a più riprese con prodotti di tipo giornalistico e letterario in modo da poter offrire un quadro generale delle radici preistoriche,storiche, culturali, sociali e linguistiche isolane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione e il piacere dello studio della Storia. - Conoscere le differenze che intercorrono tra le metodologie di ricerca preistorica e storica. - Colmare quel gap di conoscenza storica e culturale delle realtà locali spesso escluse dalle esigenze programmatiche. - Rafforzare il senso di appartenenza alla cultura sarda attraverso lo studio delle proprie origini. - Saper confrontare l'origine della storia sarda con quelle di altre realtà. - Conoscere origini e vicende storiche della propria regione. - Conoscere la geografia fisica della Sardegna e la geografia storica. - Favorire il rispetto per l'ambiente e per le risorse storiche, archeologiche, linguistiche e culturali. - Motivare la riflessione sullo sviluppo e l'importanza della propria identità personale e di cittadino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"LINGUE E CULTURE COMPARATE" classi 1^A e 1^C della Scuola Secondaria

Il progetto ha una base multidisciplinare e trasversale che coinvolge diverse materie insegnate quali l'italiano, le lingue straniere, la storia, la geografia, la musica, l'arte e naturalmente il sardo e talvolta anche il latino. La struttura progettuale segue una logica legata agli eventi del calendario scolastico a partire dalla conoscenza del calendario sardo in un'ottica storica e filologica nell'onomastica, sino al coinvolgimento delle diverse discipline a seconda dell'esigenza. Gli studenti dovranno cimentarsi come protagonisti e guide del territorio con la conoscenza delle risorse culturali, lo studio e gli strumenti pubblicitari legati alla valorizzazione turistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- Conoscere radici comuni delle lingue romanze e altre parlate in Europa. - Confrontare diverse culture e lingue anche a livello strutturale. - Porre le basi per garantire uno status ufficiale all'idioma dell'Isola e riattivare la trasmissione delle competenze linguistiche tra le diverse generazioni - Rafforzare il senso di appartenenza alla cultura sarda con i confronti con le altre lingue a partire dalle radici latine comuni. - Saper confrontare le tradizioni con quelle di altre realtà. - Coinvolgere le discipline linguistiche e quelle artistiche e musicali in un'ottica di condivisione - Prepararsi attraverso una logica trasversale e multidisciplinare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"CORSO DI INGLESE KET" alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria

Attività di lingua inglese che coinvolgono le 4 abilità linguistiche (Reading, writing, listening, speaking) mirate al superamento di un esame finale e al conseguimento di una certificazione linguistica di livello A2 presso un ente certificatore esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

Il corso è mirato al raggiungimento delle competenze linguistiche (reading, writing, listening, speaking) di livello A2 e all'acquisizione di competenze metodologiche per affrontare e superare il test Cambridge KET. Oltre a questi risultati, il corso si propone di fornire un significativo rinforzo delle competenze comunicative e linguistiche in modo da avere una ricaduta positiva anche sugli apprendimenti curricolari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" Progetto di Istituto Scuola Secondaria

Lo scopo del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani. Le attività programmate saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Le finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. La pratica di varie attività sportive avrà una ricaduta sul piano didattico-disciplinare apportando una maggiore conoscenza di contenuti e di esperienze significative. Gli alunni saranno così incentivati a scoprire le proprie potenzialità. Inoltre, sotto l'aspetto formativo ci aspettiamo che si consolidino sane abitudini di vita e relazioni sociali improntate al rispetto dei valori della persona e della legalità. Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: □ favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli alunni; □ promuovere stili di vita corretti; □ sostenere gli alunni nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; □ promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; □ offrire la possibilità a tutti

gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc.); □ costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; □ diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"SCUOLA ATTIVA JUNIOR" Progetto di Istituto Scuola Secondaria

Progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Per il corrente anno scolastico sono stati scelti due sport: pallacanestro e atletica leggera (uno per quadrimestre) che verranno spiegati dal punto di vista teorico - pratico da tecnici specializzati affiancati dal docente curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

Acquisire nuove competenze motorie e sportive e/o migliorare queste ultime in ottica scolastica ed extrascolastica. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"IMPARIAMO A CONOSCERE" (Progressi, linea Recuperiamo) Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto “Impariamo a conoscere” nasce dall’esigenza di dare continuità ad un sistema preesistente di azioni volte alla creazione di situazioni di apprendimento significativo, per alunni/e per i/le quali si rilevano criticità nel raggiungimento degli obiettivi di studio. Con la presente proposta progettuale l’istituto vuole cogliere l’opportunità concessa dagli enti preposti, di estendere il citato sistema di intervento didattico, non solo alle discipline quali l’italiano e la matematica, come accadeva per il progetto “Tutti a Iscol@”, ma anche ad altre. A tal proposito, nel caso dell’istituto in questione, si ritiene opportuno intervenire nel rafforzamento dello sviluppo di competenze, agendo nell’ambito disciplinare scientifico e in quello storico-geografico con azioni didattiche di tipo trasversale, utili a tutte le discipline. Tale opportunità consentirebbe di approntare strategie di intervento di tipo olistico, non confinate ai soli obiettivi di apprendimento disciplinari, ma utili ad acquisire/recuperare conoscenze e sviluppare competenze di più ampio respiro nell’ottica del longlifelearning. La scuola di oggi vive pienamente quella lunga fase di transizione dall’analogico al digitale che con le sue peculiarità e criticità, manifesta un costante bisogno di contare su maggiori e diversificate risorse umane, in grado di affrontare e contrastare le manifestazioni di disagio, sempre più frequenti tra i/le ragazzi/e. Esse spesso nascono da problematiche di tipo sociale o da lacune accumulate nel percorso scolastico. Con tale progetto si vuole operare per l’organizzazione di attività diversificate, che possano stimolare la motivazione e favorire un apprendimento efficace con un oculato lavoro in team tra docenti di classe e insegnanti aggiuntivi. La didattica per competenze, rispetto a quella per conoscenze, richiede un tipo di intervento centrato sull’apprendimento e sull’acquisizione di competenze. Dal corrente anno scolastico, nel nostro istituto sarà attivata la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA) con lo spostamento degli/delle alunne/i ai cambi d’ora nelle aule tematiche. Per questo tipo di innovazione didattico- pedagogica, la presente proposta progettuale costituisce un importantissimo supporto a livello di risorse umane per intervenire attivamente nei processi di facilitazione all’apprendimento per gli/le alunni/e, in accordo con gli/le insegnanti titolari di cattedra del settore scientifico e storico-geografico. Sarà cura dell’istituto favorire la creazione di gruppi di studio e l’utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo da espletarsi in orario scolastico con relativa calendarizzazione. Il progetto si propone di elevare il tasso di successo scolastico e la motivazione allo studio; di favorirel’integrazione degli/delle alunni/e a rischio di dispersione scolastica, con DSA e altri

bisogni educativi speciali; di allungare i tempi di attenzione; di sviluppare al meglio azioni per lo sviluppo di competenze, di migliorare l'autonomia personale, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; di promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; di recuperare, sviluppare e consolidare le abilità di base nell'aree disciplinari indicate in un'ottica trasversale (Storia, Geografia e Scienze), di valorizzare i diversi tipi di apprendimento e di facilitare l'acquisizione di un metodo di studio significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati nelle prove Invalsi ottenuti nell'anno scolastico 2022- 2023.

Traguardo

Consolidare e migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI effettuate nell'anno scolastico 2022-2023 con uno scostamento massimo del 3% rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

L'intervento è volto al recupero e al potenziamento delle competenze e alla riflessione sui processi cognitivi e metodologici per una maggiore autoconsapevolezza e autogestione nell'apprendimento e nello studio nell'ambito scientifico e storico-geografico, ma in ottica trasversale. Attraverso dei percorsi mirati, incentrati sui bisogni formativi dei/delle coinvolti/e, il progetto si pone le finalità e gli obiettivi di seguito indicati: Finalità generali: - promuovere il successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; - contrastare la dispersione scolastica; - accrescere la motivazione verso lo studio; - favorire il miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia percepita; - promuovere una maggiore autonomia nello studio e nell'approccio alle diverse attività scolastiche Obiettivi specifici per l'ambito scientifico (Scienze): - migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze a livello metodologico nell'ambito citato; - comprendere e lavorare per un corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - riflettere sul proprio metodo di studio e stile cognitivo; - saper organizzare le informazioni in mappe concettuali, riassunti, schemi, etc... - saper ascoltare in modo attivo; - utilizzare le conoscenze e affinare le proprie abilità per sviluppare competenze nella formulazione di ipotesi di tipo logico per spiegare e trarre conclusioni su fatti comprovati; - assumere comportamenti e scelte personali

ecologicamente sostenibili, rispettando e preservando le biodiversità nei sistemi ambientali; - saper collegare lo sviluppo delle Scienze allo sviluppo della Storia umana; - acquisire metodologie di studio utili in ottica interdisciplinare e trasversale. Obiettivi specifici per l'ambito storico e geografico (Storia e Geografia): - migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze a livello metodologico nell'ambito citato; - comprendere e lavorare per un corretto utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline; - riflettere sul proprio metodo di studio e stile cognitivo; - saper organizzare le informazioni in mappe concettuali, riassunti, schemi, etc... - saper ascoltare in modo attivo; - acquisire capacità di cogliere relazioni tra elementi antropici e fisici e l'azione umana; - abituarsi ad apprezzare nel suo giusto valore "il diverso" non solo nel tempo ma anche nello spazio; - sapersi orientare criticamente di fronte alle principali forme di rappresentazione cartografica; - fruire delle conoscenze apprese nelle discipline per operare collegamenti, interferenze, sintesi; - acquisire metodologie di studio utili in ottica interdisciplinare e trasversale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

USCITE DIDATTICHE

Scuola dell'Infanzia: - VIA MELIS, FATTORIA DIDATTICA - THAMIS URAS - VIA FARINA, PARCO SARDEGNA IN MINIATURA, TUILI Scuola Primaria: - 1A 1B 1C, SALINE CONTI VECCHI - MACCHIAREDDU - 1C 2B 2D, MAMOIADA - 2A 2B 2C 2D, ACQUARIO PULA - NORA - 3A 3B, CASTELLO-MUSEO PANE PARCO -SANLURI - 3A 3B 3C, VILLAGGIO NEOLITICO SA RUDA CABRAS - 4A, ALES - MUSEO GIOCATTOLO - LACONI - 4A 4B 4C, BOSA - 4^C, CINEMA ITALIA - SAMASSI - 5A, CINEMA ITALIA - SAMASSI, ARCHIVIO COMUNALE GROTTE SANTA BARBARA - IGLESIAS, TRENTINO ALTO ADIGE - 5A 5B, TEATRO LIRICO - ORTO BOTANICO CAGLIARI - 5C 3C, TEATRO LIRICO - 5A 5B 5C, AREA ARCHEOLOGICA LAGUNA NORA C.R. TARTARUGHE Scuola Secondaria di

Primo Grado: - TUTTE LE CLASSI 1^,CABRAS E THARROS - SANLURI - TUTTE LE CLASSI 2^, BOSA - TUTTE LE CLASSI 3^, FIRENZE O ROMA - 2A 2C, VECCHIA MINIERA CANALE SERCI - 2B 2F, VECCHIA MINIERA CANALE SERCI - 1C 2C 3C, CONCORSI MUSICALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Conferma o innalzamento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Riduzione della percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella scuola secondaria. Innalzamento della percentuale di alunni con competenze

Traguardo

Confermare o innalzare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva

(100%). Ridurre del 10% la percentuale di alunni con competenze in via di prima acquisizione nella scuola primaria e con voto non sufficiente nella secondaria. Innalzare del 10% la percentuale di alunni con competenze

Risultati attesi

- migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti; - consolidare l'adattamento alla vita di gruppo; - educare alla convivenza civile; - sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; - acquisire nuove conoscenze attraverso l'esperienza diretta; - sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante nei suoi aspetti naturali, sociali e culturali; - conoscere diversi luoghi e ambienti; - potenziare la capacità di osservazione; - arricchire il lessico e il capo esperenziale; - favorire l'inclusione di tutti gli alunni e il lavoro di gruppo.

Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

LAVORIAMO PER UN MONDO PIU' GIUSTO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Avvicinare alunni e la comunità scolastica tutta ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
- Sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nell'educazione formale.
- Favorire la consapevolezza ,il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile.
- Sviluppare e potenziare la didattica laboratoriale, i percorsi pluri e interdisciplinari.
- Educare ai temi della sostenibilità ambientale e sociale mediante azioni concrete (educare agendo).

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo prenderanno parte all'iniziativa promossa da Legambiente " Nontiscordardimè" finalizzata al rispetto dell'ambiente e alla riqualificazione degli ambienti esterni scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo macro-progetto ha come finalità quella di stimolare e sviluppare il pensiero critico e creativo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'approfondimento dei concetti di pace, di inclusione, di uguaglianza e diversità, di diritti e doveri, di giustizia, di rispetto per l'ambiente e per gli altri. Si vuole sensibilizzare tutti e rendere più esplicito il concetto di sviluppo sostenibile con cui, se si vuole, si può trasformare in meglio il nostro mondo.
L'iniziativa nontiscordardimè si svolgerà in due giornate nel corso dell'anno scolastico e avrà come focus la rigenerazione degli spazi esterni proprio per rispondere al bisogno di socialità e di una scuola aperta al territorio.Le attività saranno finalizzate alla cura del cortile, del giardino scolastico e dei luoghi comuni all'aperto che sono tra gli spazi più vissuti ma anche più soggetti alla trascuratezza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

FORMAZIONE CON IL CORPO FORESTALE DI VIGILANZA AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del territorio al fine di maturare atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione.
- Diffondere la conoscenza dell' istituzione del CFVA presente nel nostro territorio e le funzioni svolte.
- Promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista botanico, faunistico, geografico, idrogeologico, archeologico.
- Sviluppare e potenziare le capacità di orientamento anche con l'uso di strumenti tecnici di lettura del territorio.
- Conoscere e riflettere sulle azioni dell'uomo nel territorio(inquinamento, dissesto idrogeologico, incendi, abusivismo..)
- Studio e approfondimento del ciclo dell'acqua.
- Analisi cartografica del territorio.

Visite guidate e studio del territorio con la collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Incontri di pianificazione con il personale del CFVA delle attività di formazione con le classi prime e seconde della secondaria.
- Predisposizione delle note informative per alunni , docenti e famiglie.
- Organizzazione degli spazi per lo svolgimento delle attività: lezioni in aula per la presentazione del ruolo e funzioni del CFVA della Sardegna, degli aspetti naturalistici del nostro territorio, delle criticità dovute al dissesto idrogeologico, all'inquinamento e agli incendi; lezione in aula sulla cartografia del territorio e sull'uso della bussola.
- Organizzazione delle uscite didattiche per l'attività sul campo: individuazione dei luoghi idonei per lo svolgimento delle attività, sopralluoghi, sensibilizzazione dei docenti e raccolta adesioni dei docenti accompagnatori, predisposizione delle circolari con le note informative per alunni , docenti e famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SISTEMA DI AUTENTICAZIONE UNICA (Single-Sign-On) IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • alunni • Insegnanti RISULTATI ATTESI: • passare da didattica unicamente "trasmissiva a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili; • miglioramento del rendimento scolastico attraverso una didattica innovativa. · Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • docenti • personale ATA • dirigente

Ambito 1. Strumenti	Attività
	RISULTATI ATTESI: • associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).
Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE PER OGNI STUDENTE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • famiglia • studenti RISULTATI ATTESI: • migliorare la comunicazione scuola famiglia; • associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.
Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • docenti • personale ATA

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• dirigente RISULTATI ATTESI: • rendere più efficiente la gestione amministrativa; • associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Goverso sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • studenti • docenti • personale ATA • dirigente • famiglie RISULTATI ATTESI: • rendere più efficiente l'amministrazione attraverso la gestione informatica documentale e la razionalizzazione dei flussi documentali. · Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	DESTINATARI: • famiglie • docenti • dirigenti • personale ATA RISULTATI ATTESI • completare la digitalizzazione dell'amministrazioen scolastica ed della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • famiglie • docenti • dirigente • personale ATA RISULTATI ATTESI: • favorire la comunicazione scuola famiglia; • usare in maniera puntuale e consapevole il registro elettronico; • potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • docenti • alunni RISULTATI ATTESI: • sviluppare la collaborazione e il lavoro di team; • imparare a progettare; • comprendere il contenuto di un messaggio; • miglioarre la competenza di problem solving; • coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo"
Titolo attività: PROMOZIONE DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE (OER) E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • docenti RISULTATI ATTESI: • creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti da inserire in un'area apposita del sito della scuola; • scambiare risorse educative in formato digitale;

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	• promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti digitali e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • docenti • alunni RISULTATI ATTESI: • migliorare la didattica; • mogliorare il rendimento scolastico degli alunni; • Promuovere il legame tra innvazione didattica e tecnologie digitali.
Titolo attività: UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: • dirigente • docenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• personale ATA • studenti e famiglie RISULTATI ATTESI: • attuare gli obiettivi strategici del PNSD; • innovare la scuola in merito alla didattica digitale; • propagare l'innovazione ll'interno di ogni scuola; • gestire Gsuite for Education; • supportare la DDI e le azioni digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FARINA INFANZIA - CAAA895014
VIA MELIS INFANZIA - CAAA895025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il gruppo di dipartimento dei docenti della scuola dell'infanzia è impegnato nella predisposizione di uno strumento di valutazione del livello di competenza degli alunni in uscita alla Scuola primaria che abbia una struttura comune a quella degli altri ordini scolastici.
La rubrica di valutazione delle competenze di Educazione civica per gli alunni della scuola dell'infanzia costituirà un punto di riferimento per l'elaborazione dello stesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020-2021 la nostra Istituzione scolastica ha elaborato e sta sperimentando, nei diversi ordini scolastici, il curricolo verticale e le rubriche di valutazione di Educazione civica, promuovendo nel contempo significativi e qualificanti processi di continuità verticale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le osservazioni e le rilevazioni delle capacità relazionali degli alunni fanno rifermento agli indicatori dei livelli di competenza in chiave europea definite nel campo di esperienza “Il sé e l’altro”, quali la capacità di esprimere i propri bisogni, il proprio senso di appartenenza (al gruppo, alla sezione, etc.), il livello di fiducia in se stesso e il livello di autonomia personale.
La valutazione delle capacità relazionali, pertanto considera la sfera sociale del bambino,

analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, sui propri pensieri e comportamenti.
Gli elementi presi in esame sono:
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari: dialogare e manifestare con i propri compagni le proprie emozioni e di comprendere quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A. LORU - (VILLACIDRO) - CAMM895018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, comporta l’attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare la qualità del percorso didattico. Nella valutazione vengono considerati l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e i livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Contribuisce alla formazione permanente della persona e gioca un ruolo di primaria importanza nell’orientare ogni alunno. La valutazione si attua sistematicamente durante l’anno scolastico attraverso prove di verifica (scritte, orali e pratiche) variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.
Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni per classi parallele nelle discipline delle principali aree di apprendimento e attraverso l’osservazione in classe.

VALUTAZIONE FORMATIVA: l’oggetto di questo tipo di valutazione è costituito dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai

livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: prove strutturate o semi strutturate; prove tradizionali aperte (scritte e orali); osservazioni sistematiche; colloqui individuali o attività di gruppo. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. È costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo e considera in particolare i seguenti fattori:

- livello di partenza e percorso di sviluppo;
- atteggiamento e capacità di orientarsi in ambito disciplinare;
- impegno e costanza;
- metodo di studio;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero;
- risultati di apprendimento.

La valutazione del docente si avvale di verifiche periodiche, che possono essere scritte, orali e/o pratiche.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. Consente quindi di accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. Partendo dalla valutazione proposta dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio descrittivo, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-Scuola-secondaria-di-I-grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche quest'anno la nostra istituzione scolastica ha elaborato e sta sperimentando, nei diversi ordini

scolastici, il Curricolo verticale e le rubriche di valutazione di educazione civica, promuovendo nel contempo significativi e qualificanti processi di continuità verticale.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-ed.-civica-Scuola-secondaria-di-primo-grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in base agli indicatori riportati nella tabella allegata.
La determinazione del giudizio non è vincolata dalla presenza di tutti gli indicatori specifici per ciascun giudizio. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e fa riferimento a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), dal Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007) e dal Regolamento d'Istituto. L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Allegato:

Scuola-secondaria-Griglia-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).

L'ammissione alle classi successive può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.
Le valutazioni con voti inferiori a 6/10 sono da riportare sul documento di valutazione. In questi casi sarà attentamente valutata la presenza delle seguenti condizioni:
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- frequenza scolastica assidua;
- impegno e interesse significativi in alcuni ambiti disciplinari;
- partecipazione alla vita scolastica;
- partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola;
- partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

A seguito della valutazione periodica e finale, la Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non acquisiti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Laddove lo studente dovesse riportare delle insufficienze, alle famiglie verrà trasmesso il prospetto con le carenze da recuperare con studio autonomo.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi:
- assenza di progressi rispetto ai livelli di partenza;
- frequenza scolastica discontinua;
- mancanza di impegno e interesse in molteplici ambiti disciplinari;
- scarsa partecipazione alla vita scolastica;
- scarsa partecipazione alle attività di recupero promosse dalla Scuola.

La deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, dovrà essere accompagnata da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disciplinato dal D. lgs. 62/2017 e dal DM

741/2017. È finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa.
Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).
Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario inoltre aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. L'ammissione all'Esame di Stato può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Il voto di ammissione all'esame viene attribuito in sede di scrutinio finale sulla base del percorso scolastico triennale dell'alunno.
Il voto è espresso in decimi, senza frazioni decimali e può essere anche inferiore ai 6/10. Il voto di ammissione viene attribuito in base alla media scolastica del triennio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, potrà assegnare un punteggio aggiuntivo, rispetto alla media del triennio, fino a un massimo di 0,5 punti nei seguenti casi:
- continuità e crescita nell' impegno;
- comportamento positivo;
- impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza;
- positivo processo di maturazione della personalità;
- partecipazione alle attività e ai progetti dell'Offerta formativa nel triennio.

Il voto di ammissione è arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Deroghe ai limiti di assenze previsti per casi eccezionali

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da specialista;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche; organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- particolari condizioni di svantaggio socio-economico.

Prove d'esame

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione delle stesse.
Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo sono:

1. Prova scritta di ITALIANO, intesa ad accertare:
- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero.
La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:
a) testo narrativo o descrittivo;
b) testo argomentativo;
c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.
La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

2. Prova scritta di MATEMATICA, relativa alle competenze logico matematiche ed utile ad accertare:
- la capacità di rielaborazione;
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree :numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:
a) problemi articolati su una o più richieste;
b) quesiti a risposta aperta;
c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

3. Prova scritta di LINGUA STRANIERA, strutturata per accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del

Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:
- A2 per l'inglese;
- A1 per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte, una per la lingua inglese e una per la seconda lingua straniera, da svolgersi nello stesso giorno.
È previsto un voto unico per le due lingue espresso in decimi. Il voto non è rappresentato dalla pura media matematica dei due voti. La prova fa riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:
a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
c) elaborazione di un dialogo;
d) lettera o email personale;
e) sintesi di un testo.
Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali e descritte nel profilo finale dello studente, con particolare attenzione a:
- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza;
- le competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Esito esame

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.
Il voto finale è dato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame (scritti e colloquio): la media delle prove d’esame viene riportata senza applicare arrotondamenti all’unità superiore o inferiore. Il voto finale derivante dalla precedente media (50% voto ammissione e 50% media voti prove esame), viene arrotondato all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50.
L’esame di Stato si intende superato solo se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi (6/10).

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE.
Ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata la Lode da parte della Commissione, all'unanimità, su proposta della Sottocommissione. Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:
- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio;
- particolare padronanza e autonomia mostrate nelle prove d'esame.

Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali degli apprendimenti sono disciplinate dal Dlgs 62/2017 e da specifiche note predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI).
Vengono effettuate annualmente e analizzano gli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
Nella Scuola secondaria di I grado le prove sono volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe 3^ della scuola secondaria di primo grado e si svolgono in modalità "computer-based"; rappresentano requisito essenziale di ammissione all'Esame. Le prove si svolgono entro il mese di aprile.
Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
Per gli alunni con disabilità e/o con DSA le prove Invalsi sono somministrate in base a quanto previsto dai PEI e PDP degli alunni. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate dell'INVALSI per le quali il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni con BES privi di certificazione svolgeranno le prove ordinarie come gli altri alunni.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rappresenta l'atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa. Ai sensi del Dlgs 62/2017 e del DM 742/2017, è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze, su modelli nazionali, al termine del primo ciclo di istruzione. Essa viene redatta in sede di scrutinio finale ai soli candidati che hanno superato l'Esame di Stato.
I modelli relativi alla certificazione delle competenze, allegati al DM 742/2017, fanno riferimento alle

competenze chiave europee. Le competenze certificate dalle scuole sono:

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nella lingua straniera;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenze digitali;

5. capacità di imparare ad imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

Per ognuna di esse viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).
Nei modelli ministeriali è prevista una apposita sezione (punto 9) dove è possibile valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di classe, sviluppate nello svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.
Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa con riferimento agli obiettivi specifici del PEI.

Sezione INVALSI

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica, e lingua inglese.

Criteri di valutazione alunni con DSA o disabilità

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Per la valutazione vengono adottate tutte le azioni necessarie che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'
Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017.
La valutazione è riferita:
- al comportamento;
- alle discipline;
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992; del piano educativo individualizzato (PEI).
Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione ed hanno come riferimento il PEI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA FARINA PRIMARIA - CAEE895019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Rappresenta un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini educativo-didattici, e, laddove se ne ravvisa la necessità, consente di elaborare e attuare specifiche strategie di recupero e miglioramento dei livelli di apprendimento.
La valutazione è coerente con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
Ai sensi del D. lgs 62/2017, la valutazione:
- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;

- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, attraverso un giudizio descrittivo in una prospettiva formativa finalizzata alla valorizzazione e al miglioramento degli apprendimenti.

La VALUTAZIONE IN ITINERE, in coerenza con i criteri e le modalità definiti nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
Le istituzioni scolastiche curano le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione.
I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
I livelli si definiscono in base alle seguenti dimensioni:
a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.
Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione, infatti, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” In questo senso, l’autovalutazione dell’alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.
La VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
La valutazione finale (scrutini) è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e viene riportata nel documento di valutazione. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. La valutazione è integrata con la descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

LA RESTITUZIONE AI GENITORI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE
I docenti usano il registro elettronico per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni, in modo da garantire una rappresentazione articolata dello stesso.
I genitori potranno quindi conoscere gli esiti della valutazione in itinere attraverso la consultazione del registro elettronico.
Relativamente al percorso avviato dalla nostra Istituzione scolastica, si evidenzia che è stato elaborato il Curricolo verticale di istituto che indica le competenze disciplinari e trasversali, gli obiettivi di apprendimento dettagliati per ciascun anno di corso e i criteri di valutazione, riferiti a ciascuna disciplina di studio.
I suddetti documenti costituiscono importanti punti di riferimento per l’elaborazione dei giudizi descrittivi periodici e finali.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-Scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche nel corrente anno scolastico 2023 - 2024 la nostra Istituzione scolastica continua la sperimentazione , nei diversi ordini scolastici, del Curricolo verticale e delle rubriche di valutazione di Educazione civica, promuovendo nel contempo significativi e qualificanti processi di continuità verticale.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-ed.-civica-Scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, stabilito seguendo i criteri indicati nella tabella di seguito allegata.
I riferimenti più importanti sono le competenze di cittadinanza e il Regolamento di Istituto adottato dalla scuola.

Allegato:

Scuola-primaria-Griglia-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, e attuate le strategie di

miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, in sede di scrutinio finale, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva nei seguenti casi: livelli di apprendimento molto bassi nella quasi totalità delle discipline; casi e situazioni eccezionali e documentati.
La deliberazione di non ammissione alla classe successiva dovrà essere accompagnata da specifica motivazione.

Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali degli apprendimenti sono disciplinate dal Dlgs 62/2017 e da specifiche note predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI).
Vengono effettuate annualmente e analizzano gli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
Nella Scuola primaria le prove di Italiano e Matematica si svolgono, di norma nel mese di maggio, nelle classi 2^ e 5^. Sempre nel mese di maggio, nella classe 5^ viene svolta anche la prova in Inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
Per gli alunni con disabilità e/o con DSA le prove Invalsi sono somministrate in base a quanto previsto dai PEI e PDP degli alunni. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate dell'INVALSI per le quali il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni con BES privi di certificazione svolgeranno le prove ordinarie come gli altri alunni.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rappresenta l'atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa. Ai sensi del Dlgs 62/2017 e del DM 742/2017, è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze, su modelli nazionali, al termine della Scuola primaria. Essa viene redatta in sede di scrutinio finale della classe 5^ della Scuola primaria.
I modelli relativi alla certificazione delle competenze, allegati al DM 742/2017, fanno riferimento alle competenze chiave europee. Le competenze certificate dalle scuole sono:

1. comunicazione nella madrelingua;

2. comunicazione nella lingua straniera;

3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4. competenze digitali;

5. capacità di imparare ad imparare;

6. competenze sociali e civiche;

7. spirito di iniziativa;

8. consapevolezza ed espressione culturale.

Per ognuna di esse viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).
Nei modelli ministeriali è prevista una apposita sezione (punto 9) dove è possibile valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di classe, sviluppate nello svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.
Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa con riferimento agli obiettivi specifici del PEI.

Criteri di valutazione alunni con DSA o disabilità

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).
Per la valutazione vengono adottate tutte le azioni necessarie che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'
Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017.
La valutazione è riferita:
- al comportamento;
- alle discipline;

- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992; del piano educativo individualizzato (PEI).

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione ed hanno come riferimento il PEI.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'organizzazione complessiva del nostro Istituto mira alla realizzazione di una ***piena cultura dell'inclusione***, attraverso anche l'applicazione delle nuove direttive presenti nel decreto legislativo n. 66/2021 e n. 96 del 7 agosto 2019. Al fine di tradurre l'intero sistema organizzativo in prassi concrete e responsabili nei confronti di tutti i Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto riconosce e favorisce la piena responsabilità dei compiti spettanti ai vari organi proposti e ad ogni singola figura coinvolta in termini di programmazione, orientamento, mediazione con le famiglie e formazione in itinere.

In linea con quanto esplicitato, tale organizzazione prevede:

- flessibilità didattica al fine di ottimizzare al meglio le risorse presenti e creare contesti collaborativi e adatti alle singole esigenze;
- attuazione di una didattica laboratoriale trasversale per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali;
- condivisione di metodologie, strategie, interventi mirati tra docenti specializzati e curricolari, per rendere più incisive le varie azioni didattico-formative;
- attuazione di gruppi di lavoro per la stesura e l'attivazione di progetti o iniziative formative a favore della cultura per l'inclusione.

Ogni intervento posto in essere in chiave inclusiva muove dalla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel nostro Istituto, al fine di promuovere un'azione formativa che garantisca a tutti gli alunni la possibilità di vivere l'esperienza scolastica in modo significativo. La scuola, che mira a diventare espressione della "didattica personalizzata", deve saper valorizzare gli stili educativi, ripensare alle modalità con cui supporta gli alunni nell'elaborazione dei Saperi, nel loro metodo di lavoro e nell'organizzazione delle attività in aula, tenendo conto delle specificità di ogni soggetto coinvolto.

Sulla base delle risorse presenti, il nostro Istituto prevede:

- Il pieno riconoscimento dell'importanza del GLO e del GLI quali organi decisionali per la definizione delle azioni programmate in chiave inclusiva sia a livello individuale sia a livello di istituto;
- la messa in atto di strategie di coordinamento con l'attribuzione degli incarichi specifici alle varie Funzioni strumentali e ai Referenti, al fine di convogliare al meglio tutte le azioni che servono per determinare un'offerta formativa significativa sotto tutti i punti di vista;
- la costituzione di una Commissione inclusione con l'intento di collaborare e favorire la realizzazione di processi inclusivi, di supportare i docenti nelle situazioni che richiedono maggiore impegno e collaborare alla progettazione;
- la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- l'ottimizzazione dell'organico del potenziamento per consentire l'affiancamento tra docenti nelle situazioni in cui vi è la necessità di rafforzare l'azione didattica;
- il potenziamento del servizio di Assistenza di Educativa Scolastica Specialistica per promuovere interventi mirati allo sviluppo delle competenze comunicative e adattive negli alunni che presentano una disabilità certificata;
- il pieno coinvolgimento del personale ATA nel progetto di vita degli alunni che presentano delle difficoltà nelle aree delle autonomie per le quali necessitano di assistenza;
- l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti dei vari CdC nel portare avanti in modo efficace i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati;
- l'ottimizzazione delle competenze possedute dai docenti specializzati riguardanti le Scienze della Formazione, la Didattica, la Tecnologia, lo Sport, l'Arte e la Musica, ecc., anche attraverso una flessibilità tra docenti e la strutturazione di attività per classi aperte e laboratoriali;
- il riconoscimento del ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

In generale il curricolo sarà arricchito anche da percorsi verticali, finalizzati a valorizzare la specificità di ognuno e aumentare la motivazione verso l'esperienza scolastica, quali:

- laboratori teatrali;
- laboratori musicali;

- progetti di educazione motoria.

Sulla base di quanto sopra esplicitato, per ciò che concerne il livello di inclusione raggiunto nel nostro istituto e le azioni di recupero e potenziamento, è possibile compiere una riflessione in termini di punti di forza e punti di debolezza.

Punti di Forza

Il nostro istituto si fa promotore di progetti e interventi didattici per l'inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, grazie anche all'attuazione di strategie metodologiche per favorire la semplificazione dei contenuti e la diversificazione dei processi formativi. L'intento è sempre stato quello di promuovere iniziative volte a sostenere il successo formativo di tutti, anche attraverso l'utilizzo degli opportuni strumenti compensativi e dispensativi, al fine di realizzare contesti di apprendimento e di vita significativi e motivanti.

Viene riconosciuta l'importanza del PEI e del PDP, strumenti che tracciano percorsi individualizzati quali espressioni massime del rapporto di collaborazione tra le due principali agenzie formative (scuola e famiglia), per favorire l'individuazione delle misure educative e didattiche di supporto e le metodologie personalizzate, nel rispetto del modo di "imparare" degli alunni con difficoltà nelle varie aree di sviluppo.

Nel nostro Istituto sono presenti due funzioni strumentali che si occupano della progettazione degli interventi di prevenzione del disagio, della promozione dell'inclusione, del monitoraggio degli interventi attuati, del raccordo con i diversi enti e del coordinamento del GLI e del GLO; le funzioni strumentali si avvalgono della collaborazione di una commissione per l'inclusione che è a disposizione dei docenti di sostegno per eventuali chiarimenti e informazioni e affiancarli nelle situazioni di particolare complessità.

Tra le azioni programmate in chiave inclusiva sono contemplati gli interventi personalizzati nei confronti di tutti i bisogni educativi di diversa natura che non rientrano nella Legge 170 /2010 (svantaggio socio-economico, svantaggio comportamentale-relazionale e svantaggio linguistico-culturale) anche attraverso la stretta collaborazione con i servizi educativi e la redazione di specifici PDP. Il nostro Istituto collabora attivamente da diversi anni con il Servizio Educativo Territoriale e il Servizio Sociale del comune attraverso la realizzazione dello Sportello d'ascolto e di consulenza psicopedagogica (per docenti, genitori e alunni), le attività di Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, i Laboratori per il supporto a insegnanti e alunni e il servizio di Assistenza di Educativa Scolastica Specialistica.

Nell'ambito delle attività curricolari, soprattutto attraverso attività di lettura, analisi e riflessione su tematiche letterarie e di attualità, si affrontano gli argomenti dell'interculturalità e della valorizzazione delle diversità. Tali percorsi mirano a far riflettere gli alunni sul fatto che la diversità è una risorsa da valorizzare e non costituisce difficoltà di integrazione tra i popoli.

In riferimento agli obiettivi previsti nel Piano d'Inclusione, la commissione inclusione ha portato a compimento i processi avviati per la predisposizione di un Protocollo di Accoglienza per gli studenti BES, al fine di formalizzare le buone prassi integrate tra scuola, famiglia e servizi; definire procedure condivise per la tutela del diritto alla salute e all'istruzione, per la promozione del benessere di tutti gli alunni e per la programmazione di interventi a favore degli alunni in situazione di disagio/disabilità/svantaggio.

In questi ultimi anni la scuola si è attivata per l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità di risorse e attrezzature, per l'utilizzo di software compensativi e/o specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Si è adoperata, inoltre, per favorire l'accesso a piattaforme utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e alla predisposizione di attività di potenziamento e di recupero.

Punti di debolezza

La scuola, in riferimento agli obiettivi di incremento dell'Inclusività, si propone di ampliare e condividere il Protocollo di Accoglienza con i referenti dei servizi del territorio, al fine di formalizzare le buone prassi integrate tra scuola, famiglia e servizi già messe in atto.

Gli insegnanti dell'organico potenziato sono stati spesso impegnati per le supplenze. Tale aspetto ha comportato una riduzione degli interventi previsti e ha, di conseguenza, limitato le ricadute positive sugli alunni.

L' istituto, garantisce il processo di inclusione e usufruisce del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica Specialistica fornita dall'Ente Locale, ma tali risorse non consentono di soddisfare le esigenze degli alunni in situazione di particolare gravità, i quali, in considerazione del tempo scuola scelto dalla famiglia, necessitano di un potenziamento dell'assistenza educativa. Inoltre alcuni studenti richiedono un'assistenza sanitaria specifica ma la scuola non riesce a garantire la presenza di un operatore qualificato.

Nella scuola secondaria di I grado sono presenti alunni con competenze di base basse e quindi a rischio di dispersione scolastica. Considerato che già dal corrente anno scolastico la scuola

secondaria di I grado avrà la possibilità di beneficiare dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la riduzione dei divari territoriali, tali risorse saranno utilizzate per la realizzazione di specifiche azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto riconosce e promuove il compimento di una didattica personalizzata, quale elemento imprescindibile per realizzare percorsi formativi corrispondenti alle esigenze degli alunni che presentano una condizione di disabilità certificata: ogni docente, nello specifico, nell'attuazione della propria prassi educativa, deve fare riferimento al PEI, quale sintesi coordinata degli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione personalizzati in chiave inclusiva. Il PEI è lo

strumento, infatti, con cui il consiglio di classe traccia un “progetto di vita” calibrato sulle esigenze reali del singolo alunno con disabilità certificata, in stretta collaborazione con tutti i soggetti che a diverso titolo concorrono nella sua realizzazione e che vengono individuati come membri del GLO attraverso il decreto di costituzione. Sulla base del quadro diagnostico e della diagnosi funzionale delineata dagli Specialisti degli Enti Sanitari preposti e delle modalità con cui l’alunno porta avanti la propria attività esperienziale, in esso vengono riportati gli obiettivi formativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che s’intendono realizzare per conseguirli, nonché i criteri di valutazione e di verifica. Nel PEI, pertanto, confluisce la programmazione curricolare, anche per obiettivi semplificati o prettamente differenziati, in base al quadro di funzionamento delineato nelle varie dimensioni di sviluppo riferita al profilo diagnostico di ogni singolo alunno. Il PEI, sulla base del modello predisposto dal MIUR, deve essere redatto, condiviso e approvato entro il mese di ottobre dal GLO, a partire dall'ingresso dell’alunno nella Scuola dell’Infanzia o dal momento in cui l’istituzione riceve tutta la documentazione attestante la certificazione di disabilità, dopo un periodo di osservazione sistematica e dopo aver predisposto tutti gli incontri opportuni tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso formativo. Esso deve essere l’espressione di un progetto unitario e della piena collaborazione tra scuola e famiglia; è soggetto, inoltre, a successive verifiche e modifiche nel corso dell’anno, in relazione al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati o per sopraggiunte nuove condizioni o disposizioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del Pei, progetto di vita dell’alunno con disabilità certificata, vengono coinvolti tutti membri del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) individuati dal decreto di Costituzione nel mese di settembre: Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Prevenzione Disagio e Continuità, docenti di sostegno e curricolari, famiglia, referenti del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica, referenti del Servizio Sanitario che seguono l’alunno nel processo diagnostico e riabilitativo. La scuola ha il compito di attuare un’azione di raccordo tra tutti i soggetti che concorrono nella predisposizione, nella realizzazione e nell’attuazione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto pone come fondamento della propria idea di scuola inclusiva, il riconoscimento della corresponsabilità della famiglia in ogni percorso educativo attuato ad ogni livello. Per tale motivo ai fini di una collaborazione condivisa, ritiene determinante creare un sistema di comunicazione efficiente e rispettoso dei ruoli; le famiglie, dunque, sono chiamate ad essere parte attiva nella progettazione e nella realizzazione degli interventi, a partire dalla predisposizione dei PEI e dalla partecipazione al percorso d'inclusione. La condivisione del PEI presuppone il coinvolgimento della famiglia nei passaggi essenziali del percorso scolastico del proprio figlio, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, rispetto alla gestione dei suoi comportamenti e del suo processo di maturazione in relazione agli impegni assunti. Le famiglie in virtù di tale collaborazione dovranno assicurare: • la partecipazione al GLO; • la compilazione della sezione a loro dedicata nel nuovo modello PEI adottato dall'Istituto e la compilazione di eventuali questionari di rilevazione o griglie di monitoraggio; • la partecipazione ai colloqui periodici; • la partecipazione agli incontri formativi programmati per la condivisione dei documenti e per eventuali confronti anche con gli specialisti che seguono gli alunni nei percorsi riabilitativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con psicologo del Servizio Educativo Territoriale	Sportello d'Ascolto

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione vengono adottate tutte le azioni necessarie che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP. In base a quanto previsto dal DM 741/2017, per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare misure specifiche agli alunni con DSA, come specificato nel PDP. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017. La valutazione è riferita: al comportamento; alle discipline; alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992; al piano educativo individualizzato (PEI). Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione ed hanno come riferimento il PEI. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene secondo quanto disposto dal Dlgs 62/2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il PEI. Link al documento:

https://www.istitutocomprensivoloruvillacidro.it/?s=protocollo+inclusione+alunni+con+bes&type=any

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per promuovere delle azioni didattiche a favore dell'inclusione il nostro istituto da anni mette in atto attività specifiche per la continuità e l'orientamento formativo. Quest'ultimo nello specifico, consiste nell'insieme di azioni che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di percepirsi protagonisti del personale progetto di vita in divenire. Si tratta di un'azione di orientamento, avviata fin dalla scuola dell'infanzia fino al passaggio della scuola secondaria di II grado: in riferimento agli alunni con disabilità certificata risulta di fondamentale importanza l'attenzione nei confronti della documentazione quale testimonianza dei passaggi e delle azioni che sono state necessarie per la realizzazione dei percorsi individualizzati. Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, attua delle modalità operative di continuità: all'inizio dell'anno scolastico che, segna il passaggio al successivo ordine di scuola, gli insegnanti di sezione o di classe e di sostegno, che lasciano e accolgono l'alunno con disabilità, programmano e realizzano una serie di incontri nei quali si affronta anche nello specifico le modalità di inserimento dell'alunno nella nuova istituzione scolastica. L'incontro è finalizzato alla comunicazione di informazioni analitiche, in particolare, con riferimento alle difficoltà nell'area degli apprendimenti, alle condizioni affettivo emotive e ai comportamenti relazionali. Questo incontro fornirà elementi utili per la formulazione del nuovo Piano Educativo Individualizzato e per raccordare gli obiettivi educativi e didattici già raggiunti con quelli futuri. Al termine dell'anno scolastico il nostro istituto, previa richiesta formale, si impegna a trasmettere all'istituzione che accoglierà l'alunno nel successivo ordine di scuola, ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'inclusione e delle attività specificatamente didattiche, inviando integralmente la documentazione personale: diagnosi funzionale, piano educativo individualizzato, eventuali relazioni del docente di sostegno e degli insegnanti di sezione o di classe, scheda di valutazione ed ogni altro documento utile a favorire una iniziale conoscenza dell'iter scolastico dell'alunno e del livello di sviluppo raggiunto.

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo, nelle finalità educative e negli obiettivi di miglioramento, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità degli alunni che, per esigenze momentanee o permanenti, manifestino Bisogni Educativi Speciali.

Il ***Piano per l'Inclusione*** è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo: esso, cioè, è il pilastro fondamentale per lo sviluppo di una didattica attenta e rispettosa dei bisogni di ciascun alunno, dal quale delineare gli obiettivi di miglioramento.

Inoltre dall'anno scolastico 2021-2022 il nostro Istituto (nello specifico una classe della scuola primaria) ha aderito ad un progetto di ricerca che si traduce in un percorso di ricerca-formazione e di apprendimento trasformativo con l'obiettivo di promuovere l'inclusione di bambini con Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività all'interno della scuola primaria, attraverso l'implementazione di un modello capace di generare metodologie e pratiche educative in grado di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di processi inclusivi. Particolare attenzione sarà posta sui processi di personalizzazione ed individualizzazione educativo-didattica degli apprendimenti e sulle procedure più efficaci di gestione della classe.

Gli specifici obiettivi indirizzano verso tre differenti livelli di indagine: promuovere l'apprendimento, la partecipazione e l'attività autoregolata e autodeterminata dei bambini con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività; favorire lo sviluppo professionale dei docenti rispetto ad un agire situato e riflessivo capace di rispondere alle esigenze educative degli allievi; implementare e qualificare il contesto di insegnamento-apprendimento sulla base dei bisogni educativi speciali emergenti.

Allegato:

PIANO-PER-LINCLUSIONE-2022-2025.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE CON COMPITI DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO -sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega. -Predisposizione O.d.g. dipartimenti -Predisposizione di circolari di carattere didattico -Predisposizione protocolli - Gestione e attuazione PDM -Collaborazione con le funzioni strumentali -Coordinamento della attività di inclusione -Rapporti con le famiglie per informazioni di carattere didattico -Rapporti con la Segreteria -Predisposizione di circolari di carattere organizzativo (Consigli di classe, scrutini, attività varie) -Organizzazione e gestione delle attività nella scuola dell'infanzia: - Sostituzione docenti assenti - Gestione permessi brevi docenti - Coordinamento dei progetti di istituto della scuola dell'infanzia - Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto - Contatti con le famiglie - Gestione degli spazi - Verifica tenuta registri verbali SECONDO COLLABORATORE CON COMPITI DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO - predisposizione di circolari di carattere	2

	organizzativo (Consigli di classe, scrutini, attività varie) -Rapporti con la segreteria -Rapporti e contatti con altre scuole (per docenti su più sedi) -Organizzazione e gestione delle attività nella scuola secondaria di primo grado: -Sostituzione docenti assenti e gestione dei permessi brevi docenti -Coordinamento delle attività dei docenti con ore di potenziamento -Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) -Contatti con le famiglie -Gestione degli spazi -Verifica tenuta registri verbali -Verifica consegna elaborati scritti -Sostituzione del DS o del collaboratore vicario assente	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COLLABORATORI SCUOLA PRIMARIA Organizzazione e gestione delle attività nella Scuola primaria: - Sostituzione docenti assenti - Gestione permessi brevi docenti - Coordinamento attività dei docenti con ore di potenziamento - Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) - Contatti con le famiglie - Gestione degli spazi - Verifica tenuta registri verbali - Verifica consegna elaborati scritti COLLABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA Organizzazione e gestione delle attività nella scuola dell'infanzia: - Sostituzione docenti assenti - Gestione permessi brevi docenti - Coordinamento dei progetti di istituto della scuola dell'infanzia - Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto - Contatti con le famiglie - Gestione degli spazi - Verifica tenuta registri verbali	5
Funzione strumentale	• Gestione e monitoraggio PTOF: revisione e	8

	integrazione del PTOF, elaborazione progetti d'istituto, monitoraggio progetti. • Continuità e orientamento: elaborazione promozione e coordinamento di progetti che favoriscano la continuità educativa e didattica e l'orientamento, attività di raccordo con gli Istituti secondari di II grado e gli Enti di formazione presenti nel territorio. • Autovalutazione e autoanalisi di istituto: aggiornamento RAV e PDM, monitoraggio prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, somministrazione dei questionari alunni, genitori, docenti e personale ATA e analisi dei dati rilevati. • Prevenzione disagio e inclusione: progettazione degli interventi di prevenzione del disagio e di promozione dell'inclusione, monitoraggio degli interventi attuati, raccordo con i diversi Enti, coordinamento del GLI e dei GLO.	
Animatore digitale	- Promozione dell'innovazione digitale; - Coordinamento delle attività formative per i docenti per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento didattico integrativo; - Supporto formativo ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero o di potenziamento individualizzate o rivolte a piccoli gruppi, condotte in compresenza con gli insegnanti	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	curricolari, per migliorare le competenze di base in italiano e matematica, per migliorare il metodo di studio, per favorire il processo di inclusione e il successo formativo. Attività di supplenza dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero individualizzate o rivolte a piccoli gruppi, in compresenza con gli insegnanti curricolari, per garantire il rafforzamento delle competenze di base nella lingua inglese e per favorire il successo formativo. CORSO DI INGLESE KET (classi terze scuola secondaria) Attività di potenziamento delle competenze di lingua inglese che coinvolgono le 4 abilità linguistiche (Reading, writing, listening, speaking) rivolte a gruppi di alunni delle classi terze, svolte in orario extracurricolare, e finalizzate al conseguimento della Certificazione Cambridge KET (livello A2). Attività di supplenza dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Attività di recupero individualizzate	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di recupero individualizzate o rivolte a	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	piccoli gruppi, condotte in compresenza con gli insegnanti curricolari, per migliorare le competenze di base in italiano e matematica, il metodo di studio e per favorire il processo di inclusione e il successo formativo. Attività di supplenza dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Predispone e gestisce l'organizzazione del personale dipendente amministrativo e ausiliario. Gestisce il patrimonio scolastico e cura la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario. E' responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Predispone il conto consuntivo e supporta il dirigente scolastico nell'elaborazione del programma annuale. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti. Gestisce dell'attività negoziale.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo informatico e gestione documentale. Gestione posta elettronica locale e ministeriale. Smistamento, archiviazione e fascicolazione dei documenti. La gestione documentale è prevalentemente informatizzata.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna. Gestione online delle iscrizioni degli alunni. Gestione documentale alunni. Gestione procedure Invalsi. Predisposizione atti per scrutini ed esami. Gestione pratiche assicurative per infortuni. Cura anagrafe vaccinale. Gestione protocollo informatico. Il lavoro è impostato con una gestione documentale informatizzata.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione documentale del personale dipendente. Adempimenti relativi al reclutamento del personale (Gestione dei contratti a tempo determinato e indeterminato e relativo inserimento in VSG SIDI, denunce Centro Impiego, ecc..). Gestione pratiche di carattere generale inerenti la carriera giuridica ed economica del personale dipendente. Accoglimento e formalizzazione delle

assenze a qualsiasi titolo del personale. Supporto nella gestione degli adempimenti inerenti la sicurezza e la privacy. Il lavoro è impostato con una gestione documentale informatizzata.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito territoriale n°7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete dell'Ambito territoriale n. 7 è finalizzato alla programmazione e attuazione di unità formative rispondenti ai bisogni formativi del personale rilevati nelle diverse scuole.

Denominazione della rete: Rete di scuole per l'individuazione del medico competente costituita tra le istituzioni scolastiche del Medio Campidano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Supporto della gestione di adempimenti specifici riferiti all'emergenza epidemiologica da Covid-19
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scelta di aderire alla rete di scuole tra le istituzioni scolastiche del Medio Campidano, per l'individuazione del medico competente, ha consentito di ottenere delle economie di scala e un significativo risparmio economico. Inoltre ha determinato anche un alleggerimento delle procedure amministrative.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel mese di gennaio 2020 la nostra scuola ha aderito anche alla Rete Nazionale Scuole Green che promuove differenti azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale da condurre nelle scuole.

Denominazione della rete: Rete per garantire la presenza, anche nelle scuole del primo ciclo, di un assistente tecnico

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete per garantire la presenza, anche nelle scuole del primo ciclo, di un assistente

tecnico è di particolare rilevanza considerato che le dotazioni tecnologiche della scuola sono ormai consistenti e necessitano di frequenti interventi di manutenzione. Questa figura professionale garantisce inoltre supporto tecnico ai docenti.

Denominazione della rete: Accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Cagliari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato un accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Cagliari e nell'ambito di questo accordo ha aderito al progetto di ricerca- azione ***"Educare e includere: ADHD e sviluppo professionale dei docenti".***

Il progetto di ricerca, che si traduce in un percorso di ricerca-formazione e di apprendimento trasformativo, ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione di bambini con Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività all'interno della scuola primaria, attraverso l'implementazione di un modello capace di generare metodologie e pratiche educative capaci di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di processi inclusivi.

Finalità primaria è quella di costruire un dispositivo formativo attraverso il quale le insegnanti possano riflettere criticamente sulle esperienze di insegnamento-apprendimento, al fine di divenire agenti causali di ulteriori implementazioni educativo-didattiche e del proprio sviluppo professionale.

Denominazione della rete: Accreditamento dell'istituto scolastico per lo svolgimento delle attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di svolgimento delle attività di tirocinio

Approfondimento:

La nostra Istituzione scolastica da diversi anni accoglie le richieste dei tirocinanti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, ai sensi del D.M. 93/2012, in attuazione del D.M. 249/2010.

L'esperienza è stata molto positiva e arricchente e, pertanto, è stata nuovamente presentata, per l'

a.s. 2022/2023, l'istanza per l'Accreditamento della scuola quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio legate ai percorsi formativi di seguito elencati:

- percorsi formativi del corso di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico;
- percorsi formativi dei corsi di laurea specialistica e magistrale, per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado (TFA);
- percorsi formativi di specializzazione sul sostegno (TFA Sostegno).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Educare e includere: ADHD e sviluppo professionale dei docenti”

Il progetto di ricerca, che si traduce in un percorso di ricerca-formazione e di apprendimento trasformativo, ha l’obiettivo di promuovere l’inclusione di bambini con Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività all’interno della scuola primaria, attraverso l’implementazione di un modello capace di generare metodologie e pratiche educative capaci di creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di processi inclusivi. Finalità primaria è quella di costruire un dispositivo formativo attraverso il quale le insegnanti possano riflettere criticamente sulle esperienze di insegnamento-apprendimento, al fine di divenire agenti causali di ulteriori implementazioni educativo-didattiche e del proprio sviluppo professionale. Particolare attenzione sarà posta sui processi di personalizzazione ed individualizzazione educativo-didattica degli apprendimenti e sulle procedure più efficaci di gestione della classe. L’assetto metodologico con il quale si intende sviluppare il progetto di ricerca orienta alla pianificazione congiunta fra ricercatori e docenti delle attività, partendo dalle esigenze pedagogico-didattiche emergenti nel contesto classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti e alunni di una classe della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta nell'ambito dell'accordo quadro con l'Università di Cagliari - Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta nell'ambito dell'accordo quadro con l'Università di Cagliari - Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali

Titolo attività di formazione: Realizzazione percorsi formativi di lingua e metodologia (inglese) per docenti

Attraverso il progetto PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - saranno realizzati dei percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. In base alla rilevazione dei bisogni e delle disponibilità dei docenti in servizio nella scuola, saranno attivati due percorsi formativi di lingua e metodologia per conseguire la preparazione necessaria a sostenere una certificazione linguistica di livello B1 e B2 in inglese. Ciascun corso coinvolgerà almeno 5 docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realizzazione percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali del personale docente

Con le risorse del progetto PNRR Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - saranno attivati dei percorsi formativi finalizzati a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale per migliorare gli apprendimenti degli alunni e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Si prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti per la transizione digitale. La linea di investimento è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale docente sulla transizione digitale nella didattica. ATTIVITA' PREVISTE - Percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati in presenza, on line o in forma ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. - Laboratori di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring , coaching , supervisione, job shadowing , affiancamento sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento «Scuola 4.0» - Attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo didattico, l'apprendimento tra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce un elemento determinante per la crescita professionale del personale docente. Ai sensi della legge 107/2015 essa è obbligatoria, strutturale e permanente e mira a fornire strumenti culturali e professionali per innovare le pratiche educative e didattiche, per promuovere i processi di sperimentazione e migliorare la qualità dell'offerta formativa. Partendo da un'attenta analisi degli elementi di criticità emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) sono state definite le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo, fra questi obiettivi rientra l'attuazione di specifici percorsi formativi rivolti agli insegnanti. Per acquisire ulteriori elementi sui bisogni formativi dei docenti è stato chiesto loro di esprimere delle scelte tra le priorità indicate nel Piano nazionale per la formazione elaborato dal Ministero dell'Istruzione. Dall'analisi dei dati, rilevati attraverso la compilazione di un modulo Google, è emerso il quadro di seguito riportato:

AREA FORMATIVA	% DOCENTI SCUOLA INFANZIA	% DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	% DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
Autonomia organizzativa e didattica	0%	9,1%	6,3%
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	0%	18,2%	6,3%
Competenze di lingua straniera	0%	0%	25%
Inclusione e disabilità	66,7%	27,3%	25%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	0%	0%	12,5%

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0%	9,1%	0%
Scuola e lavoro	0%	0%	0%
Valutazione e miglioramento	0%	9,1%	12,5%
Competenze comunicative e relazionali	33,3%	27,3%	12,5%

Nel corso del triennio saranno progettate delle unità formative rispondenti ai bisogni espressi dai docenti dei diversi ordini scolastici. Nello specifico, in linea con i dati sopraindicati, sarà data la priorità a percorsi incentrati sulle aree formative di seguito indicate:

- ***Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base***
- ***Inclusione e disabilità***
- ***Competenze comunicative e relazionali***

FORMAZIONE RETE D'AMBITO

Buona parte delle risorse da destinare alla formazione sono assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale ai diversi ambiti territoriali.

Il nostro Istituto anche nel corrente anno scolastico ha aderito alla rete dell'Ambito territoriale n°7 - Medio Campidano – Carbonia – Iglesias) e a breve, partendo dalle esigenze formative delle singole scuole, sarà stabilito quali unità formative organizzare.

FORMAZIONE - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) -

Il nostro Istituto con i fondi assegnati per la realizzazione del Piano nazionale scuola digitale (PNSD) già in passato ha organizzato e attuato percorsi formativi specifici sulle competenze digitali e sui nuovi ambienti di apprendimento rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. I corsi hanno avuto un elevato gradimento e i partecipanti hanno espresso l'esigenza di dare continuità all'esperienza formativa attraverso la realizzazione di ulteriori moduli di approfondimento.

Come meglio specificato nella sezione dedicata al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'animatrice digitale condurrà ulteriori azioni formative rivolte ai docenti per promuovere il miglioramento delle competenze digitali e l'efficace gestione degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati con i fondi del PNRR Scuola 4.0.

FORMAZIONE - CARTA DEL DOCENTE -

Oltre alla formazione obbligatoria, definita dall'articolo 1 comma 124 della Legge 107/2015, rispondente alle esigenze evidenziate nel nostro Piano della formazione i singoli docenti possono scegliere di attuare ulteriori percorsi formativi per approfondire specifiche competenze di interesse individuale. Numerosi docenti, usufruendo del bonus "carta docente", partecipano infatti a percorsi formativi, promossi da soggetti esterni, che costituiscono una significativa opportunità di arricchimento professionale.

Piano di formazione del personale ATA

LA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sul tema della privacy a scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza a scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SUPPORTO PASSWEB E TFS

Descrizione dell'attività di formazione	Corso su ricostruzioni di carriera, pensionamenti e TFS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Corso proposto dall'Ambito Territoriale Scolastico della Provincia di Cagliari

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Learning Up srl

Realizzazione percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Con le risorse del progetto PNRR - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - saranno attivati dei percorsi formativi sulla transizione digitale nell'organizzazione scolastica.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per quanto riguarda il personale ATA sono stati rilevati i bisogni formativi attraverso colloqui individuali. E' emersa l'esigenza di promuovere la frequenza di percorsi formativi a supporto del miglioramento dell'organizzazione scolastica e finalizzati al raggiungimento delle priorità fissate nel PTOF.

Il personale amministrativo frequenterà unità formative inerenti alle seguenti aree tematiche:

- Trasparenza amministrativa e Privacy;
- Ricostruzioni di carriera, pensionamenti e TFS;
- Transizione digitale nell'organizzazione scolastica;
- Sicurezza.

I collaboratori scolastici invece saranno formati sulla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.